Spe... Biblioteca Civica
BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1. pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6, I. Amministrazione II p. - Trieste, Domenica 5 Agosto 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4557

Le unità concentrate nel Golfo di Gaeta
per l'imminente inizio delle esercitazioni navali

GAETA, 4

Quindicimila marinai della flotta riempiono da due giorni sull'ora del tramonto di animazione e gaiezza le vie e le piazze della nostra città. Sembra che un'ondata di bianco e d'azzurro si rovesci d'improvviso fra le vecchie mura cittadine quando migliaia di marinai scendono a terra per godere della libera uscita.

Gaeta pervasa di nuova vita

E allora i caffè, i bars, i ritrovi pubblici, i giardini, tutti i luoghi nei quali la breve sosta possa essere piacevole, si riempiono di divise e di animazione. La saturazione marinara di Gaeta è completa per almeno quattro ore. Poi, a poco a poco, con fluida indolenza, a ondate che si frangono in mille rigagnoli, i marinai ritornano al mare.

La sera il golfo offre uno spettacolo inconsueto. Normalmente esso è ... nero come la pece, salvo la punteggiatura luminosa e tremolante di Formia e di Elena: adesso, invece, per la presenza della flotta, è ... sfolgorante di vivide luci come per una fantastica festa notturna che stia svolgendosi sul mare. Ma anche di giorno, a cominciare dall'alba che tinge di rosso i monti e le case specchiantisi nel golfo, Gaeta vive in questi giorni una vita marinara intensissima. L'immenso specchio di acqua, che d'ordinario è completamente libero, con la grazia di poche vele, adesso è seminato a ventaglio dalle candide navi possenti. Alcuni di questi colossi offrono all'ammirazione il lungo fianco e le svelte sagome, altri le forti prore. Tessono continuamente la spola dalle navi alla riva, dall'alba alla notte, tra le navi e la sponda, velocissimi e rombanti, i grossi motoscafi, le leggere motolance, a legare la complessa e infaticabile vita di bordo con la vita della città, che in questi giorni si è straordinariamente ravvivata. Tra i ... e la città i traffici sono intensi. La città è lieta d'offrire tutti i suoi servizi, tutto il conforto alle navi della Patria.

Conclusione di un faticoso allenamento

Le imminenti esercitazioni sono la conclusione del lungo allenamento delle nostre Squadre. Per intendere il valore di questo allenamento bisogna tener conto che ormai le nostre Squadre sono costituite da navi di tipo moderno e cioè da organismi tecnicamente delicati e complessi, dotati di altissima velocità. In tali condizioni ciascuna nave assume, si può dire, una sua personalità, e la manovra di essa è un compito estremamente delicato per ufficiali ed equipaggi. Basta, del resto, una sommaria visita a una moderna nave da guerra, al suo apparato motore, alle sue artiglierie, alla centrale di tiro in rapporto con gli strumenti che con la visione esterna devono il contatto con l'avversario, per comprendere la somma di responsabilità di un comandante, dei suoi ufficiali e degli equipaggi, in cui si può dire, tutti gli elementi devono essere dotati di capacità e di conoscenze tecniche. Questo complesso tecnico, che è la nave moderna, è il prodotto di un allenamento che importa un lungo periodo d'intensa attività, quale è appunto quello che ha la conclusione nelle esercitazioni navali.

Il nostro naviglio ha ormai tutta una particolare caretteristica: l'alta velocità. Non vi sono più nelle nostre Squadre navi che, avendo velocità minore, impongano una stessa velocità per le componenti una stessa Squadra. E poichè, come ciascuno può comprendere, l'alta velocità è una condizione di difficoltà per ... manovra e per i tiri, ma è caratteristica del nostro naviglio che bisogna saper impiegare, è decisione opportunissima della Direzione delle manovre tenuta dall'Ammiraglio Cavagnari, Sottosegretario alla Marina, che è anche capo di Stato Maggiore della Marina, che le esercitazioni avvengano ad alta velocità.

Il significato dell'esercitazione

Questo è possibile anche perchè l'Ammiraglio Cavagnari ha voluto che fossero esercitazioni e non grandi manovre. Cioè temi circoscritti, precisi, diretti a raggiungere determinate esperienze, non grandi temi impostati su quesiti discutibili e nell'esecuzione dei quali, mancando gli elementi della guerra vera, le esperienze diventano estremamente approssimative, per non dire nulle. E così, con l'opportuna rinuncia alle grandi manovre, si è eliminato il grave inconveniente di attribuire alle navi che non le avevano, caratteristiche maggiori supposte, per equilibrare le forze e il conseguente inconveniente di limitarne la velocità. Le navi quindi agiranno come sono, con le loro caratteristiche e saranno impiegate dai loro comandanti per le prove stabilite e nelle quali si ottengono precise espe-

Economia italiana nel primo semestre 1934
Segni di ripresa e serenità del mercato borsistico

ROMA, 4

Il Bollettino di notizie economiche nel prossimo fascicolo pubblicherà le seguenti considerazioni sulle vicende dell'economia italiana nel primo semestre del 1934:

Il movimento economico del nostro Paese non ha subito nel primo semestre dell'anno modificazioni sostanziali rispetto alla situazione creatasi alla fine dell'anno passato. E' continuato il processo di adeguamento dei diversi fattori economici alle nuove condizioni di equilibrio create dal progressivo aumento delle capacità d'acquisto della moneta.

I provvedimenti presi dal Governo nell'aprile scorso hanno accelerato tale movimento. I sintomi di ripresa, che al principio dell'anno si notano sia nel campo della produzione che in quello degli scambi esterni, si sono mantenuti e in generale il confronto dell'andamento dei diversi indici del primo semestre del corrente anno con quelli del periodo corrispondente dell'anno anteriore mostrano, in quasi tutti i rami della vita economica, miglioramenti d'una certa entità.

L'unico settore che mostra un comportamento sfavorevole è quello degli scambi commerciali con l'estero. Da un lato l'aumento delle importazioni di materie prime, conseguente alla ripresa lavorativa in molte industrie, e dall'altro la diminuzione delle esportazioni dei nostri prodotti determinata dalle difficili condizioni dei mercati internazionali, hanno provocato un nuovo appesantimento dello sbilancio commerciale che negli ultimi anni aveva subito sensibili riduzioni.

I mercati borsistici invece, che dopo aprile avevano assunto un'intonazione sfavorevole, hanno mutato tendenza e, alla fine del semestre, il livello medio delle quotazioni è risultato nettamente superiore di quello registrato al suo principio. Il Commissario del credito senatore Giuseppe de' Capitani d'Arzago, dirama da Milano, queste brevi note, caratteristiche per il momento che attraversiamo:

«Il nervosismo è uno dei maggiori nemici così degli individui, come dei popoli: perdere il controllo su noi stessi, vuol dire buttarsi nell'oscurità. Alle molte virtù antiche e recenti del popolo italiano, non certo velate dai difetti che potevano dalla storia addebitarsi alla gente nostra, ora si aggiunge una manifestazione chiara e serena di maturità. Maturità che si rivela proprio nel punto solitamente più sensibile alle impressioni esteriori, alle ipersensibilità, e cioè nel settore finanziario.

Quella calma che tanto si apprezza nella Nazione inglese, è che fu rilevata da altissima mente a noi cara, la si è vista in questi giorni nelle Borse italiane. Mentre non dovunque le Borse si mantennero in questi giorni serene, le Borse italiane conservarono un'atmosfera di tranquillità fattiva. Il fatto merita d'essere rilevato, come altro segno evidente del progresso anche spirituale del nostro popolo, il quale si consolida ogni giorno più nel posto che gli si addice nel consorzio delle Nazioni: progresso che riafferma la valorizzazione pratica e tangibile del Regime e del Duce che lo potenzia».

Camicie Nere all'ordine del giorno
per atti di valore

ROMA, 4

Sono state citate all'ordine del giorno le seguenti Camicie Nere:

Encomi solenni:

Caposquadra Varzi Arturo, 10.a Legione. - «Benchè febbricitante, usciva dalla propria abitazione per affrontare un individuo che aveva ferito due volte di coltello un agente di P. S. Il feritore che, disarmato, aveva avuto tempo di riarmarsi di un bastone ferrato, opponeva viva resistenza colpendo più volte il caposquadra, fino a produrgli contusioni varie. Ciònonostante veniva da questi ridotto all'impotenza e tratto in arresto». - Salerno, 13 gennaio 1934-XII.

Camicia Nera Facilli Cataldo, 152.a Legione Salentina. - «Sviluppatosi un pericoloso incendio, accorreva tra i primi e si prodigava con ogni sforzo ove maggiore era il pericolo. Durante tale opera rimaneva colpito da asfissia e veniva trasportato fuori dal locale privo di sensi e col braccio sinistro ustionato». - Lecce, 25 aprile 1934-XII.

Caposquadra Novelli Giuseppe, 134.a Legione «Monte Mauro». - «Al richiamo di soccorso lanciato da un individuo rimasto ferito in rissa e dai presenti al fatto, accorreva prontamente e con alto spirito di altruismo e senso del dovere, conscio del pericolo cui andava incontro, affrontava decisamente un energumeno che, armato di coltello, minacciava di morte il suo avversario già tre volte ferito. Riusciva col concorso di altre persone a disarmarlo ed a consegnarlo ai CC. RR., scongiurando così ben più gravi conseguenze». - Termoli, 15 aprile 1934-XII.

Caposquadra Faiella Enrico, della 10.a Legione M. D. I. C. A. T. - «Si adoperava validamente nel trarre dalle macerie di un edificio crollato una persona in pericolo di morte, riportando nell'operazione di salvataggio ferite ed escoriazioni». - Napoli, 12 giugno 1930-VIII.

Capomanipolo Lombardi Ferruccio, 95.a Legione «Sante Ceccherini». - «Con encomiabile sentimento del dovere e prontezza di decisione si slanciava per fermare un cavallo che si era dato alla fuga trascinandosi dietro il carro carico di materiale. Riusciva in tal modo ad evitare danni a persone ed a cose». - Castel Fiorentino, 1° gennaio 1934-XII.

Vice-caposquadra Catoni Augusto, Comando generale. - «Attratto dallo sparo di un colpo di rivoltella, prontamente accorreva ed inseguiva lo sparatore che ancora teneva l'arma in pugno e, noncurante del pericolo, impegnava con lui una violenta colluttazione riuscendo a disarmarlo e trarlo in arresto». - Roma, 17 giugno 1934-XII.

Camicia Nera Marcani Francesco 15.a Legione «La Leonessa». - «Con generoso slancio e pronta decisione gettavasi in una roggia da un'altezza di circa cinque metri e, malgrado avesse riportato contusioni varie, riusciva a trarre in salvo una giovane donna che, colpita da malore, era stata trascinata dalla corrente e stava per annegre». - Chiari Roggia Castrina (Brescia), 24 agosto 1933-XI.

Vice-caposquadra Martelli Quintilio, 142.a Legione «Caio Mario». - «Accorso da solo alle grida di una donna cui si era appiccato il fuoco alle vesti, con ammirevole slancio e sprezzo del pericolo, senza potersi avvalere di alcun mezzo precauzionale, riusciva a spegnere le fiamme». - Sonnino, 8 maggio 1934-XII.

Camicia Nera scelta Serra Giuseppe e Camicia Nera Sanfilippo Salvatore, della 173.a Legione «Salso». - «Sviluppatosi un incendio in un fienile posto nel solaio di un'abitazione, accorrevano prontamente e si prodigavano con vero spirito di altruismo e di abnegazione all'opera di spegnimento, impedendo così con la loro azione energica e tempestiva che l'incendio, che già aveva assunto vaste proporzioni, producesse conseguenze ancora più funeste sia al patrimonio che alle persone componenti la famiglia» - Serradifalco, 23 marzo 1934-XII.

Centurione Delfino Silvio, Caposqua-

Centurione Delfino Silvio, capisquadra Villa Mario, Camino Carlo e Ghiglione Alessandro, vice-capisquadra Ingarano Olindo e Corso Pietro, Camicie Nere scelte Lucciolo Italo, Marzotto Aldino, Carpita Alfreda, Cighere Giacomo, Ghiglioni Gioacchino, Curassero Giuseppe, Camicie Nere Accinelli Nicolò, Brinao Giacomo, Vattano Baldassare, Casanova Alberigo, Fraboni Osvaldo, Ingarano Andrea, Matis Giovanni, Perotto Pietro, Orto Giuseppe, Porta Giovanni, Grabaglia Angelo, Boccarelli Giulio, Bosio Mongallino, Dondo Giuseppe, Garelli Andrea, Menegari Giuseppe, Matis Raffaele, Padrone Domenico, Fattorino Agostino, Triani Arnaldo, Albini Adalgiso, Bianco Carlo, Bottaro Giacomo, Fazio Francesco, Garavagno Vincenzo, Morelli Nicolò, Porta Angelo, Opizzo Giuseppe e Zunino Armando, della 34.a Legione «Premuda». - «Accorsi prontamente sulle rovine di una casa crollata in seguito a violento nubifragio, con abnegazione ed alto senso di umanità procedevano allo sgombero delle macerie contribuendo così, dopo 12 ore di intenso lavoro non scevro di pericolo, al rinvenimento dei cadaveri di un camerata e di altre due persone sepolte». - Pietra Ligure, 25-26 settembre 1933-XI.

Camicia Nera Stefanelli Severino, 12.a Legione «Giulio Cesare». «Coraggiosamente affrontava un ladro e quantunque questi gli spianasse contro la rivoltella, dopo collutazione riusciva a disarmarlo e ridurlo all'impotenza». - Roma, 19 maggio 1934-XII.

Caposquadra Tarara Pietro, 12.a Legione M. D. I. C. A. T. - «Durante un violento nubifragio, sprezzante del pericolo, in concorso con altri elementi delle Forze Armate, si prodigava nelle opere di soccorso e di salvataggio». - Porto Empedocle, 2 novembre-1.o dicembre 1933-XII.

Le nuove denominazioni
dei Sindacati dell'agricoltura

ROMA, 4

Il Commissariato della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura ha inviato a tutti gli organi dipendenti una circolare con la quale informa che il Ministero delle Corporazioni, in conformità del parere espresso dal Comitato corporativo centrale, ha provveduto a mutare le vecchie denominazioni delle organizzazioni sindacali che inquadrano i prestatori d'opera addetti all'agricoltura nelle seguenti: 1) Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura. 2) Confederazione nazionale fascista degli impiegati di aziende agricole e forestali. 3) Federazione nazionale fascista dei coloni e mezzadri. 4) Federazione nazionale fascista dei salariati e braccianti. 5) Federazione nazionale fascista delle maestranze specializzate agricole, zootecniche e forestali. 6) Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'agricoltura.

Il nuovo inquadramento sindacale
delle imprese di comunicazioni interne

ROMA, 4

La Confederazione generale fascista dell'industria italiana, con circolare numero 1914 del 20 luglio 1934 - XII, ha provveduto di dare alle Unioni territoriali le norme per l'attuazione pratica delle disposizioni inerenti al passaggio alla Confederazione dell'Industria delle attività già facenti capo alla cessata Confederazione Nazionale Fascista delle imprese di comunicazioni interne.

Le attività predette saranno raggruppate nelle seguenti Federazioni di categoria: 1) Federazione Nazionale Fascista delle ferrovie, tranvie e imprese di navigazione interna. 2) Federazione Nazionale Fascista dei trasporti municipalizzati. 3) Federazione Nazionale Fascista dei trasporti automobilistici. 4) Federazione Nazionale Fascista delle comunicazioni elettriche. 5) Federazione Nazionale Fascista degli ausiliari del traffico e dei trasporti complementari.

All'ordinamento periferico delle predette Federazioni si provvederà come appresso: le due prime (ferrovie, tranvie, navigazione interna - trasporti municipalizzati) saranno costituite in rappresentanze, in Sindacati interprovinciali; quella delle comunicazioni elettriche avrà un particolare ordinamento. Le altre due saranno invece raggruppate in Sindacati provinciali in corrispondenza di ciascuna Federazione.

Le norme inerenti all'inquadramento delle attività raggruppate sono state disposte e comunicate alle organizzazioni interessate d'accordo con S. E. Corni, delegato della Confederazione dell'industria per tutto quanto concerne il predetto riordinamento dell'organizzazione centrale e periferica delle comunicazioni interne.

In memoria di tre Caduti fascisti milanesi
nel XII anniversario del loro sacrificio

MILANO, 4

Stamane nella Chiesa di San Babila è stato celebrato un ufficio funebre in memoria di Eduardo Crespi, Emilio Tonoli e Cesare Melloni, caduti dodici anni fa durante le azioni squadriste. Hanno assistito al rito i rappresentanti di tutte le autorità cittadine e militari e delle associazioni patriotiche con vessilli e gagliardetti e numerosissime Camicie nere. Si è formato quindi un corteo che si è recato alla Casa del Fascio a deporre fiori nella cripta dedicata al sacrificio dalle Camicie nere. Sulla lapide che in via Senato ricorda il sacrificio dei tre Martiri fascisti

Uditori di Tribunale nominati
giudici aggiunti

ROMA, 4

Il *Bollettino Giudiziario* in data odierna pubblica un elenco degli uditori di Tribunale che sono stati dichiarati idonei all'esame indetto con decreto ministeriale 24 febbraio 1933 e hanno compiuto tre anni di tirocinio,

Omaggio ai Caduti per la Rivoluzione

ROMA, 4

Si sono recati a Palazzo Littorio a rendere omaggio ai Caduti per la Rivoluzione gli ufficiali della Scuola di applicazione di artiglieria e genio di Torino, i delegati e una rappresentanza del personale dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, un gruppo di ufficiali e di maestre del pirotecnico di Capua, il presidente della Società metallurgica italiana, con una rappresentanza di operai degli stabilimenti di Livorno e delle fornaci di Barga e di Campo Pizzore.

Solenne inaugurazione a Torino
di un padiglione dell'ospedale "Amedeo di Savoia,,

TORINO, 4

Oggi, alla presenza di S. E. il Quadrunviro De Vecchi di Val Cismon, di S. E. il Cardinale Fossati, di S. E. il Prefetto, del Segretario federale e di moltissime altre autorità, è stato inaugurato, con solenne cerimonia, il nuovo moderno padiglione dell'ospedale «Amedeo di Savoia».

Il Fascismo e gli italiani all'estero
I convegni in terra straniera e le Colonie marine e montane in Patria

Le "Case d'Italia,,

ROMA, 4

Se si pensa che nulla o quasi era stato fatto in senso nazionale nei primi 60 anni di vita nazionale per gli italiani all'estero e che molto si era lasciato fare nel senso opposto, allenando cioè lo spirito anarchico della indisciplina e quello non meno deleterio dell'egoismo indifferente, si può apprezzare e valutare l'opera compiuta dal Fascismo con tenace pazienza per dare agli italiani all'estero non solo un'assistenza morale e materiale, ma anche il senso della forza e della potenza della nuova Italia. Il Fascismo rappresenta anche per gli italiani all'estero il superamento di ogni vecchio contrasto, la forza per ogni futura affermazione, vivificando nei connazionali, dimentichi o abbandonati, il sentimento dell'italianità e svegliando in essi l'orgoglio della stirpe.

Le «Case d'Italia» sono i nuclei morali della fede e del palpito degli italiani esuli, le sedi di richiamo che in tutte le ore rappresentano il sacro cuore della Patria in terra straniera. Tra grandi e piccole, già inaugurate o in costruzione, sono un centinaio. Riuniscono intorno al Fascio e alle organizzazioni giovanili le varie istituzioni: Dopolavoro, ex combattenti, mutilati, «Dante Alighieri», Scuole serali di lingua e dattilografia, talvolta anche una Scuola completa o un istituto italiano di cultura. Molte hanno un teatrino, tutte una sala per riunioni, conferenze, spettacoli cinematografici, Befana fascista; alcune un campo sportivo o una palestra, altre ambulatori medici per l'assistenza dei connazionali bisognosi. La «Casa d'Italia» è così il centro della colonia e si trova non solo nelle capitali — notevoli quelle di Costantinopoli, Atene, Berlino, Parigi, Buenos Aires per esempio — ma anche in piccoli centri della Francia e della Svizzera — Grenoble, Reims, Metz, Soletta, Briga, Lugano — ove più numerosa è la massa dei lavoratori italiani. Una grandiosa «Casa d'Italia» su progetto dell'architetto Busiri-Vici è in costruzione a Rio de Janeiro; un'altra a Port Said, che sarà costruita quasi totalmente con i contributi degli italiani residenti in quella città. Il solo terreno è stato pagato 6000 lire egiziane. Una altra sorgerà a Salonicco, altre in America, altre ancora in Europa, in Africa, in Asia e in Oceania, superando numerose difficoltà finanziarie con fede ammirevole.

Entusiastiche accoglienze a Parigi a 700 Avanguardisti reduci dall'Italia

PARIGI, 4

Nel pomeriggio di ieri hanno fatto ritorno a Parigi con treno speciale i 700 Balilla e Avanguardisti che hanno trascorso un mese di vacanza in Italia alle Colonie marine e montane dei Fasci all'estero. A ricevere i ragazzi è convenuta alla stazione di Lione una straordinaria folla di parenti e conoscenti, tutta vibrante d'entusiasmo e di viva riconoscenza per le opere del Regime. Dopo l'arrivo del treno, i 700 giovani si sono schierati in ordine perfetto nell'atrio spazioso della stazione, dove sono stati passati in rivista dal conte Pignatti, accompagnato dal Console generale comm. Comerani e dal reggente del Fascio marchese Catalano Gonzaga. I giovani hanno poi intonato «Giovinezza». Al coro ha partecipato tutta la folla presente.

Stamane poi sono giunti a Parigi, dove hanno sostato, in attesa di proseguire per le Colonie italiane, varie centinaia di figli di italiani residenti nella Granbretagna e nell'ovest della Francia. In attesa del treno speciale, i bimbi ospiti della «Casa degli Italiani», sono stati fatti segno a grandi manifestazioni di simpatia da parte delle autorità e dei camerati. I piccoli ospiti, che hanno partecipato a una colazione offerta loro dal Fascio di Parigi, sono ripartiti alle 15.40 alla volta di Milano.

Festosa partenza da Londra

LONDRA, 4

Una grande folla d'italiani si è recata alla «Victoria Station» a salutare i 175 fra Balilla, Avanguardisti e Giovani Italiane che partivano per l'Italia, ove saranno ospiti delle Colonie estive dei Fasci italiani all'estero. Erano anche presenti l'Incaricato d'affari, il Console generale d'Italia e il Segretario del Fascio. Quando il treno si è mosso, le famiglie dei partenti hanno improvvisato un'entusiastica dimostrazione di riconoscenza al Duce.

Oggi ha iniziato il suo funzionamento il campeggio degli Avanguardisti del Fascio di Londra sulle amene colline di Tutshan a 40 chilometri da Londra, unico campeggio avanguardistico che si tiene all'estero.

110 giovinetti residenti in Olanda partiti per l'Italia

L'AJA, 4

Concentrati in precedenza alla stazione di Rotterdam, hanno lasciato oggi l'Olanda, diretti alle colonie estive della Madre Patria, 110 Balilla e Piccole Italiane, salutati dal R. Ministro all'Aja, Taliani, dal Console, dall'Ispettore di Zona e dal Segretario del Fascio e da numerosissima folla.

Altri Balilla del Belgio partiti per le colonie marine

BRUXELLES, 4

Con lo stesso treno speciale sul quale viaggiavano i gruppi provenienti dall'Olanda e dal Lussemburgo, 260 ragazzi della collettività italiana nel Belgio sono partiti per le colonie marine d'Italia. I partenti sono stati salutati alla stazione dai parenti, dall'Ambasciatore, dal Console d'Italia, dal Segretario del Fascio e da numerosi connazionali.

200 bimbi partiti da Tolosa

TOLOSA, 4

Circa 200 ragazzi italiani del sud e dell'ovest della Francia, concentrati a Tolosa, sono partiti per l'Italia. La partenza è avvenuta alla presenza delle autorità consolari e del Segretario del Fascio, fra l'entusiasmo dei ragazzi e di una folla di connazionali e fra alte acclamazioni al Duce.

L'arrivo a Brindisi di Balilla provenienti da Istanbul

BRINDISI, 4

Sono qui sbarcati numerosi Balilla, Piccole Italiane e Avanguardisti residenti a Istanbul, destinati rispettivamente alle Colonie del Partito di Cattolica, Frascati e Cortina. La gioventù fascista all'estero ha salutato festosamente l'arrivo in Italia inneggiando al Duce ed è stata accolta dalle gerarchie locali e dalla cittadinanza con affettuosa cordialità.

Dalla Scozia alle Colonie in Patria

GLASGOW, 4

Presenti il Console generale e il Reggente del Fascio, oggi è partito un numeroso scaglione di Balilla, figli d'italiani dimoranti nella Scozia, diretti alle Colonie estive in Italia.

Odiosa aggressione antifascista
contro tre italiani a Bruxelles

PARIGI, 4

Si ha da Bruxelles che un gruppo di giovani italiani è partito questa mattina dalla stazione del quartiere Leopoldo per recarsi in Italia alle Colonie marine. Tre membri della colonia italiana di Bruxelles, che avevano accompagnato i bambini alla partenza del treno, sono stati assaliti all'uscita dalla stazione da numerosi antifascisti, i quali, dopo averli violentemente percossi, hanno preso la fuga prima che gli agenti della polizia riuscissero a intervenire. Le tre vittime gravemente ferite sono state trasportate all'ospedale.

Il genetliaco della Principessa di Piemonte
Un solenne «Te Deum» a Roma

ROMA, 4

Nel pomeriggio, in occasione del genetliaco di S. A. R. la Principessa di Piemonte, è stato cantato un solenne «Te Deum» nella Reale Chiesa del Sudario. Dalla tribuna riservata alla Reale Casa assistevano il conte Alberto Solaro del Borgo, Grande Scudiere, il conte Sant'Elia, primo Mastro delle cerimonie di S. M. il Re, il gr. uff. De Sanctis, direttore generale del Ministero della R. Casa, il conte Roascio, gli aiutanti di campo di S. M. il Re, e le Dame di Palazzo di S. M. la Regina presenti a Roma. Ha officiato mons. Beccaria, cappellano maggiore di S. M. il Re,

Il 20° annuale dell'entrata in guerra della Granbretagna
La Germania ancora elemento d'inquietudine in Europa

LONDRA, 4

Il 4 agosto 1914 la frontiera inglese era considerata alle Fiandre. Oggi è considerata al Reno. Così commentano, in sostanza, tutti i giornali ricordando il 20.o anniversario della guerra, grave monito per i popoli i quali tutti non sembrano aver tratto alcun ammaestramento dalla terribile carneficina che minacciò di sommergere la civiltà. I popoli non disarmano nè moralmente nè materialmente. L'Inghilterra fu costretta a intervenire nel 1914 per difendersi, poichè erano in gioco l'esistenza e la conservazione dell'Impero. Essa depreca la guerra, ma domani, se l'Impero fosse un'altra volta minacciato, non esiterebbe ancora a intervenire.

Austria e Germania

Un giornale pubblica, anche, il facsimile del promemoria che fu presentato dall'Ambasciatore britannico a Berlino al Ministro degli Affari Esteri tedesco il 4 agosto 1914, nel quale si chiede che la neutralità del Belgio sia rispettata. L'originale di questo documento si trova negli archivi del Ministero degli Esteri a Berlino.

In un articolo di fondo il *Times* rileva che i recenti tragici avvenimenti in Austria hanno inevitabilmente richiamato alla mente un paragone con gli eventi che culminarono nella guerra mondiale. Occorre dire subito che non vi è alcuna seria probabilità che la presente situazione sbocchi in una nuova catastrofe. Tuttavia la posizione è delicata ed è necessaria la massima circospezione e fermezza giacchè il pericolo di urti fra le Nazioni esiste chiaramente. La Germania, sotto il regime nazionalsocialista sembra intenta a cercare di raggiungere i suoi obiettivi con la forza, proprio come 20 anni fa, con la sola differenza che essa è oggi meno potente.

La Prussia divenne grande con una politica d'intimidazione e di violenza e l'impero germanico sorse da una guerra. Hitler ha riaffermata l'adesione tedesca al Trattato di Locarno e ha firmato un Patto di non aggressione con la Polonia. Tuttavia la Germania resta il campione del pangermanismo e i suoi sforzi senza scrupoli per assorbire l'Austria fanno di essa il più grave elemento perturbatore in Europa.

L'olocausto di Dollfuss

Con la pressione economica, la propaganda radio e stampa, l'addestramento dei legionari Austria e la fornitura degli esplosivi ai ribelli in Austria, le autorità tedesche hanno fatto tutto quello che potevano per sollevare la popolazione contro il Governo austriaco. Il culmine di tale agitazione è stato l'assassinio di Dollfuss, che ha creato nel centro dell'Europa un tale stato di tensione, che basterebbe un passo falso per determinare violente ripercussioni inernazionali. Pertanto, ancora una volta, è stato dimostrato che l'assassinio è il più grave degli errori politici.

La tattica d'intimidazione ha allontanato dal Reich le simpatie di un Paese di razza tedesca, cortendo un effetto opposto a quello desiderato. Il terrorismo nazista, anzichè rafforzare i legami tra Germania e Austria, ha messo in maggiore risalto le fondamentali differenze psicologiche e culturali fra la Prussia e l'Austria. Appare sempre più impossibile che quest'ultima si induca a convertirsi all'estremismo della dottrina nazista ed è fuori di dubbio che l'olocausto di Dollfuss ha unito come non mai tutti gli austriaci intorno alla dottrina dell'austrianismo e della Chiesa cattolica.

Il *Daily Telegraph* ricorda, tra l'altro, gli sforzi che l'Inghilterra ha costantemente perseguito in questi 20 anni per la causa della pace e aggiunge che ciò nonostante, oggi, come nel 1914, gli occhi del mondo sono rivolti con crescente preoccupazione alla Germania. Malgrado questi e altri segni sconfortanti, conclude il giornale, il mondo si va avviando lentamente ma decisamente verso la ripresa, con lo coscienza delle gravi e durature conseguenze che una guerra più provocare.

Un articolo di Henderson

Il Presidente della Conferenza del disarmo, Henderson, in occasione del 20.o anniversario della guerra, ha scritto per l'ufficiosa *Pravda* di Mosca un lungo messaggio nel quale dice, fra l'altro, che la conservazione della pace non può osservarsi che col ripudio dello spirito di guerra da parte di tutti i Paesi. La via per arrivare al disarmo è lunga, ma bisogna perseverare.

Una nuova epoca in Germania
Preoccupazioni cecoslovacche per la situazione

PRAGA, 4

La stampa cecoslovacca dedica intere pagine alla morte di Hindenburg e alla successione di Hitler, esprimendo unanime preoccupazione per le ripercussioni sulla politica di tutta l'Europa. La *Prager Presse* dice: La fusione in unica persona delle cariche del Presidente del Reich e di Cancelliere, ha il vantaggio di chiarire la situazione ma, d'altra parte, sparisce il freno che il Presidente del Reich applicava sul dinamico movimento nazista. Hindenburg lascia una grave eredità. La data di ieri inizia per la Germania una nuova epoca.

Hindenburg sarà tumulato
nella torre di Tannenberg

BERLINO, 4

E' stato definitivamente deciso che la salma del Maresciallo Hindenburg sarà tumulata non a Neudeck, ma nella Torre del Maresciallo nel monumento di Tannenberg, che sarà convertita in cripta.

Si ritiene che Hindenburg non lasci una sostanza superiore ai 250 mila marchi, e il suo testamento che, contrariamente alle prime notizie, non è andato perduto, verrà pubblicato.

La tenuta di Neudeck era stata donata al figlio del Presidente in occasione del suo 80.o anniversario, per evitare così le tasse di successione.

Le trattative per il Concordato
tra Germania e Santa Sede

VIENNA, 4

La *Reichspost* apprende da fonte bene informata berlinese, a proposito delle conversazioni sul Concordato, che non si può purtroppo parlare ancora di un accordo. A fonte competente si prevede che le trattative che verranno condotte a tappe, richiederanno ancora parecchi mesi prima che si possa parlare di un risultato positivo o negativo.

Il Congresso internazionale stomatologico
chiude i lavori al grido di "Viva Mussolini,,

COMO, 4

Con l'odierna seduta in cui sono state fatte numerose comunicazioni scientifiche, il Congresso internazionale stomatologico, dopo sei giorni, ha chiuso i suoi lavori. Il prof. Perna ha pronunciato un applauditissimo discorso di chiusura, in cui ha rilevato l'importanza del lavoro compiuto dal Congresso, che ha superato i precedenti per numero d'intervenuti italiani e stranieri, in rappresentanza di 150.000 stomatologi ed odontologi. Si è compiaciuto per lo spirito di concordia e di efficace collaborazione regnati in tutte le sedute fra professionisti e scienziati dei diversi Paesi e ha terminato elevando il suo pensiero fervidamente devoto e grato al Capo del Governo d'Italia e Duce del Fascismo, a cui risale il merito della sapiente legislazione fascista, presa anche nell'attuale Congresso a modello per la legislazione degli altri Paesi.

L'assemblea in piedi ha calorosamente acclamato al Duce e si è sciolta al grido di «Evviva Mussolini!».

Prossimo arrivo a Roma
di una personalità aeronautica americana

NEW YORK, 4

Clarke Howell, presidente della Commissione federale dell'Aeronautica, recentemente nominato da Roosevelt, si è imbarcato oggi sul «Conte di Savoia» diretto a Genova, dove sbarcherà proseguendo immediatamente per Roma. Egli ha l'intenzione di studiare l'attrezzatura tecnica delle varie aeronautiche europee e dopo l'Italia visiterà l'Inghilterra, la Francia e la Spagna.

E' probabile che la Commissione presieduta da Howell, dopo aver udito ciò che questi avrà osservato sul continente europeo, presenti alcune raccomandazioni al Presidente perchè le sottoponga al Congresso nella sessione di febbraio. Esse mireranno soprattutto a fissare le direttive di una razionale riorganizzazione delle industrie e delle costruzioni aeronautiche degli Stati Uniti, sì da permettere che esse sieno constantemente al corrente con l'evoluzione tecnica e scientifica dei mezzi del volo.

La Missione aeronautica brasiliana
a Roma

ROMA, 4

E' arrivata stamane a Roma la Missione aeronautica brasiliana guidata dal diplomtico Alves Cafral. I componenti la Missione si sono recati nella mattinata stessa a visitare il Ministero dell'Aeronautica, dove sono stati ricevuti dal Generale Valle che ha fatto loro di guida nella visita di tutti gli ambienti e si sono poi fermati a far colazione alla mensa comune del Ministero.

I rappresentanti dell'aviazione sovietica
restituiranno la visita all'Aviazione francese

MOSCA, 4

Il capo della Direzione centrale della flotta aerea civile, Unschlicht, accompagnato dal capo di Stato Maggiore delle forze militari aeree dell'Unione sovietica, Cripine, partirà domani in volo alla volta di Parigi, per restituire la visita fatta a Mosca l'anno scorso dai rappresentanti dell'aviazione francese. L'itinerario del volo Mosca Parigi prevede tappe a Leopoli, Cracovia, Vienna, Monaco e Strasburgo.

La Germania ha oltre 66 milioni di abitanti
I risultati del censimento 1933

BERLINO, 4

Secondo i risultati del censimento del 16 giugno 1933, che sono stati pubblicati oggi dall'Ufficio di statistica del Reich, la Germania, compresa la Sarre, conta 66.048.461 abitanti, di cui 32 milioni 101.312 maschi. In confronto con il censimento del 1925 la popolazione è aumentata di 2.869.362 anime. La popolazione maschile è aumentata del 5 per cento, quella femminile del 4.1 per cento.

Crisi ministeriale in Bolivia

LA PAZ, 4

I Ministri della Guerra e delle Finanze hanno rassegnato le dimissioni. E' diffusamente previsto che ad esse seguiranno quelle dell'intero Gabinetto. (United Press)

Cronache degli avvenimenti sportivi

L'odierna riunione natatoria

Ore 17, bagno Savoia

Come è stato precedentemente annunziato, oggi alle 17 avrà inizio al Bagno Savoia la riunione, durante la quale si disputeranno l'incontro triangolare fra la S. T. di N. - S. G. T. e il Dopolavoro Ferroviario di Venezia, valevole per la classifica della Coppa federale B, nonchè la partita di pallanuoto fra S. T. di N. e Dopolavoro Ferroviario di Venezia per il campionato di divisione nazionale serie B.

A contorno della riunione, verranno svolte, una partita di palla-nuoto fra S. G. T. e una squadra mista della S. T. di N., alcune gare ondine e una accademia di tuffi, eseguita dai migliori nostri specialisti.

Ecco pertanto il programma: Coppa Federale B: S. Triestina di Nuoto, Dopolavoro Ferroviaio di Venezia, Società Ginnastica Triestina. Gare individuali: m. 50 dorso, m. 50 s. l., m. 100 s. l., m. 100 a rana, m. 200 s. l.; staffette 50 dorso x 50 s. l. x 100 s. l. x 100 rana x 200 s. l. Partite di palla-nuoto (campionato italiano divisione nazionale B): Dopolavoro Ferroviaro Venezia contro S. T. di Nuoto. Gare di contorno: 50 m. ondine; tuffi da m. 3; partite di pallanuoto fra S. G. Triestina e S. T. di Nuoto, squadra mista.

I campionati nautici nazionali dell'O. B.

Tutti gli Avanguardisti prescelti per i campionati nazionali di nuoto, tuffi, palla a nuoto e canottaggio dovranno presentarsi in perfetta divisa militare lunedì 6 agosto alle ore 18 al Comitato provinciale per essere passati in rassegna dal presidente e per ritirare l'equipaggiamento. Nessuno deve mancare.

I motociclisti dell'"Acegat,, al raduno di Recoaro

La sezione motociclisti del Dopolavoro dell'«Acegat», che conta circa 20 iscritti, tutti completamente equipaggiati con macchina e divisa, prese parte, giorni or sono al Raduno dopolavoristico vicentino di Recoaro Campo Grosso, nella quale partecipazione ebbe campo di collaudare magnificamente le sue forze, coprendo un totale di 650 chilometri con velocità regolare e senza il minimo incidente.

La partenza, effettuata alle 23 del 29 luglio, ebbe luogo dalla sede del Dopolavoro, prendendo il seguente itinerario: Monfalcone, Treviso e per l'autostrada: Mestre, Padova, Vicenza, Recoaro, dove i dopolavoristi giunsero all'alba. Il locale Dopolavoro accolse i rossi centauri dell'«Acegat» con viva soddisfazione ed offerse loro un distintivo ricordo. Però la meta non era ancora raggiunta: da Recoaro a Campo Grosso c'è una distanza di 12 chilometri, tutta salita pericolosa. I gitanti raggiunsero compatti il punto di destinazione e alle 9, come stabilito dal regolamento, presero parte al Raduno e parteciparono alla sfilata motociclistica ivi organizzata. Dopo aver visitata la zona alpina e pranzato al sacco, alle 14 i dopolavoristi scesero in città e visitarono le Terme e la fonte d'acqua minerale. Alle 16 venne effettuata la premiazione: la squadra «Acegat» di Trieste è stata premiata con una magnifica coppa per il maggior numero di partecipanti e per la maggior distanza di provenienza. Ogni motociclista ricevette un ricordo. La giuria, alla consegna della coppa, fece un evviva a Trieste, al quale i camerati triestini risposero inneggiando al Duce. Alle 18 i gitanti presero la via del ritorno, percorrendo la medesima strada come all'andata con la velocità media di 45 km. all'ora. Alle 2 del 31 luglio i centauri dell'«Acegat» giunsero a Trieste, soddisfatissimi della bella prova compiuta.

La IV Coppa Zamberlan

e la III Coppa San Giusto

Questa mane, a cura del Dopolavoro Sportivo «S. Giusto», avrà luogo la preannunciata gara ciclistica per la disputa della Coppa G. Zamberlan e III San Giusto. All'appello lanciato dagli organizzatori, ha risposto un buon numero di corridori, che lungo le belle strade del Carso cercheranno la via della vittoria. Ieri nel pomeriggio, circa una quarantina di concorrenti si sono presentati per la punzonatura delle macchine, e stamane per tempo, tutti saranno a disposizione del giudice di partenza. Il «via» lo darà anche oggi «papà» Zamberlan, e la fatica degli atleti avrà inizio alle 6.30, per terminare verso le 10-10.30 al traguardo di arrivo fissato a Barcola.

Sull'esito della bellissima competizione, una delle maggiori manifestazione giuliane, è assolutamente impossibile pronunciarsi, perchè il numero degli atleti e il valore indiscusso di alcuni di essi non consentono alcuna previsione. Da veri sportivi, auguriamo la vittoria al migliore, e l'affermazione collettiva alla più omogenea squadra in lotta.

Ecco l'elenco degli iscritti: Cavalieri Mario, Moser Mario, Drosina Aldo, Depangher Antonio, Cottur Giordano, Coretti Orlando, Raimondi Oreste, Baldè Federico, De Petris Oreste, Zennaro Attilio, Vouch Vittorio, Metz Giordano, Chiussi Vladimiro, Ravbar Antonio Kalusa Rodolfo, Lucchini Vittorio, Morosutti Bruno, tutti del D. S. «San Giusto»; Cimoroni Giuseppe, Iacovitti Olindo e Solis Antonio, tutti del G. S. Cacciolato di Fiume; Barbiero Luigi, Poloni Erminio, Toressi Giovanni, Furlan Alberto, Muriati Costantino, tutti dell'A. S. Pro Gorizia; Sossi Ernesto, Michelazzi Bruno, Poldini Ugo, Volpato Mario, Quaiatti Adolfo, Ciuch Giovanni, Zenchi Edoardo, Rugelli Giovanni, Petris Alfeo, tutti dell'U. C. Triestini; Boemo Pietro del C. C. Udinese; Bront Luigi, idem; Parzianello Angelo, C. R. D. A.; Tonero Giordano, idem; Cidin Ferruccio, idem; Cresciani Mario, D. S. Olympia.

Marcia cicloturistica a pattuglie

Proseguendo con ritmo che non conosce soste, il Dopolavoro impiegati e professionisti ha ideato di organizzare una grande marcia cicloturistica a pattuglie da Trieste a Valbruna. Valendosi della cooperazione del Dopolavoro Sportivo «San Giusto», la manifestazione si avvia ormai a felice conclusione, e in questi giorni è allo studio il regolamento. Possiamo già oggi precisare che la marcia cicloturistica sarà svolta nella notte dal 14 al 15 agosto, e che le pattuglie ammesse saranno 10 in tutto. Ogni pattuglia sarà composta di 3 ciclisti e la media da tenersi costantemente sarà di 20 chilometri orari. Con la quota d'iscrizione (lire 30 per pattuglia) i concorrenti godranno del vitto, alloggio e trasporto con automezzo a Trieste. Daremo fra giorni maggiori ragguagli, certi che la bella competizione sarà accolta con entusiasmo dai sodalizi dopolavoristici.

La VI Coppa internazionale delle Alpi

Il passaggio per la nostra città

Sabato prossimo transiteranno per la nostra città, sede di controllo, i partecipanti alla grande prova automobilistica intitolata «Coppa Internazionale delle Alpi». I concorrenti partendo da Venezia e passando per Trieste e Fiume dovranno raggiungere Zagabria fine della quinta tappa. I passaggi per Trieste si effettueranno tra le ore 8 e le ore 12. Il controllo di Trieste sarà collocato a Barcola tra il casello del dazio e il bagno popolare ove saranno pure collocati i vari servizi e rifornimenti. L'importanza della manifestazione è data dal grande numero di iscritti i quali hanno raggiunto la cifra di ben 175.

Il percorso nella nostra provincia è il seguente: Ponte di Pieris, Monfalcone, Trieste, Cava di Faccanoni, Basovizza, Matteria. Il percorso sarà convenientemente segnalato per cura dell'AA. SS. mentre le località maggiori saranno segnalate per cura dei rispettivi Comuni. Durante le ore della manifestazione si raccomanda la massima disciplina ai veicoli e ai pedoni attenendosi scrupolosamente alle norme del Codice Stradale, al riguardo i vari Podestà emaneranno delle norme in merito. La Croce Rossa Italiana curerà lungo tutto il percorso il servizio di pronto soccorso.

Ferragosto nelle Dolomiti

Il convegno del «Gars» nel Civetta

Le solenni cerchie dolomitiche accoglieranno anche in questo Ferragosto il convegno estivo del «Gars», l'attivissimo gruppo senza guide della Sezione triestina del «Cai». Dopo il Montasio, la superba prora delle Giulie, dopo il Jof Fuart, il «monte di luce» e le aspre Cime di Lavaredo che videro le due eroiche imprese di Comici, viene quest'anno la volta del Civetta.

Nome di grande rispetto questo fra gli alpinisti. Ed anche fra i non alpinisti. La sua immane ossatura lo accampa protervo e truce di contro alle Pale, alla Marmolada, al Pelmo. «La Civetta è una delle più stupende montagne che io vedessi mai». Sono parole dello Stoppani nel «Bel Paese». Ma se vogliamo condurci a giudizi più recenti e di maggiore interesse alpinistico leggiamo nel «Hochtourist» di Purtscheller e Hess che «per la sublime maestà e grandiosità di vedute d'alta montagna il Gruppo della Civetta non è superato da nessun altro gruppo dolomitico». L'autorità e la probità dei due relatori assegnano al Civetta davvero un'importanza eminente.

Ma agli alpinisti triestini più degni, sia per provata carriera, sia per serietà di giovanili propositi, quel magico nome non evoca soltanto generiche visioni di una speciale e terribile poesia dolomitica, ma ad essi è caro soprattutto per le loro proprie memorie, per le loro imprese di più risonante fama.

Bisogna riportarci al lontano 1911 per trovare i primi nostri antesignani al Civetta: sono ancora gli stessi di tante altre arditissime scalate: Cozzi, Lampugnani e Zanutti. Quest'ultimo tutt'ora all'avanguardia tra i giovani, lui con i capelli quasi tutti bianchi, ma gagliardo come allora, quando la loro «via» fu detta «degli Italiani» in contrapposto a quelle più tortuose «degli Inglesi» e «dei Tedeschi» tutte su quella paretaccia immane chiamata per antonomasia «la parete delle pareti».

E ancora i nostri salgono per primi quella torre che da Trieste ha tratto il nome e che è delle più arcigne e repellenti di tutto il Gruppo. Ma non è tutto ancora. Proprio nel mezzo della paretaccia, la quale volge a nord-ovest, dove l'audacia allora pazzesca di Solleder e Lettenbauer, monacesi, aveva tracciato quella via che dal 1925 per oltre un lustro era stata l'inviolata pietra di paragone delle estreme difficoltà, altri due nostri, Comici e Benedetti, nel 1931 proiettano verticalmente sulla cima, da 1200 metri più sotto un itinerario che per la sua ideale bellezza non è ancora offuscato e che sta pure ai limiti delle umane possibilità.

Sempre su quella facciata di cattedrale ciclopica, pochi giorni addietro sono ancora altri due nostri, essi pure vanto e nerbo del «Gars», che dopo due giorni di disperata battaglia vincono la Punta Degasperi, con ostacoli tutti all'estremo grado. Doverosa e onorevole menzione meritano i bellunesi col valorosissimo Tissi e i trentini con Videsott, i quali si dividono coi nostri il campo della lotta alla più elevata potenza.

Questi soprattutto i tenaci legami spirituali fra gli arrampicatori triestini e il Civetta. E' facile immaginare l'atmosfera che regnerà al Vazzoler, in quella Val dei Cantoni che penetra nel ganglio centrale della sfinge immane. I novelli Edipi sciameranno abbinati verso i loro problemi. Ve n'è gran copia e ne accenniamo alcuni, attribuendo loro, com'è pratico costume d'oggi, il grado distintivo della difficoltà: Torre Venezia (III), Torre Trieste (V), Cima del Bancon (III), Torre Babele (IV), Torre dei Monacesi (IV), Campanile di Brabante (VI), la Busazza da Ovest (IV), per lo spigolo (V), il Van delle Sasse (III), il Civetta dal ghiacciaio (III), dalla parete (VI), la Cima Degasperi dal ghiacciaio (II), dalla parete (VI). Per un più completo esame della montagna rimandiamo i partecipanti ai bellissimi studi del Rudatis nei numero di marzo-aprile-maggio-giugno 1927 (pag. 85 e 148 e segg.) e maggio-giugno 1929 (pag. 153 e segg.) della *Rivista Mensile* del Club Alpino.

Ma la mostruosa sfinge lascia allo scoperto qua e là i punti vulnerabili e presenta fin sui sommo del capo altero le vie normali, quelle che ogni buon o mediocre alpinista sa vincere, cosicchè sul fastigio a 3218 metri potrà giungere ognuno dei partecipanti che lo voglia.

Un'unica macchina partirà da Trieste (e perciò i posti sono molto limitati) già nel pomeriggio di sabato 11 agosto e giungerà a Listolade alle 21.30. Verso la mezzanotte anche il rifugio Vazzoler sarà raggiunto. Il ritorno terminerà per le 22 del 15 agosto. E' certo che allora tutti i partecipanti condivideranno l'opinione di Gilbert e Churchill che il Civetta «mantiene ancora il primato tra le sorelle Dolomiti».

F. G. Trieste - F. G. Vicenza

Incontro interzone di pallacanestro

Sul campo della Società Ginnastica Triestina, con inizio alle 17.30, avrà luogo oggi l'incontro di pallacanestro fra il F. G. C. Centro Trieste e il F. G. C. Bianchi di Vicenza. L'importante partita metterà, dunque, di fronte, in questa competizione di andata, i quintetti vittoriosi nel primo torneo di zona. Come si ricorderà, i baldi cestisti del nostro Fascio Centro trionfarono nettamente nel girone giuliano, che comprendeva anche Venezia. Dal canto loro, i Giovani Fascisti di Vicenza riportavano il primato nel proprio girone, che contava pure ottime squadre. La compagine che riuscirà a vincere il torneo interzone sarà ammessa alla finale, che avrà luogo a Bari per il campionato d'Italia fra Giovani Fascisti. Date queste premesse, è lecito attendersi una disputatissima partita, in cui auguriamo vinca la squadra migliore. Sarà questa il quintetto triestino? Interrogativo al quale è arduo poter rispondere, non essendo noto il valore reale della squadra avversaria. E' appunto questa incertezza sull'esito che conferisce maggior interesse all'odierno incontro cestistico.

La domenica sportiva a Trieste

Riunione natatoria al Bagno Savoia. Nella Coppa federale B e nel campionato di pallanuoto, avrà luogo l'incontro triangolare: S. T. Nuoto-S. G. Triestina-D. Ferrovieri Venezia. Vi saranno pure gare allievi e accademia tuffi. Inizio alle 17.

F. G. Centro-F. G. Vicenza. Alle ore 17.30 queste due valenti squadre disputeranno, sul campo della Ginnastica, il primo incontro interzone per il campionato di pallacanestro fra Giovani Fascisti.

Coppa ciclistica «Zamberlan». Organizzata dal D. S. San Giusto. Adunata alle 5.30 (Caffè Fabris); partenza alle ore 6.30 (via Fabio Severo); arrivo a Barcola verso le 10.30.

Marcia notturna del «Quis». Gara a squadre, percorso chilometri 29. Adunata alle 18 («Quis» a S. Giovanni); partenza alle 19; arrivo verso le 22.30 pure al «Quis».

Campionato palla a volo. Partite odierne sul campo del «Crda»-Sant'Andrea: Ilva-Vedetta Veloce, ore 8.30; Cooperative-Pitteri, ore 15.30.

Torneo tennis P. impiego. Alle 17 si inizierà la finale Budinich-Frank.

Finali Coppa Ilva. Crena-Crda (campo Crena) ore 8.30; «Acegat»-«Solvay» (campo Fip) ore 9.

L'inquadramento del Tiro a segno

nell'atmosfera marziale del Fascismo

Uno dei provvedimenti più importanti presi dal Governo fascista per inquadrare l'attività sportiva nazionale è senza dubbio quello riguardante l'istituzione del Tiro a Segno.

Oggi non si può concepire che si possano lasciare le masse dei cittadini-soldati dell'Italia fascista digiune affatto di armi da fuoco e di tiro di guerra. A vent'anni di distanza dal maggio 1915 ben si può valutare con quale altissima efficienza sarebbero giunti al fronte i nostri valorosi combattenti se avessero posseduto quella sicurezza e quell'abilità nell'impiego del fucile che solo può dare l'addestramento del Tiro a Segno.

In quell'occasione apparve chiaramente che i benefici auspicati dal legislatore, all'atto della istituzione del Tiro a Segno, erano ben lontani dall'essere raggiunti, e che il problema del funzionamento della tanto importante scuola nazionale era tutt'altro che risolto.

Il nuovo ordinamento direttivo

Occorre però considerare che il Tiro a Segno ancora nel 1915 era istituzione nazionale sì, ma sino ad un certo punto. Per essere tale, mancava una Direzione centrale che regolasse con unico criterio la costituzione delle, allora dette, società e la loro attività. Sino alla prima riforma fascista del 1930, le direttive tecniche e sportive erano di competenza di Commissioni provinciali autonome, composte da elementi misti civili e militari, agenti non sempre sotto lo stesso punto di vista fra provincia e provincia, e la costituzione di nuove società era lasciata all'iniziativa di cittadini patriotti.

Lo stato di decadenza della istituzione, l'invertimento di scopi e di risultati, non poteva sottrarsi alla obbiettiva vivificatrice e risanatrice opera intrapresa dal Fascismo in tutti gli Enti nazionali. Nel Tiro a Segno si iniziò nel 1926 la serie di provvedimenti atti a mettere la legge del 1882 in armonia con gli ordinamenti già applicati alle altre istituzioni, passando in seguito, nel 1930, ad una prima riforma sostanziale riorganizzatrice, completata ora col nuovo progetto-legge presentato.

Il compito delle Sezioni

I primi salutari provvedimenti applicati prima del 1930 furono: la soppressione del sistema elettivo delle presidenze delle Società, sostituito col criterio della nomina dei Consigli direttivi da parte dell'autorità tutoria, eliminando così la fonte di intrighi e malumori tra i soci insieme ai repentini cambiamenti di indirizzo dei programmi annuali di attività: la disciplina delle manifestazioni di propaganda sportiva, affidando all'Unione italiana di Tiro a Segno l'incarico di regolarle con unico criterio in tutto il Regno.

Nel 1930 alle Società venne cambiata la denominazione, che poteva lasciare qualche dubbio di autonomia locale, con quello di Sezioni, avente inequivocabile significato di dipendenza da una direzione centrale assunta dal Ministero della Guerra ed esercitata attraverso le autorità militari territoriali. A presiedere le Sezioni furono incaricati ufficiali della M.V.S.N. e il numero dei componenti i Consigli direttivi, da prima più o meno numerosi a seconda della importanza del centro di residenza del sodalizio, venne limitato, per tutte, a tre soli responsabili: il presidente, un delegato del Podestà e uno della Unione italiana di Tiro a Segno. Venne riconfermato alle Sezioni il compito di istruire nel maneggio delle armi le formazioni giovanili; esercitare e perfezionare nel tiro gli ufficiali in congedo, i dopolavoristi, le Associazioni nazionali combattentistiche, dalle cui quote individuali di iscrizione annuale, le Sezioni avrebbero dovuto ricavare il corrispondente necessario per la gestione amministrativa.

Dal punto di vista generale, dunque, la sistemazione data alla Istituzione con la legge 1930, rappresentava un buon passo verso la nazionalizzazione a completare la quale mancava ancora la soluzione del problema della costruzione dei molti campi di Tiro mancanti e indispensabili per dar modo ai cittadini di tutti i Comuni di esercitarsi al Tiro (i poligoni esistenti sono circa 900 mentre è noto che i Mandamenti sono oltre 1500 ed i Comuni più di 7000).

La portata dei provvedimenti

Ciononostante i buoni frutti della legge 1930 non avrebbero tardato a manifestarsi nei territori forniti di campi di tiro, se gli straordinari e imprevisti sviluppi verificatisi, e le conseguenti trasformazioni apportate alle formazioni giovanili, non avessero consigliato di esonerare i giovani appartenenti ai corsi premilitari dall'iscrizione al Tiro a Segno.

Così, dopo quattro anni dalla sua applicazione, la legge 1930, pur dimostratasi ottima sotto molti aspetti, anche a causa del nuovo ordinamento applicato alle formazioni giovanili, ha sentito il bisogno di rimaneggiamenti ai quali è stato provveduto col progetto legge testè approvato dalle due Camere.

Queste ultime aggiunte e modifiche consistono: nell'estensione della costituzione di Sezioni di Tiro a Segno in ogni Comune del Regno e relativa costruzione dei poligoni a spese dello Stato; nella creazione in tutti i centri ritenuti bisognevoli di delegazioni incaricate dell'insegnamento del tiro a distanza ridotta con armi adatte allo speciale esercizio; nella costituzione di delegazioni di tiro anche nei centri ove esiste la Sezione, costruendo poligoni nelle vicinanze o entro gli stessi centri abitati per favorire la possibilità di esercitarsi anche la sera; nell'obbligo della frequenza al tiro ridotto dei giovani premilitari; nell'ammissione degli ufficiali in congedo dell'Esercito a presiedere le Sezioni, qualora facciano difetto ufficiali della M. V. S. N.; nell'ammissione alle esercitazioni con fucile d'ordinanza degli Avanguardisti quando abbiano compiuto il 16.o anno; nello stabilire che le direttive per la esecuzione delle esercitazioni sono di esclusiva spettanza del Ministero della Guerra.

La determinazione di procedere alla costruzione dei campi di tiro in tutti i Comuni non ha bisogno di speciali illustrazioni perchè ne sia dimostrata tutta l'importanza. La somma di lavori e di stanziamenti occorrenti per risolvere la annosa questione, vitale per l'istituzione, è stata varie altre volte presa in considerazione e poi abbandonata esigendo, la sua attuazione, il concorso di tante disparate competenze, operanti in stretto collegamento; e nessun Governo, precedente quello fascista, si sentì in grado di assumerne l'esecuzione con la certezza di giungere al compimento dell'opera in breve giro di tempo.

Il provvedimento di ammettere anche gli ufficiali in congedo del R. Esercito alla direzione delle Sezioni, risolverà la necessità, in molti casi sentita, di alleggerire il cumulo d'incarichi di cui gli ufficiali della M.V.S.N., comandati a presiedere le Sezioni di Tiro a Segno, sono spesso gravati. Il provvedimento servirà a dimostrare una volta di più quanto alto spirito di collaborazione e solidarietà animi gli ufficiali della Milizia e dell'Esercito nell'assolvimento del comune nobile compito di completare la preparazione premilitare della gioventù.

D'inestimabile valore, nella pronta rinascita dell'Istituzione, sarà la geniale determinazione di costituire delegazioni di tiro a distanza ridotta con armi di limitata potenza; l'ubicazione dei poligoni nelle vicinanze, e anche entro i centri abitati, faciliterà la possibilità, a chiunque voglia, di familiarizzarsi con le armi da fuoco di limitata potenza prima di cimentarsi nei poligoni ordinari nel tiro di guerra con il fucile d'ordinanza.

Sparare dovere civico

La creazione delle delegazioni di tiro ridotto in tutti i centri abitati, e l'obbligo di frequentarle da parte dei premilitari convinceranno anche i più refrattari della bellezza e dell'attrattiva di questo virile esercizio e progressivamente disporranno l'animo anche dei più timorosi a desiderare il cimento con le armi di maggiore potenza.

Anche per l'aggiornamento delle esercitazioni il Ministero, d'accordo col Comando del Corpo di Stato Maggiore, ha predisposto che nel tiro ridotto sia dato essenzialmente sviluppo all'esercizio del tiro di guerra in sostituzione di quello accademico di sola precisione. Esso consiste nell'abbattere, con il minor numero di colpi, bersagli sagomati di guerra semimoventi e mobili fatti comparire, scomparire e muovere su di un piano panoramico rappresentante il terreno apprestato per il combattimento. Esercizio convincente della sua utilità perchè obbliga il tiratore a improvvisare le punterie ogni volta diverse per distanza, direzione, colore e dimensioni del bersaglio come appunto si richiede al Fante combattente.

Le riforme portate alla vecchia legge del 1882, conferiranno all'Istituzione l'autorità e i mezzi di esercitare la sua attività su tutta la Nazione, e di assolvere effettivamente il compito di far giungere ai Corpi i giovani soldati addestrati anche in quanto riguarda l'uso delle armi da fuoco, permettendo che essi siano immediatamente avviati alle varie specializzazioni militari.

L'applicazione di tale riforma addosserà allo Stato spese non indifferenti; ma, come ben disse il relatore della Giunta al bilancio, all'atto della presentazione dell'ultimo progetto legge, non vi sarà certamente nessuno che, di fronte alla veramente grande utilità del Tiro a Segno, diventato nell'atmosfera marziale del Fascismo un dovere civico capace di dar luogo a nobili ed appassionanti manifestazioni bellico-sportive, non trovi più che giustificata l'erogazione di fondi.

Il triestino Baldi secondo ai Littoriali della Vela a Napoli

NAPOLI, 4

Oggi sono continuate le gare per la seconda giornata dei Littoriali della Vela. Ecco i risultati delle gare valevoli per i quarti di finale svoltesi nella mattinata.

1) Vaghi, di Milano; 2) Ratti, di Napoli; 3) Guttarolo, di Milano.

Classifica finale e seconda gara: 1) Postiglione, di Napoli; 2) Cadamuro, di Venezia; 3) Pataleo, di Bari.

Nel pomeriggio, poi, con tempo favorevole, hanno avuto luogo le due semifinali di cui ecco i risultati: prima gara: 1) Voltolina, di Venezia; 2) Baldi di Trieste; 3) Schirru, di Napoli.

Seconda gara: 1) Postiglione, di Napoli; 2) Dominici di Firenze; 3) Ratti P., di Milano.

L'incontro triangolare a Budapest

Signori primo nei 400 metri

Le altre gare vinte dagli ungheresi

BUDAPEST, 4

La prima giornata dell'incontro triangolare di nuoto svoltasi qui oggi ha avuto i seguenti risultati:

Salto dal trampolino: 1) Vajda (Ungheria) con punti 94.54, 2) Di Biasi (Italia) con punti 92.78, 3) Ziherl (Jugoslavia) con punti 90.33; 5) Cozzi (Italia) con punti 84.53.

Cento metri sul dorso: 1) Nagy (Ungheria) in 1'15"2/10; 2) Hzai (Ungheria) in 1'15"4/10; 3) Gazzari (Jugoslavia) in 1'15"6/10; 4) Omero (Italia) in 1'18"; 5) Ravera (Italia).

Cento metri stile libero: 1) Csik (Ungheria) in 59"; 2) Szekly (Ungheria) in 1'0"8/10; 3) Costoa (Italia) in 1'4" e 2/10; 4) Ciganovic (Jugoslavia) in 1'5"2/10; 5) Lisardi (Italia).

400 metri stile libero. Alla partenza, gli ungheresi si sono messi in testa. A 200 metri guidava Lengyel, seguito da Costoli e da Signori. A circa 300 metri, Signori ha attaccato il compagno, lo ha lasciato ed ha superato di forza l'ungherese, mentre invece Costoli non riusciva a sorpassare l'avversario, che per una bracciata aveva la meglio. Arrivano così: 1) Signori (Italia) in 5'8" e 4/10; 2) Lengyel (Ungheria) in 5'10"; 3) Costoli (Italia) in 5'11"; 4) Szabadka (Ungheria) in 5'24"8/10.

Nell'ultima gara della giornata, la palla a nuoto, gli ungheresi hanno dominato. Gli italiani sono stati ammirati nel secondo tempo, perchè sono riusciti a contenere la superiorità ungherese in un certo limite senza però impedire la loro sconcertante vittoria. Risultano: Ungheria batte Italia 9 a 0 (primo tempo 6 a 0).

Carnera è impaziente di boxare e smentisce il suo passaggio alla lotta

NEW YORK, 4

Primo Carnera ha smentito la notizia, apparsa sui giornali, che avrebbe deciso di abbandonare il pugilato per dedicarsi esclusivamente alla lotta. «Niente affatto — ha soggiunto con forza — continuerò a fare il pugile e accetterò volentieri la sfida di chiunque». Le trattative condotte dal suo procuratore sportivo col Madison Square Garden sono ormai entrate in una fase conclusiva e non è escluso che il pugile italiano annunzi fra due o tre giorni di aver convenuto colla suddetta organizzazione di misurarsi con qualsiasi pugile che essa gli designerà.

Primo Carnera è stato nuovamente ieri visitato dai medici, i quali gli hanno detto che ancora per tre settimane dovrà camminare facendo uso del bastone; per altrettanto tempo dovrà sottoporsi a massaggi e diatermie quotidiane e poi potrà ritornare tranquillamente al pugilato completamente guarito. I dirigenti del Madison Square Garden hanno annunziato di non avere ancora deciso quale dovrà essere il prossimo avversario di Carnera. *(United Press).*

Gli "assi,, del volante a Pescara

per la X Coppa Acerbo

PESCARA, 4

Dopo l'iscrizione ufficiale delle Auto-Union, dell'Alfa Romeo (Scuderia Ferrari) e della Mercedes Benz, è giunto l'annunzio della partecipazione alla X Coppa Acerbo, che si disputerà il 15 agosto, delle Bugatti e delle Maserati. La Bugatti sarà difesa da Brivio, con la nuova macchina 3300, vincitrice del Gran Premio del Belgio, oltrechè da corridori individuali; le Maserati monoposto saranno giudate dal grande asso Nuvolari, con Zehender ed altri campioni.

In totale, perciò, alla categoria delle grosse cilindrate parteciperanno: 4 Alfa Romeo monoposto 2900 iscritte ufficialmente dalla Scuderia Ferrari (Varzi, Chiron, Ghersi, Moll, con Trossi per riserva); 2 Auto-Union 16 cilindri (Hans Stuk, Monberger, con Burggaler quale riserva); 3 Mercedes (Fagioli, Caracciola, Brauchitsch); almeno 4 Maserati (Nuvolari, Zehender, Lord Hove e quasi certamente l'americano Straight e Hamilton); 3 Bugatti (Brivio e altri due isolati). Vi saranno inoltre almeno altre 3 Alfa guidate da individuali, tra cui Penn Hughes e Balestrero. In totale, perciò, di questa categoria prenderanno la partenza una ventina di macchine rappresentanti le maggiori Case europe con i più forti campioni mondiali.

Per la categoria delle piccole cilindrate della Coppa Acerbo vi sarà un cospicuo numero di Maserati (capitanate da Furmanich) di Salmson, MG. Magnette, e Rocca.

Le iscrizioni alla «Corsa delle 24 ore» per macchine sport, che si disputerà, com'è noto, il 12 e 13 agosto, si chiuderanno sabato 4 agosto e verranno subito rese note. In ogni modo, si è sicuri che si allineeeranno alla partenza una cinquantina di macchine, guidate dai più popolari campioni e dai più noti specialisti del genere.

Olanda-Principato di Monaco 2-0

nella qualificazione Coppa Davis 1935

AMSTERDAM, 4

La prima giornata del torneo di qualificazione per la Coppa Davis 1935 tra l'Olanda e il Principato di Monaco è terminata con due tiratissime vittorie dei giocatori olandesi.

Ecco il risultato: Knottenbet batte Landau per 2-6, 6-2, 5-7, 8-6, 7-5; Timmer batte Gallepe per 5-7, 6-2, 6-3, 6-4.

Le Olimpiadi dell'Impero britannico

I risultati delle prime finali

LONDRA, 4

Nell'immenso stadio di «White City» a Londra hanno avuto inizio nel pomeriggio di oggi le Olimpiadi dell'Impero britannico. Le ultime erano state disputate a Hamilton nel Canadà nel 1930. Queste Olimpiadi imperiali, che si prolungheranno fino a sabato venturo, hanno due obiettivi: affermazione della coesione e dello spirito unitario che tiene avvinte tra esse le varie parti dell'Impero anche nel campo dello sport, e preparazione delle Olimpiadi mondiali che avranno luogo nel 1936. Questa adunata sportiva imperiale ha veramente un grande significato anche perchè virtualmente non vi sono in palio premi nè campionati per gli individui o per le Nazioni che vi partecipano.

Una folla di 40.000 spettatori, la più grande che si sia avuta dalle Olimpiadi del 1908 in qua, ha assistito oggi alla città bianca al crollo di quattro primati inglesi nella giornata inaugurale delle gare atletiche dell'Impero britannico.

Delle sette finali decise oggi, l'Inghilterra ne ha vinto tre, il Sud-Africa due, la Scozia e l'Australia una ciascuna.

I records battuti sono i seguenti: salto triplo, Metcalfe (Australia) con metri 15.40; corsa femminile delle 80 yarde con ostacoli, Green (Inghilterra) in 11"9/10; salto femminile in altezza, Clarke (Sud Africa) metri 1.58; corsa staffetta femminile 6 x 60 yarde, squadra canadese in 1'14"⅘.

Lo svolgimento delle gare è stato ottimo. Con grande delusione del pubblico tuttavia alcuni dei podisti meglio quotati come Pearson, canadese; Vorniux, indiano; la signorina Burke, Sud Africa, che detiene il record mondiale delle 100 yarde, sono stati eliminati al primo girone.

La traversata dell'Atlantico

con un canotto a vela

DAYTONA BEACH (Florida), 4

Il ventitreenne Alfred Lasting partirà domani da Arkansas City a bordo di un piccolo canotto a vela per compiere il tentativo di raggiungere con tale fragile mezzo le coste spagnole. Egli reca con sè soltanto 300 libbre di alimenti conservati e 500 di acqua dolce, oltre ad alcuni effetti di uso personale. Con gli strumenti della navigazione ha alcune carte nautiche, una bussola e un compasso. Il canotto, secondo il Lasting che lo ha costruito, è assolutamente insommergibile. Egli spera di compiere l'impresa in 69 giorni. *(United Press).*

Società Ginnastica Triestina. I seguenti nuotatori si trovino oggi 5 corr. alle 17 al Bagno Savoia, per l'incontro Coppa Federale B e pallanuoto: Bachi, Battitori, Brunetti I, Brunetti II, De Zucco, Musitelli, Mazzucato, Scholz II, Cova, Antonini, Benevia, Berrani I, Berrani II, Macovez, Verisco, Andri, Sandrin.

Un pilota automatico

inventato da quattro professori francesi

PARIGI, 4

Si segnala che quattro professori hanno messo a disposizione dell'aviazione francese un nuovo dispositivo automatico di pilotaggio. Si assicura che il nuovo dispositivo è stato sottoposto a severo collaudo e ha fatto ottima prova con tutti i tipi di apparecchio.

Secondo le informazioni rese pubbliche, il nuovo pilota automatico sarebbe di così semplice uso, che anche un bambino potrebbe con esso atterrare. Non vi è che da premere un bottone quando si voglia decollare, mantenere la linea di volo e atterrare. Il dispositivo sostituirebbe anche completamente il pilota, in quanto può essere comandato da terra.

NOTIZIE BREVI

Bollettino Giudiziario. Menini, segretario capo R. Procura Tolmezzo, è nominato cancelliere capo Pretura Verona; Bartoli, cancelliere capo Pretura Verona, è trasferito Tribunale Bolzano.

E' indetto un concorso per titoli e per titoli e per esami per l'ammissione straordinaria di dieci allievi della seconda classe del Corso regolare della Regia Accademia Aeronautica, che avrà inizio il 16 ottobre 1934.

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il R. D. L. che dà esecuzione all'accordo italo-francese sulle assicurazioni sociali firmato a Roma il 13 agosto 1932.

A Montevideo gli editori di giornali hanno proclamato la serrata, in risposta all'astensione dal lavoro delle maestranze del giornale «El Dias». Nessun quotidiano è stato ieri pubblicato nella capitale.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	754.9	30	25	½ cop. l. m.
Roma	756.5	32	23	ser. agit.
Torino	750.7	24	15	½ cop.
Milano	752.5	24	18	coperto
Genova	752.7	27	17	cop. l. m.
Venezia	753.4	28	22	cop. l. m.
Firenze	754.0	33	20	coperto
Ancona	754.1	33	23	l. m.
Bologna	755.9	32	22	coperto
Napoli	753.8	23	20	ser. l. m.
Taranto	758.1	31	23	ser. l. m.
Palermo	758.6	23	18	ser. l. m.
Catania	758.3	31	19	ser. l. m.
Cagliari	757.1	36	21	½ cop. l. m.
Tripoli	761.9	31	23	ser. grosso
Messina	759.0	30	22	ser. calmo
Trento	753.5	29	17	piov.
Fiume	755.1	32	19	½ cop. l. m.
Bari	757.8	33	20	ser. calmo
Sanremo	753.4	25	22	cop. agit.
Bengasi	760.6	31	20	ser. l. m.
Rodi		manca		

I dati si riferiscono al 3 agosto 1934-XII.

Previsioni del tempo. Situazione barica: Il ciclone settentrionale si è sensibilmente attenuato sulla Scozia, ma ha dato luogo a una formazione secondaria abbastanza profonda sull'alta Germania. Anche la depressione dell'alta Italia si è approfondita. La pressione va rapidamente aumentando sull'Europa occidentale. Permangono stazionari l'anticiclone nord-orientale con centro sulla Lapponia e la depressione del Mar di Levante.

Probabilità: Tempo perturbato sulle regioni settentrionali e centrali con cielo nuvoloso e precipitazioni a carattere temporalesco specialmente in Val Padana e presso l'Appennino e schiarite. Tendenza a migliorare sull'alto e medio Tirreno e sulla Val Padana occidentale: cielo, vario sul basso Tirreno con qualche formazione temporalesca sulle località montuose. Altrove annuvolamenti intermittenti e irregolari. Venti moderati, quasi forti settentrionali presso le Alpi tra sud e ponente in Val Padana; piuttosto forti o forti con raffiche meridionali sull'alto e medio Adriatico. Altrove correnti meridionali giranti verso ponente, forti o molto forti con raffiche o tendenza a diminuire poi d'intensità sull'alto e medio Tirreno, quasi forti con raffiche sulle altre regioni. Temperatura in lieve diminuzione, agitato o molto agitato l'alto e medio Tirreno, piuttosto agitati o agitati gli altri mari.

COMUNICAT[O]

L'Azienda Comunale dei Servizi Elettricità, Gas, Acqua e Tram comunica che, a partire dal giorno 6 agosto corrente, gli uffici dell'Azienda, in via Genova N. 6, che hanno diretto contatto col pubblico seguiranno il seguente orario:

Lunedì-Venerdì: dalle 8.15 alle 12.30 e dalle 1[4] alle 16.30.

Sabato: dalle 8.15 alle 12.

NB. Per quanto riguarda la [ricezione] utenti, l'apertura nelle pomeridiane è limitata al solo sportello informazioni.

Il detentore delle ruote di ric[ambio] Chrysler, proprietà del sig. Nord... è pregato di presentarsi, per l'eve[ntuale] riscatto, all'autorimessa Simonetti Valdirivo.

Asta immobiliare

Il 10 agosto, ore 10, nella sala di R. Pretura, avrà luogo il terzo ed ... incanto della Part. Tav. 124 e 319 di ...gna, Casa Pol. 422. Prezzo L. 2.666.65.

ESATTORIA COMUNALE DI TRIESTE

Collegio Arcivescovile G. Be...

UDINE: Via P. Antonini 3, tel. ...

Direttore: De Ferrari Sacerdote dott. ...

Scuole interne elementari - ... tecnico inferiore - Liceo Scientifico presso le Scuole Regie tutti gli corsi di studio.

Retta modica - Trattamento ottimo vastissimi cortili - assistenza scol... continua.

Mi pregio inform[are] la spett. Clientela e amici che, in seguito demolizione dello sta[bile] di Corso Vitt. Em. N. 11, la

Libreria inter. Treve[s]

si è traslocata in Via Dante angolo Via Genova

Eugenio Bors...

Deutsche Levante-L[inie]

AMBURGO

Servizio Adriatico

Il piroscafo germanico di prima ...

"CHIOS,,

qui atteso verso il 20 corr., prov... da **AMBURGO** e scali, imbarcherà ...tamente per **ANVERSA, ROTTERDAM, AMSTERDAM, BREMA, AMBURGO**, nonchè per tutti i po[rti del] **RENO** e del **NORD EUROPA** polizza diretta.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla Agenzia Generale

Schröder & Co. Succ.

TRIESTE

Piazza della Libertà 5, II p. - Telef. ...

L'ambulato[rio] del **prof. FREUN[D]**

rimarrà chiuso dal 6 al 20 ...

"LA SALUTAR[E]"

Grande soggiorno di cura ... MALATTIE DEI NE[RVI]

Rette da L. 20 a 40 - PADOVA (Al...)

GABINETTO DENTIST[ICO]

dott. Schäffer - Medico den[tista]

PIAZZA GOLDONI 3, I p. - 8-13

10% di sconto

Dr. R. RUFF[O]

Cura della Sciat[ica]

Nevralgie - Lombaggini - ... Gotta - Reumatismi ...

Via Valdirivo 27, ...

Telefono 34-60. Ore ...

Il dr. de NICO[LA]

riceve tutti i giorni feriali: 8-9; 11-13; ...

per Malattie cutanee e ve[neree]

VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. ...

TORBIDI IN ESTREMO ORIENTE

L'avanzata comunista su Fu-Chow

Proclamazione dello stato d'assedio

LONDRA, 4

A Fu-Chow, il grande porto di mare capitale del Fu-Kien, la nota provincia della Cina meridionale, è stata proclamata la legge marziale. Le forze comuniste che avanzano nel Kiang-Si, sospinte dalla fame a causa del blocco imposto dal Governo di Nanchino, dopo aver occupato importanti centri come Tais-Ha e Sui-Chow si sarebbero arrestate per consolidare le loro posizioni e per prepararsi ad un successivo balzo contro le forze governative. Esse distano circa 200 km. da Fu-Chow.

Navi giapponesi, inglesi e americane

Nel porto si trovano ora ancorate varie navi da guerra britanniche, americane e giapponesi, mentre nella città sono giunti numerosi rinforzi di truppe cinesi provenienti dal Fu-Kien settentrionale. La situazione a Fu-Chow è molto confusa; ma le autorità cinesi, che in un primo tempo erano molto allarmate, sono ora più calme.

La presenza delle navi da guerra delle Potenze ha avuto un effetto rassicurante non solo sulle autorità, ma anche sulla popolazione. I residenti britannici e americani sommano soltanto a circa 400 complessivamente, ma i giapponesi sono decine di migliaia. Le autorità cinesi temono i comunisti non tanto per il loro numero che si crede intorno ai 5000 e che potrebbe essere quindi facilmente sopraffatto dalle truppe assai più numerose e agguerrite, quanto per i propositi che si attribuiscono loro.

I comunisti o banditi, come altri li chiamano, sembrano infatti intenzionati di arrivare a tutti i costi nella zona di Fu-Chow e commettere qualche atto di violenza contro rappresentanti o sudditi stranieri in modo da mettere in imbarazzo il Governo di Nanchino. Se i colpiti fossero giapponesi tanto meglio, perchè il Giappone, a giudicare anche dai commenti dei giornali ufficiosi di Tokio, non aspetta altro che un pretesto per fare pressione su Nanchino e giustificare un suo intervento armato nel Fu-Kien, allo scopo di proteggere le vite e i beni dei propri connazionali. La situazione è quindi piena di pericoli e di incognite.

Un esercito di affamati

Il Governo centrale delle repubbliche cinesi sovietiche, come si fanno chiamare i capi dei comunisti che da qualche anno si sono trincerati formidabilmente nella provincia centrale del Kiang-Si, si trova in questo momento con l'acqua alla gola. Il Governo di Nanchino, dopo aver constatato che neppure le truppe del Generalissimo Ciang-Kai-Scek erano riuscite, dopo numerosi tentativi, a far sloggiare i comunisti dal Kiang-Si, che è circondato da una barriera di montagne inespugnabili, ha cercato di prendere i comunisti per fame. Infatti è riuscito in questi ultimi mesi a stabilire un rigoroso blocco, impedendo che i viveri e specialmente il riso giungessero ai comunisti del Kiang-Si.

Questi si trovano ora senza viveri e tentano di portarsi alla costa per rifornirsi: l'unico sbocco al mare è per loro Fu-Chow e il porto di Amoy. Tutto fa credere che i comunisti non arriveranno a Fu-Chow, ma le stesse posizioni attuali potrebbero provocare, come si è detto, qualche serio incidente diplomatico nella zona di Fu-Chow mediante l'infiltrazione di qualche gruppo di terroristi decisi a tutto.

La via d'invasione dell'esercito comunista, che evidentemente deve essere costituito da un'orda di affamati, è quella del fiume Min Kiang, che è il maggiore della regione e che un tempo dava il nome alla regione stessa. Questa è completamente montagnosa; le catene dei monti corrono parallelamente alla costa, ostacolando lo sviluppo dei fiumi che vanno al mare dopo breve percorso oppure tra le catene dei monti raggiungono il fiume maggiore. Il confine tra il Fukien e il Kiang-Si è costituito appunto da una catena montuosa le cui vette salgono dai 1000 metri fino a 3000.

...so misure militari del Giappone contro il Governo di Mosca?

TOKIO, 4

Il giornale Nichi Nichi *esamina in un articolo la lunga serie di atti poco amichevoli commessi dalla Russia contro il Giappone. Il giornale ricorda le frequenti invasioni di aeroplani sovietici nel territorio Manciukuo, le fucilate di cui sono stati fatti segno da parte delle guardie sovietiche i piroscafi Manciukuo che navigavano sui fiumi Amur e Suncari, il rigetto da parte dei Soviet delle proposte definitive di un compromesso fatte dal Ministro degli Esteri Hirota per il trasferimento della ferrovia del nord della Manciuria, il rifiuto del visto ai passaporti dei rappresentanti dei pescatori che dovevano recarsi a Mosca per trattative circa il cambio del rublo con lo yen e la campagna antigiapponese dei giornali russi. Il giornale sostiene che i Soviet seguono deliberatamente una politica di provocazione verso il Giappone.*

Si prevede che il Giappone dovrà prendere le misure necessarie per contrastare l'atteggiamento della Russia. Secondo il giornale un'importante conferenza ha avuto luogo in proposito nei giorni fa tra i Ministri degli Esteri e della Guerra. (Radio Stefani).

...dhi per la collaborazione di classe

BOMBAY, 4

In un colloquio da lui avuto con una delegazione di ricchi proprietari fondiari, il Mahatma Gandhi ha esposto la sua dottrina, che ha qualificato come socialismo indigeno basato sul principio della non violenza.

Mentre il comunismo nei Paesi occidentali — ha dichiarato Gandhi — ha per fondamento l'idea che la natura umana è essenzialmente egoista, io ho una fede incrollabile nella bontà fondamentale dell'essere umano. Il Mahatma ha affermato che la sua dottrina tende a stabilire nuovi rapporti tra capitale e lavoro e ha assicurato che farà tutto quanto è in suo potere per impedire lo sviluppo dello spirito della lotta di classe. Da ultimo Gandhi ha esposto il suo prossimo programma politico e ha dichiarato che farà ogni sforzo per evitare di essere messo di nuovo in prigione.

Il capo degli esperti nipponici

alla Conferenza navale

TOKIO, 4

Il Ministro della Marina ha nominato il Contrammiraglio Isorotu Yamamoto capo degli esperti della delegazione nipponica alla Conferenza navale del 1935. Egli avrà tale veste anche nelle prossime conversazioni preliminari di Londra. *(Uinted Press).*

Un attentato contro Roosevelt?

SPOKANE (Oregon), 4

Tutta la linea ferroviaria su cui è transitato il treno speciale che portava Roosevelt, sbarcato ieri a Portland, alla capitale, è stata per l'intera giornata intensamente sorvegliata in seguito alla scoperta avvenuta ieri di una cassetta di dinamite sui binari. Oltre le misure normali, la linea è stata guardata da un cordone ininterrotto di agenti fino a quando il treno non è passato.

Le autorità pensano che la scoperta suddetta non sia stato elemento indicatore dell'organizzazione di un attentato contro il Presidente e precisano che le misure eccezionali adottate sono state determinate soltanto dal desiderio di assicurare al treno presidenziale la maggiore velocità possibile. (United Press).

Il destituito Governatore Lang

sarà rimpiazzato nel Dakota dalla moglie?

BISMARCK (Dakota del Nord), 4

La signora Lang, moglie del Governatore Lang destituito alcuni giorni fa, sarà candidata ufficiale del partito repubblicano alle elezioni che avranno luogo nel mese di novembre per la nomina del Governatore dello Stato del Nord Dakota.

Lo sciopero degli autisti deve finire oggi

MINNEAPOLIS, 4

L'ultimatum del Governatore Olson agli autisti e ai loro datori di lavoro, è stato prorogato di 24 ore. Entro la mezzanotte di domenica lo sciopero dovrà essere composto, in caso contrario il Governatore ha annunziato che prenderà d'autorità dei provvedimenti adeguati, perchè l'attuale stato di cose abbia immediatamente a cessare.

Oggi un autista indipendente ha sparato contro due scioperanti che tentavano di fargli sospendere il lavoro e li ha gravemente feriti. Altri episodi di violenza si sono verificati in varie parti della città, ma senza gravi conseguenze. *(United Press).*

Aeroplani sovietici a Istanbul

ISTANBUL, 4

Una squadriglia di aeroplani sovietici giungerà domani all'aeroporto di Okrishei per restituire la visita fatta da aviatori turchi a Mosca il 1.o maggio scorso.

Lord Montagu rinuncia

ad arruolarsi nella Legione straniera

PARIGI, 4

Lord Edoardo Montagu, secondo figlio del Duca di Manchester, appartenente a una delle più aristocratiche famiglie della Granbretagna, aveva deciso di arruolarsi nella Legione straniera francese, malgrado l'opposizione della famiglia. Egli era giunto in aeroplano a Inglevert, a bordo di un apparecchio privato insieme a una sorella e al cognato. Dal campio di aviazione si era fatto condurre in automobile a Dunkerque, dove si era presentato al Comando di reclutamento dei volontari della Legione straniera. Non possedendo però i documenti necessari, il Lord era stato invitato a tornare stamane al Comando per firmare il suo ingaggio. Senonchè stamane, improvvisamente, Lord Montagu rinunziava al progetto e chiedeva alle autorità francesi, essendo sprovvisto di qualsiasi documento d'identità, di essere ricondotto in Inghilterra. Egli è stato affidato alle autorità del piroscafo francese del servizio della Manica, a bordo del quale è ripartito questa sera.

Il più grande viadotto in cemento

sarà costruito in Spagna

MADRID, 4

Il Governo spagnolo ha deciso la costruzione di un viadotto in cemento armato di 475 m. di lunghezza sul fiume Essla, destinato alla linea ferroviaria da Zamora a Orense. Questo viadotto in cemento armato sarà il più grande del mondo e comprenderà un'arcata di 200 m. L'esecuzione di quest'opera straordinaria richiederà due anni.

Un dizionario inglese dei colori

La classifica di 200 colori diversi

LONDRA, 4

Un dizionario dei colori consistente di due volumi, in uno dei quali sono raccolti 200 colori su nastri di seta col loro nome elenco ed ordine, è stato pubblicato dal Consiglio inglese dei colori ed è principalmente destinato a scopi industriali e commerciali. Nell'altro volume vi è la spiegazione per la classifica ufficiale e le denominazione con la quale ciascun colore era precedentemente conosciuto. Il valore di questa standardizzazione può essere giudicato dal fatto che durante la compilazione è stato necessario distinguere, per esempio, fra 80 diverse tinte azzurro cielo, fra 60 diversi bianchi e 40 neri.

La commemorazione della Battaglia del Grappa

alla presenza del Maresciallo Giardino

BASSANO GRAPPA, 4

Stamane sulla cima del Monte Grappa si è svolto il pellegrinaggio annuale della gente veneta alla Madonnina e la commemorazione della battaglia della IV Armata, alla presenza del Maresciallo d'Italia Giardino, del Viceprefetto, del rappresentante del Segretario federale di Treviso, del Vicario generale della diocesi di Padova, di Podestà e di Associazioni dei combattenti, degli alpini, di fascisti e Giovani Fascisti delle Provincie venete e di numerosa folla salita a piedi nella notte.

Il Maresciallo Giardino, dopo aver visitato i lavori del nuovo grande ossario per le salme degli Eroi del Grappa, ha presenziato alla Messa celebrata da Mons. Carmignotto in una zona del cimitero monumentale. Al Vangelo il sacerdote ha esaltato gli Eroi del Grappa, pregando la Vergine protegga l'Italia e Colui che guida le sorti della Nazione.

Gli alpini di Crespano del Grappa si sono recati poi a Val Calcino a inaugurare col rito fascista il cippo che ricorda la prima eroica difesa del dicembre 1917.

Simpatica cerimonia a Zara

per il decennale della Colonia "Adriatico nostro"

ZARA, 3

Nell'ombroso e fiorito giardino dell'Istituto S. Matteo ha avuto luogo una simpatica cerimonia. Ricorrendo il decennale della Colonia «Adriatico nostro», i Balilla e le Piccole Italiane di Milano hanno celebrato la data con un gesto gentile. Essi hanno consegnato ai benemeriti zaratini della loro Colonia, quale attestazione di gratitudine, una splendida acquaforte dovuta all'arch. prof. Paolo Mezzanotte, in cui da uno dei più suggestivi particolari del Palazzo di Diccleziano a Spalato si scorge in lontananza la Serenissima.

Sono intervenuti alla intima e suggestiva cerimonia il Segretario federale, il Podestà, l'on. Krekich, il cav. uff. dott. Fabiani, primo Sindaco di Zara, il prof. Inchiostri e il cav. Ceolin rispettivamente presidente ed economo della Congregazione di Carità, ai quali il presidente di «Adriatico nostro», gr. uff. E. A. Marescotti, presentando l'artistico diploma, rivolse, per i piccoli milanesi, calde parole di riconoscenza. Gli risposero il Segretario federale, il Podestà e il prof. Inchiostri. Episodio gentile è stato a chiusa della suggestiva cerimonia la lettura fatta da una Giovane Italiana di Milano, di un commosso messaggio dei piccoli milanesi al gr. uff. Marescotti.

In serata la Colonia di Milano ha avuto la visita dell'on. Andriani, che nel congedarsi ha espresso al gr. uff. Marescotti il suo compiacimento per l'ottimo trattamento che viene fatto ai piccoli milanesi durante la loro permanenza a Zara.

La partecipazione della Francia

alla Fiera del Levante

PARIGI, 4

Il Ministro del Commercio ha nominata Presidente della Sezione francese alla Fiera del Levante di Bari il signor Devries, consigliere del commercio estero. La nomina è una consacrazione dell'ufficialità della partecipazione del Governo della Repubblica e dimostra con quanta attenzione le sfere commerciali e industriali francesi seguono gli sviluppi sempre maggiori della Fiera del Levante.

Presi accordi con la Delegazione generale della Fiera del Levante in Francia, il Ministro del Commercio francese ha deciso di dare alla sua partecipazione una maggiore importanza. La Francia, infatti, costruirà a Bari un padiglione di circa 250 metri quadrati, nel quale accoglierà tutto quanto si riferisce all'ammobigliamento e all'eleganza della casa. In un salone centrale poi saranno presentate tutte quelle documentazioni ufficiali che possono essere utili a quanti seguono il commercio da e per la Francia. In questa sezione ufficiale saranno rappresentate una cinquantina di grandi ditte francesi di ogni genere, il che, con la partecipazione di ditte che esporranno nelle varie sezioni, porta il numero delle ditte francesi a una cifra cospicua, che è un riconoscimento della sempre maggiore importanza della manifestazione fieristica barese.

Inoltre è ormai assicurata la partecipazione di un gruppo di industriali tangerini e quella ufficiale del Governo del Marocco, che ne ha data comunicazione ufficiale. E' anche assicurato un numero notevole di visitatori. La CIT infatti sta organizzando un grande viaggio in occasione dell'inaugurazione della Fiera. Ad esso parteciperanno personalità dell'industria e del commercio parigino. Inoltre assisteranno alla cerimonia inaugurale numerosi parlamentari francesi e un rappresentante del Municipio di Parigi, che porterà a Bari il saluto della Municipalità della capitale francese.

Le proiezioni di ieri sera

alla Biennale cinematografica

VENEZIA, 4

Il programma di questa sera della seconda Biennale internazionale cinematografica comprendeva, oltre a un interessante giornale presentato dall'Ungheria, un film francese «Le paquebot tenacity», tolto da una notissima commedia di Vildrac, e, infine, una pellicola degli S. U. dal titolo «Accadde una notte». Allo spettacolo assisteva un pubblico molto numeroso.

Una rappresentazione popolare

delle film premiate al concorso internazionale

VENEZIA, 4

La Presidenza della Biennale cinematografica, d'intesa con l'Istituto Internazionale della Cinematografia Educativa, desiderando che la manifestazione cinematografica che raccoglie in questi giorni a Venezia tutte le Case produttrici di films del mondo, assuma un carattere sempre più popolare, ha deciso che, immediatamente dopo la chiusura del ciclo di rappresentazioni, abbia luogo una grande visione destinata al popolo di Venezia, Dopolavoro, Sindacati, Organizzazioni giovanili.

Nella serata stessa saranno visionate le due pellicole dalla giuria riconosciute degne dell'ambitissimo premio concesso dal Duce al migliore film straniero ed al migliore film italiano. I proventi della serata stessa, come quelli di altre giornate, saranno devoluti all'Ente Opere assistenziali di Venezia.

I corsi allievi ufficiali e loro sedi

ROMA, 4

Una dispensa straordinaria del *Giornale Militare* annunzia che con il novembre avranno inizio i normali corsi per allievi ufficiali di complemento, che avranno termine il 6 maggio del 1935.

Il servizio di prima nomina da ufficiale, per coloro che non siano assegnati a ferme minori, sarà di circa 7 mesi, di cui tre con il grado di aspirante ufficiale. I corsi allievi ufficiali si svolgeranno presso le seguenti sedi: Fano: 94.o reggimento fanteria; Spoleto: 52.o reggimento fanteria; Salerno: 32.o reggimento fanteria; Palermo: 6.o reggimento fanteria; Bassano: Scuola allievi ufficiali di complemento (primo battaglione bersaglieri- primo battaglione alpini); Pinerolo: Scuola di applicazione di cavalleria; Bra: Scuola allievi ufficiali di complemento (due gruppi di batterie da considerarsi distaccamenti rispettivamente del 27.o e 26.o reggimento artiglieria da campagna); Lucca: Scuola allievi ufficiali di complemento (due gruppi di batterie da considerarsi distaccamenti rispettivamente del 7.o e 19.o reggimento artiglieria da campo; Bra: Scuola allievi ufficiali di complemento (una batteria, da considerarsi quarta batteria del gruppo «Vicenza» del 2.o reggimento artiglieria alpina); Moncalieri: Scuola allievi ufficiali di complemento (due gruppi pesanti di due batterie ciascuno che costituiranno distaccamento del 1.o reggimento artiglieria pesante); Potenza: Scuola allievi ufficiali di complemento (un gruppo di tre batterie pesanti campali del 9.o reggimento artiglieria pesante campale); Nettuno: una batteria Scuola controaerei del 2.o reggimento artiglieria controaerei presso la Scuola centrale di tiro d'artiglieria; Venezia: gruppo autonomo Genio (zappatori, artieri, pontieri, telegrafisti e radiotelegrafisti); Pavia: 3.o reggimento Genio (due battaglioni scuola, di cui il primo su due compagnie zappatori-artieri e una compagnia mista zappatori-artieri e pontieri e il secondo su due compagnie telegrafisti e una compagnia radiotelegrafisti.

La giornata degli architetti argentini

a Napoli

NAPOLI, 4

Stamane gli architetti argentini si sono recati a visitare Pompei. Indi si riuniranno alla Pineta per partecipare ad una colazione offerta dal Comune. Nel pomeriggio visiteranno alcuni stabilimenti industriali

Un energico richiamo francese a Belgrado

per l'equivoco contegno jugoslavo verso i nazisti austriaci

ROMA, 4

Gli ambienti governativi di Belgrado non possono celare il loro disagio per la posizione compromessa nella quale la politica ufficiale serba viene a trovarsi nel momento attuale, in rapporto agli avvenimenti austriaci. La precipitata manifestazione della Legazione jugoslava a Berlino, che suona solidarietà con la Germania e opposizione a una pretesa politica italiana d'intervento autonomo, fatta evidentemente in un momento in cui a Belgrado si riteneva per certa la caduta del regime di Dollfuss e il trionfo del nazismo, risulta oggi assolutamente intempestiva e fuori tono e tale da scoprire troppo chiaramente le direttive politiche del Governo di Belgrado.

Un migliaio di fuorusciti

Queste direttive sono nettamente opposte a quelle auspicate a Parigi, intese come sono a favorire un profondo rivolgimento e lo sfacelo dell'Austria, quale appunto il movimento nazista desidera, allo scopo di creare una situazione favorevole a un'occupazione serba della Carinzia meridionale.

Ad accrescere questo disagio e queste compromissioni della Serbia concorrono oggi i nazisti, i quali si riversano liberamente in territorio jugoslavo, come si sono riversati in territorio germanico. Il numero dei nazisti che finora hanno cercato rifugio in territorio jugoslavo raggiunge il migliaio. Fino a questi ultimi giorni 509 nazisti erano concentrati a Varazdin, 319 a Belovar, e 173 a Pozega. Un drappello di 335 nazisti è giunto martedì sera in Jugoslavia seguendo il loro comandante, lo «Sturmbannführer» Josef Wels. Essi provenivano da Lavamünd, dove avevano tentato di resistere per tre giorni e mezzo alle pressioni delle Heimweren finchè, sopraffatti, hanno dovuto abbandonare la lotta e cercare rifugio in Jugoslavia, donde avevano già ricevuto abbondantemente armi e munizioni fino agli ultimi giorni.

Singolare è stato questo arrivo dei fuggiaschi nazisti, i quali per la loro fuga in Jugoslavia si sono serviti di 18 autobus, 12 autocarri e 6 automobili. I fuggitivi recavano grandi quantità di armi e precisamente 400 fucili, 6 mitragliatrici, 600 baionette, 70.000 cartucce per fucili, oltre a numerosissimi nastri di mitragliatrice. Tutto questo materiale bellico è in non piccola parte di provenienza jugoslava.

Un episodio singolare si è svolto a Varasdin, dove questo gruppo di fuggitivi si è concentrato. La comunità israelitica del luogo ha preteso che i nazisti scucissero dalle maniche delle loro uniformi i bracciali recanti la croce uncinata.

Il passo del Governo francese

A provare che gran parte dei nazisti ribelli è stata reclutata fra avventurieri che non possono in alcun modo esprimere un pensiero nazionale, sta il fatto che quasi tutti i profughi nazisti rifugiati in territorio jugoslavo sono di giovanissima età. Non vi sono che 19 uomini di età più matura e precisamente: un giudice, sei ingegneri e dodici maestri. Da notare che fra i profughi non pochi sono sudditi della Germania. Essi hanno anche cercato protezione presso i Consolati germanici di Lubiana e di Zagabria.

Rimane così provato, per un altro aspetto, che fra la Jugoslavia, avida di avventure territoriali nella Carinzia meridionale, e il movimento nazista ribelle dell'Austria, esisteva ed esiste tuttora una collaborazione la cui entità rimane da definire, sebbene sia stata già accertata nei numerosi documenti dei quali il Governo di Vienna dispone. E' noto che il programma d'espansione territoriale della grande Serbia è rivolto non solamente verso l'Italia, ma anche verso la zona meridionale dell'Austria, oltre che verso l'Albania e altri Paesi balcanici.

Siamo informati che il Ministro di Francia a Belgrado ha rilevato con alquanta energia presso i fattori competenti serbi l'atteggiamento equivoco del Governo di Belgrado, che contrasta così violentemente con la politica francese e con un ben inteso principio di equilibrio europeo. E' forse in conseguenza di questo passo, oltre che della constatazione delle imprudenze commesse, che il Governo di Belgrado si adopera ora a mostrare il suo zelo nel disarmare e internare prontamente tutti i gruppi di profughi nazisti provenienti dall'Austria.

I nazisti riparati in Jugoslavia

VIENNA, 4

Il *Telegraf* ha da Zagabria la notizia che un gruppo di 308 nazisti è stato istradato in ferrovia verso la Slovenia. I profughi nazi, che vestono ancora la divisa e portano al braccio il distintivo con la croce uncinata, appaiono molto abbattuti. Si tratta in gran parte di giovanissimi. Tra gli adulti vi sono un giudice, 12 maestri e 6 ingegneri. Una delle massime ragioni della loro depressione sarebbe la notizia della chiusura dello stesso confine germanico ai fuggiaschi nazisti austriaci. Tale gruppo è stato internato a Bielovar. Parte dei fuggiaschi sarebbero cittadini germanici, che si sono messi in contatto con i consoli tedeschi di Lubiana e Zagabria. Altri profughi sono stati internati in numero di 169 a Varazdin, in Croazia, e in numero di 173 a Pozega.

Energica repressione nazista in Austria

VIENNA, 4

Starhemberg, come capo di tutte le organizzazioni sportive austriache, ha emanato per tutti gli sportivi austriaci il divieto di partecipare a manifestazioni indette in Germania e ciò perchè in Germania si boicottano da tempo le manifestazioni sportive austriache.

I giornali segnalano che procede in tutta l'Austria ancora la repressione del movimento nazista. Ad Innsburck sono state arrestate 700 persone che sono state concentrate in carceri provvisorie.

Nell'alta Austria, nella località di Vocklabruck, un reparto di Heimwehren ha arrestato un medico, un avvocato, un commerciante e altre persone, sotto l'imputazione di aver favorito il movimento di rivolta.

In Carinzia sette medici sono stati sospesi dall'esercizio con effetto immediato. La Dieta provinciale della bassa Austria, con voto unanime, ha richiesto lo scioglimento delle società tedesche sopette di nazismo. I giornali recano la notizia, che Rintelen è stato colpito da embolia ed ha la parte sinistra degli arti inferiori paralizzata.

Continua perfetta la tranquillità in Austria. I giornali recano che l'avv. Führer, difensore del Planetta, è stato arrestato. I giornali continuano a denunciare passate tolleranze verso i nazi, specialmente nelle Provincie.

La *Reichspost*, in un articolo intitolato «I veri colpevoli della rivolta carinziana», denuncia con dati di fatto, l'atteggiamento incredibilmente tollerante del capitano distrettuale di Spital, dott. Gunkel, e di un giudice, confermando che l'agitazione nazista più accanita era svolta dagli insegnanti. Particolarmente, anche prima della rivolta, erano prese di mira le chiese e le persone che dimostravano sentimenti favorevoli al Governo. I colpevoli non venivano perquisiti oppure erano condannati a pene irrisorie. Anche la propaganda a mezzo di stampati si svolgeva indisturbata. Le conseguenze di questa situazione, specialmente in Carinzia, si videro nei giorni della rivolta. Il Gunkel, come il giudice in questione, sono attualmente ancora in servizio.

Nella località di Alm, nel Salisburghese, durante alcune perquisizioni sono state rinvenute 120 granate a mano di provenienza germanica. In tale occasione sono stati arrestati 9 nazi, tra i quali un capogruppo dei reparti di assalto. Tutti gli arrestati sono stati denunziati al Tribunale marziale.

Sulle rive dell'Inn, nei pressi della località di Pfunds, nel Tirolo, sono state rinvenute 72 cartucce di dinamite, evidentemente abbandonate colà da qualcuno. E' stato arrestato a Vienna l'ing. Bruno Kuls, perchè sospetto di aver svolto propaganda nazista. Nella sua abitazione è stato rinvenuto copioso materiale propagandista.

Rintelen ancora peggiorato

VIENNA, 4

La *Wiener Zeitung* apprende che nello stato di salute dell'ex Ministro d'Austria a Roma, dott. Rintelen, il quale si trova strettamente sorvegliato all'ospedale annesso alle carceri giudiziarie, è subentrato un nuovo peggioramento.

Frauenfeld vuole la marcia

dei nazionalsocialisti germanici su Vienna

VIENNA, 4

Il Weltblatt, *giornale governativo, pubblica una notizia privata da Berlino dalla quale risulta che Hitler non è più padrone delle sue decisioni e oscilla fra due poli, cioè fra Neurath, che vuole la pace, e Frauenfeld che con irruenza chiede la marcia su Vienna.*

Dopo la destituzione di Habicht, Frauenfeld ha assunto la direzione dei profughi austriaci. Egli ha convocato un convegno di tutti i profughi austriaci, il quale ha posto a Hitler un «ultimatum» col quale si chiede la risoluta continuazione, anzi l'inasprimento della lotta contro l'Austria e si dichiara che se Hitler non cederà, la legione austriaca si schiererà contro di lui. Nell'informazione da Berlino si comunica che chiunque dei profughi si oppone a Frauenfeld, viene da questi fatto arrestare dai militi S. S., che sono a sua disposizione. I disgraziati verrebbero linciati o fucilati.

Ad onta di ciò, i circoli più moderati, come quelli di Neurath, Hess e Rosenberg, sperano di mandare a monte le macchinazioni di Frauenfeld e di liberare Hitler dall'influenza di questo ultimo.

Poco noto è forse che Frauenfeld già nell'agosto dell'anno scorso aveva fatto un'offerta al Cancelliere Dollfuss. Egli si sarebbe staccato da Hitler e avrebbe fondato un partito nazionalsocialista austriaco indipendente dalla Germania, se fosse stato chiamato nel Gabinetto quale Ministro della propaganda. Com'è naturale, Dollfuss ha respinto sdegnosamente l'offerta, e si è attirato così l'odio implacabile di Frauenfeld.

Un commissario governativo

per l'«Alpine Montangesellschaft»

VIENNA, 4

In considerazione del fatto che moltissimi dei putschisti appartenevano alla Alpine Montangesellschaft, il Ministro del Commercio, d'accordo con il Cancelliere federale, ha nominato un commissario generale per tutte le aziende dipendenti dal «trust» nella persona dell'ing. Giuseppe Oberegger da Donavitz. La direzione della «Alpine Montan» ha disposto che tutti gli addetti che nei giorni 25 e 26 luglio non erano in servizio sieno licenziati. Verranno pure licenziati tutti coloro che, in base alle indagini in corso risulteranno avere partecipato alla rivolta.

Attività nazista a Londra

LONDRA, 4

Qualche tempo fa il laburista *Daily Herald* richiamava l'attenzione del pubblico su alcuni manifesti che erano stati esposti in un circolo nazista tedesco di Londra e nei quali si incitavano i propri membri ad uccidere 33 personalità tedesche che erano state messe fuori legge dal Governo di Hitler. Le parole testuali del manifesto dicevano: «Se incontrate qualcuno di essi, uccidetelo; se è un ebreo, rompetegli tutte le ossa del corpo».

Scotland Yard indagò e uno dei capi del circolo tedesco fu espulso dall'Inghilterra. Processato, fu condannato a sei mesi in un campo di concentramento tedesco, per aver tenuto condotta pregiudizievole ai rapporti fra l'Inghilterra e la Germania. Il condannato però è stato ora rilasciato in libertà — secondo quanto afferma il giornale — prima di aver scontato i sei mesi e gli è stato permesso anche di rimanere nei ranghi del partito. L'individuo in questione però non potrà più far ritorno in Inghilterra.

L'amicizia tra Austria e Ungheria

dopo la morte di Dollfuss

BUDAPEST, 4

Tutti i giornali pongono in rilievo le dichiarazioni del Cancelliere austriaco Schuschnigg alla *Universal Korrespondenz*, in cui egli afferma che le relazioni di profonda e sincera amicizia tra l'Austria e l'Ungheria non hanno subito alcun mutamento in seguito agli avvenimenti degli ultimi giorni e che il suo Governo si considera l'erede della politica di Dollfuss.

Ferragosto londinese

Immenso esodo dalla metropoli

LONDRA, 4

Stamane hanno avuto inizio in Londra e in tutti i grandi centri della Granbretagna l'immenso tradizionale esodo per le feste di Ferragosto. Si calcola che 12 milioni di persone si sieno messe in moto. Le stazioni ferroviarie e gli aeroporti erano affollatissimi di gente in partenza. Le strade congestionate di automobili, torpedoni, motociclette ecc. Centinaia di treni speciali sono stati allestiti per le feste. Ventimila locomotive sono state in continua attività ed entro questa sera avrebbero percorso milioni di miglia.

I passeggeri partivano stamane dalle grandi stazioni londinesi in una media complessiva di 100.000 all'ora. Più di 50.000 persone si sono imbarcate per il continente, specialmente dirette in Francia, Belgio e Svizzera. Le linee aeree hanno organizzato 50 servizi supplementari. Le città balneari della Manica rigurgitano di gente.

A Portsmouth, a Plymouth e a Chatan ha avuto inizio la settimana navale durante la quale tutti possono visitare le navi da guerra ancorate nei porti.

La tragica fine di una famiglia italiana

perita nel rogo della sua casa ambulante

HUESCA (Spagna), 4

Una madre e sei figli, di cui il maggiore di nove anni, sono periti in un incendio che ha distrutto in pochi minuti il carro-abitazione dov'essi viaggiavano insieme col capo della famiglia e col quale erano giunti nel vicino paese di Graus. Sembra accertato che il fuoco sia stato appiccato a un mucchio di pellicole cinematografiche custodite nell'interno del carrozzone da una candela cadutavi sopra inavvertitamente, mentre tutta la famiglia era immersa nel sonno. Il padre è rimasto gravemente ferito al viso e al corpo, ma è riuscito a fuggire dal rogo gettandosi per la stretta finestra. Nonostante le gravi ferite ha tentato di aprire lo sportello del carro per liberare i suoi cari, ma lo sportello, già arroventato, non ha ceduto. Allora ha gridato alla consorte di mettersi in salvo per la piccola finestra, ma essa, vista ormai l'impossibilità di mettere in salvo i figli, ha rifiutato la salvezza e ha voluto perire con essi.

La famiglia così tragicamente scomparsa a eccezione del suo capo, che trovasi in gravissime condizioni all'ospedale, è di nazionalità italiana. I coniugi si chiamano Natalina e Giuseppe Gossetti rispettivamente di 28 e 52 anni. Non è ancora bene accertata la loro città di nascita, perchè al Gossetti non è stato ancora possibile rivolgere alcuna domanda. Essi viaggiavano nei centri rurali spagnoli con un impianto cinematografico sistemato nell'interno della loro casa ambulante ed offrivano spettacoli cinematografici all'aperto.

Una notizia successiva stabilisce che il Gossetti è nativo di Genova e la consorte di Valleggia (Savona).

Il maltempo in Francia

Gravi danni nella regione alpina

Il deviamento di un treno

PARIGI, 4

In tutta la regione dei contrafforti delle Alpi il cattivo tempo ha prodotto nelle ultime 24 ore gravi danni. Il treno viaggiatori 2735 proveniente da Veynes e diretto a Briançon ha deragliato alle ore 14.15 a 7 km. da Gap da dove era partito con sei minuti di ritardo. La locomotiva, il tender e il primo furgone sono usciti dai binari. Solo il macchinista è rimasto ferito nell'incidente che sembra dovuto allo straripamento del torrente Plandange che ha trasportato sulla strada ferrata enormi blocchi di roccia, tronchi d'albero e sassi.

Intanto, per facilitare lo sgorgo del torrente Reallon, le autorità sono state costrette a far saltare con la dinamite un piccolo ponte in prossimità di La Rochette. Inoltre dal ghiacciaio dei Pellegrini, al disopra di Boneville, ieri sera verso le ore 20 una massa enorme di fango, pietre e ghiaccio si è riversata lungo la vallata di Chamonix uscendo dal letto del torrente del Card. Il villaggio di Pissours è stato seriamente danneggiato. Più a valle il torrente di fango ha investito il ponte della Croix Verte provocando uno sbarramento e la inondazione di case lungo il torrente.

Gli alpini della regione di Chamonix sono stati d'urgenza richiamati dalla scuola di alta montagna e convocati a Pissours dove è stato improvvisato uno sbarramento di protezione. A Boneville questa mattina il fiume Arve, la cui quota era ieri di m. 1.40, ha raggiunto nello spazio di pochi minuti 3 m. causando i più vivi allarmi nella popolazione.

Uragani e inondazioni negli S. U.

Oltre 30 vittime e ingenti danni

NEW YORK, 4

L'uragano e la conseguente inondazione seguita da una nuova grande ondata di calore che ha portato la temperatura al livello più alto che mai sia stato registrato negli S. U., hanno fatto parecchie vittime, di cui oltre 30 accertate, ed hanno causato danni per milioni di dollari.

Bridgeton, nella Nuova Jersey, è come tagliata in due, perchè per le piogge torrenziali il fiume Cohansey rigurgita di acque che hanno asportato il ponte, mentre le barche, strappati gli ormeggi, sono state scaraventate nelle strade. Nei pressi della città 15 persone hanno trovato la morte per la furia della tempesta. Numerose abitazioni sono rimaste inondate durante la notte e gli abitanti hanno dovuto sgomberare con la massima rapidità sommariamente vestiti.

Nell'Ohio si sono avuti 15 morti e numerosi mancanti in seguito all'uragano e i danni salgono a parecchi milioni di dollari. Anche nella Pennsylvania gli effetti del maltempo sono considerevoli. In alcune città manca la luce elettrica e vi sono state delle vittime. *(Radio Stefani).*

34 operai giapponesi uccisi

dallo scoppio di un deposito di dinamite

HIROSHIMA, 4

Un deposito di dinamite è scoppiato in un cantiere di costruzione di una diga di sbarramento d'un lago artificiale nei pressi di questa città. 34 operai sono rimasti uccisi sul colpo. Si ritiene che lo scoppio sia stato causato da imperizia nella custodia degli esplosivi. I raggi del sole cocentissimo in questi giorni colpivano infatti in pieno il deposito per tutta la giornata.

FRIO?

PARCO HOTEL RISTORO - TARCENTO

Albergo di primissimo ordine frequentato da pubblico internazionale — Posizione incantevole — Bellissima spiaggia sul fiume Torre — Camere con acqua corrente, termosifone, bagno — 140 letti — Autorimesse chiuse — Servizio turistico per Passo Tanamea (metri 900 sul mare) Rifugio con ogni «comfort» — Campi di Sci — Laghetto per pattinaggio

CAFFE' — RISTORANTE — PASTICCERIA — GELATERIA — TENNIS BIGLIARDO — GIUOCHI VARI

DANCING — CINE — VARIETA' — TEATRO — BAR AMERICANO

TRATTENIMENTI TUTTE LE SERE ALL'APERTO O IN SALONE RISERVATO

Proprietario: Antonio Grasselli
Organizzatore per la parte artistica: prof. Tizminiesky
Orchestra «SAVOY BAND» diretta dal prof. Peller

Questa sera, dalle 16.30 alle 19 TE' DANZANTE E SPETTACOLO DI VARIETA'. — Dalle ore 21 alla 1, trattenimento famigliare e debutto del celebre BALLETTO «DOBO» DI BUDAPEST.

CRONACA DELLA CITTÀ

La Mostra del Mare si chiude il 16 agosto

La Mostra del Mare verrà chiusa il 16 agosto. Inaugurata solennemente all'augusta presenza di due Principi di Casa Savoia, di alte autorità dello Stato e del Partito e di una moltitudine di popolo festante il 27 maggio u. s., la Mostra del Mare è stata visitata da migliaia di persone al giorno. La frequenza dei visitatori non conobbe interruzioni: a 70 giorni dalla sua apertura la Mostra del Mare viene visitata come nei primi giorni.

Centro del Giugno Triestino

L'interesse che ha suscitato dovunque è stato superiore ad ogni aspettativa. La sua importanza è stata quella di una rivelazione. L'eco della sua rinomanza ha trovato in tutte le città del Regno e pure dell'estero vasta fama ed ammirazione. Era infatti la prima volta che veniva allestita un'esposizione di cose marinare con tanta larghezza di mezzi, serietà d'intenti e geniale originalità nella sistemazione delle diverse sezioni. Interessante la Mostra del Mare fu per i cittadini di Trieste, città di antiche e gloriose tradizioni storiche, e non meno lo fu per i forestieri che giungevano da lontane città continentali. Chi aveva trascorso la sua vita nel nostro porto, accanto alle flotte delle compagnie di navigazione triestine, seguendo man mano il moltiplicarsi delle superbe costruzioni dei nostri cantieri e aveva visto maturarsi e svolgersi tutta quella molteplice attività che si sviluppa dalle varie attività mercantili connesse direttamente con il mare e la navigazione, trovava nella Mostra del Mare una delle più interessanti e palpitanti rievocazioni. E con non minore interesse visitava la Mostra del Mare il forestiero che non aveva visto mai il mare, prima di giungere a Trieste, e nella Mostra stessa trovava tutta un'esauriente e integrale sintesi di quanto il mare può rappresentare e contare per il destino di una città e di un popolo, per l'avvenire di una Nazione.

Senza eccezioni dunque la Mostra del Mare s'imponeva facilmente a tutti, ad ognuno rivelando una sua inconfondibile bellezza, una sua indimenticabile poesia. Opera d'ingegno e di energie costruttive, elegante della moderna signorilità del suo allestimento, attraente ed invitante per l'originale forma della sua ideazione, la Mostra del Mare divenne durante tutto il periodo del Giugno Triestino il vero centro d'attrazione verso il quale tendeva e si polarizzava la vita della città. Visitarla era un dovere per tutti. Fin dai primi giorni per le sue sale passarono le scolaresche di tutti gli istituti scolastici cittadini, da quelli medi superiori alle scuole elementari, della città e dell'altipiano.

Da lontane città del Regno alle borgate carsiche ed istriane l'affluenza dei visitatori proseguì costantemente con ritmo continuo. Dopolavoristi, soldati, piccole Camicie Nere delle organizzazioni giovanili del Partito, viaggiatori, uomini di mare, ecc. visitarono giornalmente la Mostra, esprimendo tutti, alla fine, la loro piena, incondizionata ammirazione. Contribuiva ad attrarre le folle dei visitatori la singolare e smagliante bellezza del Molo dei Bersaglieri, un giorno ridotto a sordido scalo e magazzini del porto, oscuro e freddo angolo del Punto Franco trasportato dinanzi le luminose e superbe rive di Trieste, chiuso poi, dopo la costruzione della Stazione Marittima in un'inaccessibile isolamento. Oggi il Molo che ricorda nel suo nome la fulgida giornata della Redenzione, appare pur esso trasformato dalla dinamica attività degli ordinatori della Mostra del Mare.

Spettacoli e manifestazioni

Un nuovo caffè-ristorante è sorto sulla sua banchina destra. Tavolini e poltroncine s'allineano lungo i binari dei ponti mobili d'imbarco. S'estende dinanzi al Molo la incantevole visione della città e del porto. S'accende a sera l'imponente scritta luminosa e si riflettono, come in uno specchio nero, sulle acque del bacino San Giusto le luci elettriche della Mostra del Mare. Echi di musiche, di bande festanti si spandono per l'ampio arco del golfo, mentre lungo le rive, sfarzosamente illuminate da un triplice viale di alberi di ghisa dai grandi fiori luminosi, si muove una folla gaia e numerosa, che porta una nota di fervida ed insolita animazione.

Con un senso di tristezza la cittadinanza apprende oggi che fra pochi giorni la Mostra del Mare verrà chiusa. La riduzione concessa dalle Ferrovie dello Stato del 70 per cento si chiude improrogabilmente il giorno 8 agosto e la sua fine coincide con il periodo del Giugno Triestino. La Mostra del Mare continuerà a rimanere aperta ancora una settimana per dar modo ai forestieri giunti all'ultimo giorno di vidimare i biglietti ridotti o provvedere eventualmente alla loro proroga.

Il Giugno Triestino finisce lasciando in tutti i cittadini un grato ricordo. Mai come questa estate la città apparve tanto animata e pervasa di vita. Diranno le statistiche le cifre dell'affluenza dei visitatori di quest'anno e l'importanza delle manifestazioni che si sono susseguite con ritmo intenso e sono state tutte improntate ad una brillante signorilità. Inutile ricordare che tutte si sono chiuse con ottimo successo. Dicevamo l'altro giorno dell'eco che il Giugno Triestino e la Mostra del Mare avevano trovato in tutta la stampa del Regno e dell'estero.

Diremo fra poco i risultati, veramente imponenti delle manifestazioni del Giugno Triestino, nè si potrà chiudere il periodo del Giugno e della Mostra del Mare senza aver ricordato con vera riconoscenza lo sforzo silenzioso, tenace, generoso degli uomini che hanno organizzato, ideato, diretto, provveduto alla realizzazione concreta del Giugno Triestino; uomini di grande valore, di fede e di forte energia che per amore della città con sicuro senso del dovere e spirito di sacrificio, quasi umilmente, hanno affrontato problemi difficili ed ardui, situazioni complicate e molte volte anche ingrate, e che oggi, alla fine, possono presentare un bilancio superbo e sorprendente di conquiste e di vittorie. Il 16 agosto dunque la Mostra del Mare chiuderà le sue porte, lasciando dietro a sè un ricordo che non potrà essere cancellato ed un impegno per l'avvenire.

La festa notturna di chiusura

E per finire degnamente la sera del 16 agosto si svolgerà sul bacino San Giusto una grande festa notturna sul mare. Diecine e diecine d'imbarcazioni illuminate sfileranno dinanzi al Molo dei Bersaglieri. Vi saranno musiche, giuochi, scherzi e giuochi di luci sul mare: tutta una festa popolare, alla quale parteciperà tutta la città e rimarrà impressa nel ricordo come una delle più suggestive feste che abbiano mai avuto luogo nelle acque del nostro porto.

Il raduno gradese degli scrittori
e la Mostra retrospettiva del costume da bagno

GRADO, 4

Domani, domenica, come annunziato, avrà luogo l'attesa mostra retrospettiva del costume da bagno, per la quale è vivissima l'attesa tra la numerosa colonia villeggiante.

Anche il primo raduno gradese degli scrittori e relativa mostra del libro si presenta sotto ottimi auspici. Già ieri, venerdì, sono giunti gli scrittori Rosso di San Secondo, Gino Piva, la signora Ave Giorgiani. Gli arrivi sono andati accentuandosi oggi, sabato, con il giungere di oltre 30 autorevoli scrittori dalle varie provincie e specialmente dalle Tre Venezie. Coi primi treni di domani giungeranno gli altri scrittori che parteciperanno al raduno e alla mostra del libro. Intanto sia lungo la spiaggia, dove domani avverrà la mostra retrospettiva del costume da bagno, che nel civettuolo giardino, dove sono stati allestiti i chioschetti per la mostra del libro, alacre prosegue il lavoro di ordinamento.

Nonostante che l'inaugurazione della mostra è stata fissata per domani alle ore 9.30 tuttavia molti scrittori hanno già preso possesso dei rispettivi chioschi installandovisi comodamente, tra le più rosee previsioni. A sera l'angoletto della mostra è apparso fantasticamente illuminato con centinaia di lampadine e con riflettori multicolori. La folla balneare ha invaso per molte ore della sera l'interessante mostra del libro, strappando già molti autografi...

Alle 21.30 è stato tenuto un grande ballo di gala in onore dei partecipanti al raduno degli scrittori; ballo che è riuscito animatissimo e molto elegante.

La mostra retrospettiva del costume s'inizierà alle 10.30 e proseguirà per due ore.

Gli odierni concerti bandistici

Oggi alle 18 in Piazza Garibaldi la Banda municipale sotto la direzione del maestro Alberto Montagna terrà un concerto col seguente programma: 1) Chiesa: «De soto de la fiaida», marcia; 2) Kela-Bela: Sinfonia Giocosa; 3) Puccini: «Manon», fantasia; 4) Offenbach: «I racconti di Hoffmann», intermezzo; 5) Giordano: «Fedora», fantasia; 6) Marcia finale.

Alle 20.30 la stessa banda svolgerà sul viale XX Settembre un secondo concerto. Ecco il programma: 1) Rossini: «Il Barbiere di Siviglia», sinfonia; 2) Waldteufeld: «Tout Paris», valse; 3) Puccini: «Tosca», fantasia; 4) Boito: «Mefistofele», gran fantasia; 5) Bellini: «Norma», fantasia.

Stasera, alle 21, la Banda del V Corpo d'Armata svolgerà in Piazza Unità un concerto col seguente programma: 1) Marincola: Marcia sinfonica; 2) Beethoven: 1.a Sinfonia (in do magg.) op. 21, b) Andante con moto, b) Minuetto, c) Finale; 3) Verdi: «Aida» (sunto atti 1.o e 2.o); 4) Ponchielli: «Gioconda» (gran fantasia); 5) Giorgieri: Inno all'Istria.

Le esercitazioni al Poligono
e le comunicazioni con il Cacciatore

Ricordiamo che oggi avranno luogo al Poligono del Cacciatore le annunciate esercitazioni di tiro con la carabinetta cal. 22 e con la pistola. Com'è noto la Sezione del Tiro a Segno Nazionale ha disposto per notevoli facilitazioni con la rifusione delle spese per cartuccie in favore dei soci di tutte le categorie. Le armi, tutte di assoluta precisione, saranno fornite direttamente dalla Sezione, la quale ha disposto pure che, in considerazione della sospensione del servizio regolare di autocorriere per il Cacciatore dovuto a riparazioni delle strade, le comunicazioni col Poligono siano mantenute per mezzo di un'automobile che sarà per tutta la giornata a disposizione dei tiratori, incominciando dalle 7.30. Le partenze seguiranno dai Portici di Chiozza. Il prezzo di andata e ritorno è fissato in lire 4. Gite di ritorno si effettueranno anche alle 12 e, la sera, al termine delle esercitazioni.

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio di Roiano. I capisquadra sono convocati martedì alle 21, in sede.

Leggete in VIII pagina il nuovo romanzo:

Due fiamme

di Michela Vigi.

Il compleanno della Duchessa d'Aosta

Ricorre oggi il compleanno di S. A. R. la Duchessa Anna d'Aosta. All'amata Principessa si volgono in questo giorno i voti più fervidi e affettuosi di Trieste, che si augura di poter risalutare al più presto Anna d'Aosta nella sua dimora triestina, in seno all'Augusta Famiglia.

Le convenzioni con l'"Italia" e la "Libera"
per le linee del Sudafrica e del Pacifico

ROMA, 4

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto che approva le convenzioni stipulate in data 23 maggio 1934-XII:

a) Con la Società di navigazione «Italia» Flotte riunite Cosulich, Lloyd Sabaudo, Navigazione Generale anonima, con sede in Genova, per l'esecuzione di una linea di navigazione celere a periodi di 4 settimane da Genova al Sudafrica.

b) Con la Società «Navigazione Libera Triestina» anonima con sede in Trieste, per l'esecuzione delle linee di navigazione: Periplo africano (via Suez); Periplo africano (via Gibilterra); Italia-Africa occidentale Durban e Italia-Nord America (Pacifico), le prime tre mensili, l'ultima con nove viaggi all'anno.

STATO CIVILE DI TRIESTE
4 agosto 1934 - XII

Nati vivi	**12**
maschi 6, femmine 6.	
Nati morti	**3**
Morti	**6**
Matrimoni	**3**

Il Sindacato e l'Associazione medica
alla Colonia "Principi di Piemonte" a Banne

Il Sindacato fascista medici e l'Associazione Medica Triestina comunicano ai propri iscritti che oggi, domenica, si effettuerà una visita alla Colonia «Principi di Piemonte» di Banne, con torpedoni messi gentilmente a disposizione. Partenza alle 10.30 da piazza Verdi.

Una funzione per Hindenburg

In occasione della morte del Presidente del Reich, Maresciallo von Hindenburg, e per onorare la sua memoria, avrà luogo martedì prossimo 7 agosto alle ore 12.30, una funzione religiosa nella chiesa evangelica di Trieste, piazza Chiesa Evangelica. I membri e gli amici della Colonia germanica sono invitati di intervenire.

Gli accantonamenti dell'Opera Balilla

Gli Avanguardisti del Carso a Servola
e la 715.a Legione a Opicina

Ieri sera sono convenuti a Trieste dei Comitati Comunali dell'Opera Balilla di Duttogliano, Tomadio, Alber, Sgonico, Monrupino, S. Dorligo della Valle e Aurisina 150 Avanguardisti per partecipare all'accantonamento organizzato dal Comitato Provinciale dell'Opera «Balilla» alla Casa Balilla «E. E. Gentilli» di Servola.

Questo accantonamento è stato indetto in vista del prossimo VI Campo «Dux», per poter scegliere gli elementi migliori e nello stesso tempo compiere un breve allenamento nelle prove fissate dalla Presidenza Centrale per i reparti partecipanti al Campo «Dux». Difatti stamane dopo la crimonia dell'alzabandiera i reparti del Carso si porteranno allo Stadio del Littorio, dove al comando di istruttori di ruolo di educazione fisica i manipoli saranno addestrati nelle prove ginniche e militari dalle 7 alle 10. Quindi dopo aver assistito alla Santa Messa, alla Centuria verrà distribuito il rancio e nel pomeriggio gli Avanguardisti saranno portati al bagno e a visitare la Mostra del Mare. Alle 19, dopo il secondo rancio, verrà mobilitato l'accantonamento e i reparti rientreranno alle loro sedi.

Alle 21 poi sono partiti dalla Casa Balilla «G. Brunner di Roiano gli Avanguardisti della 715.a Legione «F. Rismondo» che partecipano al campeggio a Villa Opicina. E così un'altra Centuria di Avanguardisti al campo «Sandro Mussolini» svolgerà un vasto programma di esercitazioni ginniche e militari di preparazione a quella grande manifestazione dell'Opera Balilla che è il Campo «Dux».

Il Campeggio mobile
degli Avanguardisti cavalleggeri

Sono rientrati in sede ieri alle 17 gli Avanguardisti Cavallegeri della 640.a Legione Mista «A. Ivancich», dopo aver compiuto un interessante Campeggio mobile di cinque giorni. Il manipolo è partito lunedì scorso alle 6 di mattina e si è diretto per Erpelle, dove ha sostato fino alle 15. Quindi i cavalleggeri hanno proseguito per Senosecchia dove, arrivati a tarda sera, si sono accampati per il meritato riposo. Di mattina presto del giorno 31 il reparto è ripartito per Postumia, dove si è fermato due giorni e mezzo sempre sotto le tende. Da Postumia le giovani Camicie Nere hanno compiuto delle interessanti escursioni a cavallo fino al Varco Gruden e a Caccia. Prima della partenza i baldi cavalleggeri dell'Opera Balilla hanno svolto al campo Littorio, ammiratissimi, un riuscito saggio ippico.

Il 3 agosto sono ripartiti da Postumia per S. Pietro del Carso dove hanno fatto una breve sosta per il rancio e quindi per Lesecce, Divaccia, S. Canziano, Corgnale e Basovizza il manipolo, con brevi soste è rientrato in sede.

Come i camerati di tutte le Legioni che hanno compiuto e stanno compiendo degli interessanti campeggi ed accantonamenti, così anche i fieri Avanguardisti cavalleggeri hanno voluto compiere questo II Campeggio mobile, che ha messo in luce ancora una volta la disciplina e lo spirito delle Giovani Camicie Nere dell'Opera Balilla di Trieste.

Rapporto di Giovani Italiane

Per domani, lunedì, alle 19, sono convocate a rapporto in sala Dante tutte le Giovani Italiane dei Gruppi: IX, X, XI, XIX, XX (RR. Istituti: Magistrale, commerciale, industriale e RR. Licei Ginnasi «D. Alighieri» e «F. Petrarca»). Data l'importanza del rapporto, nessuna deve mancare. Le G. I. possono parteciparvi anche senza la divisa.

La grande festa campestre
pro Casa Balilla di Villa Opicina

Oggi, alle 16, avrà luogo nei locali della Casa Balilla «Udovicich» la tanto attesa tradizionale grande festa campestre che si protrarrà sino alle 24. Il campo tutto addobbato sarà fantasticamente illuminato; allietato poi dai concerti della brava banda della C. B. «Toti» e con un perfetto servizio di buffet, rappresenterà già da solo una grande attrattiva.

L'attesa maggiore però è rappresentata dalla pesca miracolosa; difatti questa è dotata da ben oltre quattromila bellissimi doni, fra i quali diversi viaggi delle Società di navigazione. Altri divertentissimi giochi faranno lieta corona alla pesca: anzitutto una novità, il chiosco della «Metamorfosi umana», poi altri chioschi di meraviglie; infine la «Cucina rompitutto» e l'attrezzatissimo tiro a segno. La sala maggiore completamente ventilata ospiterà gli amatori delle danze; all'uopo funzionerà una scelta orchestrina.

L'afflusso dei simpatizzanti si prevede grandissimo, anche perchè la Società delle Piccole Ferrovie concederà il biglietto di passaggio per l'andata e ritorno al prezzo ridotto di lire 3. Per essere validi al ritorno però i biglietti dovranno portare al retro il timbro della Casa Balilla, che sarà apposto dal Comitato all'entrata della festa. All'ingresso vi sarà bacile.

Ferragosto valbrunese
Le manifestazioni al Campeggio del D. I. P.

La Direzione del Campeggio del Dopolavoro Impiegati e Professionisti prepara per Ferragosto, sui prati prospicenti l'abitazione dei campeggianti, per i giorni da domenica al mercoledì 15 agosto, una Sagra dei valligiani, nella sua veste reale e nell'ambiente suggestivo d'alta montagna.

Il ricco programma che contempla le feste di Valbruna, escursioni e manifestazioni polisportive, è il seguente:

Domenica 12 corrente ore 5 precise dalla sede di via Imbriani 6 partenza degli automezzi per il VI turno del campeggio (quote settimanali 50 lire i soci, lire 60 non soci) e dei gitanti. Ferragostani (quota per soggiorno di domenica, lunedì, martedì, mercoledì in Campeggio compreso in questo vitto permanente e trasporto in automezzo andata e ritorno lire 50 soci, lire 55 non soci. Partenza pure dei gitanti per la sola domenica (quota di trasporto compreso il pranzo lire 20 soci, lire 22 non soci). Domenica ore 4 partenza dalla sede della gita indetta dalla sezione cicloturisti, andata per Udine-Chiusaforte, Pontebba, Valbruna (percorso degli automezzi); ritorno Caporetto, Gorizia, Trieste dove si arriverà circa alle 19 del mercoledì (per i cicloturisti soci vitto, pernottamento lire 6 al giorno, per i non soci lire 8). Nei giorni di domenica, lunedì, martedì, verrà tenuto ballo all'aperto in Campeggio dalle 21 alle 24. Mercoledì Ferragosto Sagra dei valligiani, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 24. Domenica nel pomeriggio gita in automezzo, ai laghi di Fusine (lire 3 andata e ritorno) mettendo pure a disposizione di questi gitanti domenicali capigita per escursioni ai rifugi Pellarini, Grego, Nordio.

Lunedì e martedì ferragostani partecipano alle escursioni giornaliere organizzate dal Campeggio. Martedì ore 19.30 partenza dalla sede del II gruppo automezzi ferragostani, arrivo a Valbruna alle ore 0.30 del mercoledì (quote: per un pernottamento, un caffè-latte, un pranzo e una cena soci lire 30, non soci lire 32).

Martedì ore 21.30-22.30 partenza dal Bar Cattaruzza (viale Regina Elena 1) della corsa cicloturistica notturna di regolarità per la Coppa Campeggio organizzata dal Dopolavoro Impiegati e Professionisti con il valido aiuto del Dopolavoro S. Giusto. Il programma di questa interessantissima gara verrà pubblicato a parte. Sin d'ora avvertiamo i Dopolavoro interessati che la corsa è limitata a non più di 10 pattuglie di 3 partecipanti con la quota per pattuglia di lire 30, nella quale è compreso il caffè-latte all'arrivo (circa alle 7.30-8.30 del mercoledì), letto a disposizione per il riposo dei cicloturisti, pranzo e cena (cestino da viaggio), trasporto macchine e persone in automezzo da Valbruna a Trieste. Mercoledì ore 5 partenza del gruppo per il Monte Santo, S. Maria del Lussari per assistere alla tradizionale Messa di Ferragosto. Ore 6 partenza dell'automezzo per il Lago di Villaco - Austria (arrivo ore 8) con il passaporto collettivo. Partenza da Villaco ore 11, arrivo a Valbruna circa alle 13 per il pranzo. Quote di trasporto lire 8 per soci, lire 10 per non soci. Alle 15.30 inizio della Sagra dei valligiani con la partenza della marcia in montagna (solo per valligiani): Valbruna, Sella Nebria, Malborghetto, Ugovizza, Valbruna. Grande tombola gastronomica, concorso folcloristico, gare di tiro alla fune per gruppi di valligiani, gare umoristiche, chioschi di divertimento: tiro al bersaglio, vandalico. Chiosco dei matrimoni, premiazione delle gare, posta volante, grande ballo. Il campeggio provvederà a uno sceltissimo servizio di caffè e bar. Alle 19 partiranno per Trieste i ferragostani mentre la festa continuerà dalle 21 sino alle prime ore del mattino.

Iscrizioni ed informazioni giornalmente in sede dalle 20 alle 23 con chiusura a 2 giorni prima di ogni partenza meno che per la gita di Villaco necessaria per venerdì 10 corrente.

I treni popolari di Ferragosto

Il programma dei treni popolari per domenica 12 agosto che riguardano la nostra provincia è il seguente:

Trieste-Pola, 3.a classe lire 12, Trieste C. M. partenza 4.35, Pola arrivo 8.33; Pola partenza 20.50, Trieste arrivo 1.

Trieste-San Daniele del Carso, 3.a classe lire 4, treni ordinari, Trieste C. M. partenza 5.45, S. Daniele arrivo 6.54; S. Daniele partenza 21.33, Trieste C. M. arrivo 22.36.

Fiume-Trieste, 3.a classe lire 12, gita facoltativa con qualsiasi treno ordinario a Redipuglia lire 5, Fiume partenza 5.20, Trieste arrivo 8.40; Trieste partenza 20.20, Fiume arrivo 23.27.

Gorizia-Udine-Venezia, 3.a classe lire 16, da Gorizia lire 14, Gorizia partenza 5.39, da Udine partenza 6.35, Venezia arrivo 9.38; Venezia partenza 20.40, Udine arrivo 23.40, Gorizia arrivo 0.20.

Dal 12 al 15 agosto si effettueranno le seguenti gite:

Torino-Gorizia, 2.a classe lire 65, 3.a classe lire 39, Torino partenza 5,25 del 12, Gorizia arrivo 17.27; Gorizia partenza 13.21 del 15, Torino arrivo 1.07.

Milano-Trieste, 2.a classe lire 52, 3.a classe lire 31, gita facoltativa in 3.a classe a Gorizia lire 2, a Postumia lire 7, ad Abbazia-Fiume lire 10, Milano partenza 22.25 dell'11, Trieste arrivo 6.05; Trieste partenza 19.40 del 15, Milano arrivo 3.50.

Mortara-Gorizia, 2.a classe lire 57, 3.a classe lire 34, Mortara partenza 21 dell'11, Redipuglia arrivo 6.05, Redipuglia partenza 9.02 del 12, Gorizia arrivo 9.27; Gorizia partenza 15 del 15, Mortara arrivo 0.33.

Verona-Trieste, 3.a classe lire 22, Verona partenza 2 del 12, Trieste arrivo 6.57; Trieste partenza 16.50 del 15, Verona arrivo 21.50.

Trieste-Milano, 2.a classe lire 52, 3.a classe lire 31, gita facoltativa in 3.a classe a Como lire 3, a Pallanza lire 6, a Genova o Torino lire 12, da Como sul Lago di Como oppure da Pallanza sul Lago Maggiore lire 3.50, Trieste partenza 22 dell'11, Milano arrivo 5.53; Milano partenza 23.15 del 15, Trieste arrivo 6.57.

Genova-Verona-Trieste-S. Candido, 2.a classe lire 67, 3.a classe lire 40, Genova partenza 13.10 dell'11, Verona arrivo 18.40, Verona partenza 2.10 del 12, Trieste arrivo 6.57, Verona partenza 1.30 del 12, S. Candido arrivo 7.40, Trieste partenza 16.50 del 15, S. Candido partenza 16 del 15, Genova arrivo 4.

Napoli-Venezia, 2.a classe lire 83, 3.a classe lire 50, gita facoltativa in 3.a classe a Redipuglia, Gorizia o Trieste lire 13, o Abbazia lire 18, Napoli partenza 17.25 dell'11, Venezia arrivo 7.57; Venezia partenza 20.25 del 15, Napoli arrivo 11.40.

Bari-Venezia, 2.a classe lire 84, 3.a classe lire 50, gita facoltativa in 3.a classe a Redipuglia, Gorizia o Trieste lire 13, Abbazia-Fiume lire 18, Bari partenza 13.05 dell'11, Venezia arrivo 6.15; Venezia partenza 17.10, Bari arrivo 10.16.

Gite del 15 agosto:

Trieste-Postumia, 3.a classe lire 8, Trieste partenza 6.20, Postumia arrivo 8.30; Postumia partenza 21.30, Trieste arrivo 23.10.

Trieste-Gorizia-Udine-Villa Santina, 3.a classe per Villa Santina lire 15 da Trieste, lire 9 da Gorizia, lire 7 da Udine, lire 8 da Trieste a Udine, Trieste partenza 4.15, Udine arrivo 6.15, Udine partenza 6.31, Villa Santina arrivo 8.15 circa; Villa Santina partenza 18.20 circa, Udine arrivo 20, Udine partenza 20.10, Trieste arrivo 22.30.

Udine-Grado, 3.a classe lire 8, treni ordinari, Udine partenza 6.38, oppure 8, Pontile per Grado arrivo 7.41, oppure 9.08, prosegue per Grado. Pontile per Grado partenza 21.25, oppure 22.04, proveniente da Grado, Udine arrivo 22.07, oppure 23.40.

Gorizia-Sistiana-Visogliano, 3.a classe lire 4, treni ordinari. Gorizia partenza 5.20, oppure 14.04, Sistiana V. arrivo 6.22, oppure 15.11; Sistiana V. partenza 21.22, Gorizia arrivo 22.21.

Fiume-Postumia, 3.a classe lire 7, Fiume partenza 8, Postumia arrivo 10.15; Postumia partenza 20.05, Fiume arrivo 21.51.

La festa campestre a Servola
del Dopolavoro «Ilva»

Oggi, sul campo di pattinaggio del Dopolavoro Ilva, avrà luogo l'annunciata festa campestre organizzata dal Dopolavoro delle Ferriere. La festa che avrà inizio alle ore 18, continuerà sino le prime ore del mattino, ripromette già sin d'ora un lusinghiero successo, per il vasto programma della festa che comprende: ballo all'aperto, tiro a segno, pesca miracolosa, posta volante ecc. Inoltre alla sera si svolgerà un concerto corale, sostenuto da un valente complesso cittadino. Il campo di pattinaggio sarà illuminato a giorno dato che si svolgerà anche una partita umoristica di corse sui pattini. Nell'interno funzioneranno pure un buffet e una gelateria.

L'odierna sagra escursionistica
del Dopolavoro «Pitteri»

Oggi, dalle 17 in poi, avrà luogo finalmente l'annunziata e tanto attesa grande sagra degli escursionisti, organizzata dalla sezione escursionisti del Dopolavoro «R. Pitteri», nel vasto e bellissimo giardino della trattoria ex Pavan, via Scuole Nuove n. 7. Un ricco e svariato programma allieterà gl'intervenuti.

La grande festa s'inizierà con un'interessantissima gara di bocce fra le forti squadre dei Tranvieri e quella del Pitteri (Romagna): in palio ricchissimi premi in medaglie. Fra le maggiori attrazioni notiamo il ballo all'aperto, accompagnato da uno scelto jazz-band, un concorso dei costumi per escursionisti per la stagione 1934-35 con premi in medaglie per costumi femminili e maschili, una grande pesca miracolosa, una gara di tiro alla fune, corsa nel sacco e corsa delle candele con premi, lancio dei cerchietti, giuoco delle città. Alle 22 elezione della Reginetta della festa. Inoltre un grande concerto bandistico, mentre il coro sociale, diretto dal maestro S. Obersnelli, eseguirà canzoni folcloristiche. Servizio accurato di buffet e pasticceria.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Assoc. Mutua Imp., piazza Oberdan; Barbo e dott. Carniel, piazza Garibaldi; «Al Lloyd», via dell'Orologio 6; Castellano, via Belli 1; Cipolla, via Belpoggio 4; Marchio, via Ginnastica 40; Rovis, piazza Goldoni-via S. Pellico; Sponza, Montorsino 9 (Roiano); Vielmetti, piazza Borsa 11.

La tragica morte di Sofronio Pocari
nelle acque della laguna di Grado

GORIZIA, 4

Una dolorosa notizia, che colpisce dolorosamente la famiglia giornalistica giuliana, è giunta in città da Grado, poco dopo mezzogiorno. Il collega e scrittore Sofronio Pocarini, direttore del settimanale *L'Eco dell'Isonzo*, che nella mattinata aveva raggiunto Grado, mentre stava prendendo un bagno, in seguito a un improvviso malore veniva travolto dai flutti.

Insieme con Sofronio Pocarini si trovava il goriziano barone Codelli, il quale, visto scomparire il compagno, raggiunse la spiaggia invocando soccorso. Prontamente alcuni animosi si gettavano nell'acqua e, dopo non lievi difficoltà, dato lo sciroccale, riuscivano a raggiungere il disgraziato e a trasportarlo sulla spiaggia, dove con ogni mezzo che la scienza poteva suggerire si tentò di richiamarlo in vita, ma invano.

La notizia del decesso è stata comunicata alle autorità e alla cittadinanza a cura del Circolo della Stampa di Gorizia. I funerali seguiranno con molta probabilità nella giornata di lunedì a Gorizia. D'ordine del Segretario federale colonnello Luraschi, insieme alle rappresentanze di artisti e professionisti, prenderanno parte ai funerali numerose Camicie Nere col gagliardetto del Fascio di Gorizia.

La salma, che giaceva nella saletta attigua alle Terme marine, dopo i rilievi di legge è stata trasportata e ricomposta questa sera nella cappella mortuaria dell'Ospedale civile di Grado. Attorno ad essa mani pietose e gentili vollero cospargere molti fiori.

La notizia della repentina fine del Pocarini ha prodotto nella cittadinanza, dove era largamente conosciuto e apprezzato, e fra i colleghi della stampa locale in ispecial modo il più grande cordoglio. Sulla salma del compianto collega il Circolo della Stampa di Gorizia ha fatto deporre, a nome dei colleghi goriziani, un omaggio floreale. Ai desolati congiunti le nostre più profonde condoglianze.

La giovinezza patriottica

Sofronio Pocarini era molto conosciuto in Italia e all'estero e la sua attività multiforme era da tutti apprezzata perchè non materiata d'interesse ma di pura fede. Contava innumerevoli amicizie e moltissime personalità del mondo politico, letterario ed artistico l'onorarono della loro stima e amicizia. Di italianissima famiglia friulana, visse sin da fanciullo nell'ambiente irredentistico goriziano, accostandosi umilmente e silenziosamente a coloro che tenevano accesa la fiaccola dell'italianità di queste terre.

Appena scoppiata la guerra, per i suoi sentimenti profondamente e schiettamente italiani venne internato dall'Austria assieme ai migliori patrioti goriziani. Subito dopo vennero internati pure i suoi genitori, per la sorte dei quali tanto sofferse, sorretto unicamente dalla inesausta fede di ritornare a vivere nella sua Gorizia per sempre redenta dal valore del soldato italiano.

Tra i fondatori del movimento futurista giuliano, egli seppe ben presto accattivarsi molte simpatie e con la sua volontà tenace conquistò belle vittorie nel campo dell'arte e della poesia. Con entusiasmo purissimo seguì e sostenne la leggendaria impresa di Gabriele d'Annunzio. La sua attività fervida si estese in vari campi della vita cittadina, occupando posti di responsabilità con serietà e dignità. Fascista fedelissimo, Sofronio Pocarini ha donato gran parte del suo cuore e della sua anima alla Causa fascista.

La sua vita e la sua opera

Sofronio Pocarini era nato a Fiumicello d'Aquileia il 5 febbraio 1898. Giovane, ardente e battagliero aveva militato sin dai primi anni — come abbiamo detto — nei partiti di avanguardia nazionale. Allo scoppio della guerra, studente al Ginnasio di Gorizia, per i suoi sentimenti d'italianità veniva internato dall'Austria nel maggio 1915, assieme ad altri patrioti goriziani. Fece la trafila delle carceri locali e poi di parecchi accampamenti di prigionieri, giovanetto di appena 17 anni, confuso con tutto il fecciume di comuni delinquenti che l'Austria trasportava nell'interno dello Stato, soffrendo inenarrabili patimenti.

Da Mittergraben veniva incorporato nel 1916 nell'Esercito a.-u. con il marchio del famoso P. U. (politicam infido). Dopo l'armistizio poteva mente riunirsi alla sua famiglia, era stata pur essa confinata dal stria a Graz.

Scrittore e artista

In giornalismo esordì nel 1918 redattore de *La Voce dell'Isonzo*; successivamente direttore de *La di Gorizia*, del settimanale *El* della rivista d'arte *L'Aurora*, di *Isontine* e della *Vedetta d'Isonzo*. rispondente de *La Tribuna* e del *Sera* esercitò una intelligente at giornalistica e letteraria. Ultimam dirigeva il settimanale locale *L'Eco l'Isonzo*. Nonostante le sue molte occupazioni giornalistiche, il Poc trovò tempo di dedicarsi anche alla pubblica della sua Gorizia e di col rare assiduamente a enti di cultura gni qualità. Infatti era professore honorem» dell'Accademia latina di rigi; membro dell'Accademia «La tatis ex colendae» di Parigi; socio rario dell'Accademia filologica ita di Roma e dell'Accademia partenop Napoli.

Fu per molti anni attivo segre del Circolo artistico di Gorizia e si deve l'allestimento di varie mos carattere regionale che consegu sempre lieti successi. Sofronio carini, noto anche come pittore sonale e originalissimo, partecip numerose esposizioni d'arte nelle le sue opere pittoriche, di pretta denza futurista, furono discusse e mirate. Ricordiamo di aver visto rosi suoi quadri alla Prima e Se Mostra Goriziana di Belle Arti 1929 e 1930; alla Triveneta di P del 1931; alle Sindacali Giuliane a ste nel 1929 e 1933; alla Mostra centista di Mantova del 1928 e Biennale Veneziana nel 1931. A mente era fiduciario per Gorizia Sindacato fascista Belle Arti. So Pocarini era anche regio Ispettore i monumenti di Gorizia, membro Commissione provinciale delle matiche, membro del Comitato pr ciale dei Sindacati fascisti artisti fessionisti e fiduciario provincial Sindacato regionale di Belle Arti. chè consigliere del Circolo della St fin dalla costituzione di quest' Nella sua intensa attività artist giornalistica il compianto collega guadagnato larga considerazione ed numerosa accolta di amici e simp zanti.

Di temperamento vivace e battag il Pocarini era stato il primo fut della Venezia Giulia ed aveva co tuto violente battaglie letterar fianco di S. E. Marinetti.

Delle sue pubblicazioni ricord «Carnevale», un bizzarro e focoso zoniere che raggiunse, rapidame seconda edizione; «Lollina» edito sto dai «25» che gli procurò gran torietà; «Oscillazioni», pubblicato lano con i tipi di «Pagine blu», ed originalissima, stampata su carta bente, ed altre liriche.

L'attività giornalistica

Nella sua qualità di diretto *L'Eco dell'Isonzo*, Sofronio Pocari rava con particolare attenzione sua prediletta creatura che è deg un ricordo speciale per le sue pa lari benemerenze di strenua ital combattiva, di gagliarde divulg culturali, d'intelligente valorizza delle terre bagnate dall'Isonzo. settimanale, oltre a una accurata naca goriziana, ha recato numerosi tributi di varia cultura, e, finalm anche degli scritti strettamente rari. Il compianto direttore, oc mente, infaticabile nella sua att leggeva, vagliava, accettava o r geva, avendo davanti agli occhi mente un ideale ben definito: la lazione, cioè, di un giornale fascist namico, informato, che potesse c rere, validamente, all'imponente scossa dello spirito», voluta dal sempre vigile e sempre lungimira

FRIO

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA - Sede sociale GENOVA

Capitale L. 500.000.000 interamente versato - Riserva L. 102.989.372

Abbiategrasso - Acireale - Acqui - Alassio - Albizzate - Alessandria - Ancona - Arezzo - Asti - Bari - Barletta - Bedonia - Bergamo - Biella - Bologna - Bo (Genova) - Bolzano - Brescia - Brindisi - Busto Arsizio - Cagliari - Cantù - Ca Caserta - Cassano Magnago - Castano Primo - Castellammare di Stabia - Catanzaro - Chiavari - Chieti - Civitavecchia - Coggiola - Como - Cossato - Cuggiono - Cuneo - Domodossola - Fagnano Olona - Ferrara - Fidenza - Fiume - Foggia - Forlì - Frattamaggiore - Gallarate - Genova - Iglesias - La Spezia - Lecce - Lecco - Legnano - Lentini - Livorno - Lodi - Lonate Lucca - Magnago - Meda - Messina - Milano - Modena - Mola di Bari - Monopoli - Monza - Mortara - Napoli - Nervi (Genova) - Nocera Inferiore - Novi Ligure - Oristano - Padova - Palermo - Parma - Piacenza - Pietrasanta - Pisa - Pistoia - Prato - Rimini - Riposto - Roma - Rovigo - Samarate - Sampier (Genova) - San Giovanni a Teduccio (Napoli) - Sanremo - San Severo - Santa Capua Vetere - Saronno - Sassari - Savona - Schio - Secondigliano (Napoli) - Sesto San Giovanni - Sestri Ponente (Genova) - Somma Lombardo - Squinzano - Terni - Torino - Torre Annunziata - Torre del Greco - Trento - Treviso - Trieste - Varese - Venezia - Ventimiglia - Vercelli - Verona - Vicenza - Vigevano - Vo

Estero: Sede a Londra — Rappresentanze a Berlino, New York e Parigi

DIREZIONE CENTRALE MILANO

Situazione al 30 Giugno 1934 - XII

ATTIVO		PASSIVO	
Cassa	L. 310.650.306,10	Capitale	L. 500.00
Portafoglio e buoni del Tesoro e fondi a vista	» 3.966.464.937.15	Riserve	» 103.9
Riporti	» 218.695.264,60	Dep. in c.to c.te e a risp.	» 1.577.8
Corrispondenti	» 1.268.003.494,30	Corrispondenti	» 4.285.5
Debitori per accettazioni	» 118.987.943,40	Accettazioni	» 118.9
Titoli di Stato garantiti dallo Stato e Obbligazioni di Enti parastatali	» 708.138.788,80	Assegni in circolazione	» 146.2
Obbligazioni e azioni diverse	» 41.059.743,60	Creditori diversi	» 109.91
Partecipazioni bancarie	» 108.951.382,75	Avalli	» 257.5
Stabili *)	» 12.500.000,—	Avanzo utili 1933	» 1.8
Debitori diversi	» 113.658.336,35	Utili	» 13.7
Debitori per avalli	» 257.582.269,85		
	L. 7.114.712.466,90		L. 7.114.7
Conti d'ordine (titoli)	» 9.483.052.725.05	Conti d'ordine (titoli)	» 9.483.0
	L. 16.597.765.191.95		L. 16.597.

(*) non compresi gli Stabili ex Banca Nazionale di Credito.

I Sindaci: R. Angaroni - B. Lorusso, R. Manetti - G. Rosmini, P. Saraceno

La Direzione: BRUGHERA - STRINGHER

Il Capo Contabile: G. Taglia

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra.

MIRACOLI DELLA TECNICA E DELL'AUDACIA

L'apparecchio per il salvataggio dei sommergibilisti

esperimentato felicemente con prove di lancio dalle profondità del Quarnero

FIUME, agosto

orie di sommergibili: storie di mor- di eroismi. Chi non ne ha letto? non ha rabbrividito alle narrazioni erifici incredibili fatte con sem- ità impressionante? Chi non ha tre- per l'emozione davanti ai diari, le pagine appena segnate da frasi etriche dei libri di chiesuola dove, volte, la mano di un moribondo ha to un ultimo saluto alla Patria, tre l'acqua saliva a soffocare o, da- accumulatori inondati, si spande- i gas micidiali?

parati dal mondo dei vivi da venti, aranta metri d'acqua, morti pri- che il cuore abbia cessato di bat- sepolti nella bara di acciaio — o la quale inutilmente i camerati cano — prima ancora che gli occhi chiudano nel sonno eterno; sereni, re nell'aria greve, umida, attac- cia serpeggia il gas venefico che li terà... Marinai che non respirano degli oceani, ma vivono nel loro sso che schianta e maciulla. Uo- di guerra nello stesso tempo che ni di scienza. Soldati...

pubblico che legge i libri e va al matografo, conosce, quasi esclusiva- te, questo lato tragico della vita sommergibilisti. Quello che è lavoro tidiano, gli studi e i progressi, la ta e l'esaltazione delle vittorie di sono meno noti, sebbene non meno ressanti e spesso altrettanto perico- Ecco: silenzioso esce dal porto un mergibile, va in mare, sparisce, rien- La gente dalle rive ammira le ma- re, ammira l'eleganza sottile della , guarda curiosa i marinai che ap- no e scompaiono nel ventre roton- dello scafo, ma se ha un pensiero, se momento si trattiene silenziosa, è ricordare le tragedie passate, non pensare al presente, alla somma di , al coraggio della tenacia degli ini che, nel nome d'Italia, operano navi subacquee.

ittoria del Cantiere di Monfalcone

rischio c'è sempre. Il pericolo non tregue su queste navi, ma ciò meno allegra la gente che vi sta non è freno agli studi, non fa, re parole, la gente vecchia anzi In contrapposto alle idee fune- e i «borghesi» hanno sul loro me- i marinai dei sommergibili non no che a vivere. E' questa la ra- delle esperienze che siamo venuti nel Carnaro: vivere, o meglio, are nel mondo, anche quando la ha vinto le macchine, fuggire ara, scappar di mano alla morte, ando anche le leggi fisiche, pur vedere il sole. Fin da quando è sommergibile, un grave proble- imposto agli studiosi. Problema almente umanitario e quindi fat- di importanza morale altissima: far uscire gli uomini da un som- ibile affondato?

o ogni tragedia gli allarmi si fa- più alti ma gli studi non pro- vano di molto. I tecnici si tor- vano intorno alle ricerche. Il nu- dell'idea era quasi sempre lo stes- la botte dentro alla quale l'uomo e uscire dallo scafo affondato. Ma e, e quanto vaste difficoltà d'or- tecnico da superare; e intanto le aumentavano. Il numero delle ie si faceva più grande e, qua- mpre, la più atroce agonia strazia- corpi dei marinai e gli animi di i di uomini che, inerti, assiste- allo svolgersi e al compiersi della dia.

paio di mesi fa, da Trieste, si è il grido della vittoria. Dal Can- di Monfalcone era uscito l'appa- io che salvava gli uomini prigio- del mare. Non è esagerazione as- e che tutto il mondo civile si è essato alla scoperta, guardando an- una volta con ammirazione all'I- fascista.

La meravigliosa invenzione

Cantiere di Monfalcone aggiunge- una nuova benemerenza a quel- teplici della sua storia gloriosa. benemerenza della quale l'umanità può non sentire l'alto valore e per le il suo nome sarà più che mai di luce civile ed umana. Le espe- compiute permettono di afferma- questa è la prima volta, nella della navigazione sottomarina, sia trovato un efficace e sicuro di salvataggio che possa funzio- anche da grandi profondità. L'in- ne di Ermanno Gerolimi — no- i sommergibilisti ricorderanno quello di un benefattore — e gli di due altri esperti, il Rossini e mandante Arata, profondo conosci- di marinai e di sommergibili, han- certo alla nostra Marina un pri- che la pone, ancora una volta, al- guardia nel campo della tecnica non meno che in quello delle umanità.

ornali e le riviste hanno già par- dell'invenzione, esaltandone le qua- le possibilità. Inglesi, americani, germanici hanno riportato disegni e descrizioni dell'appa- Ma erano, il più delle volte, izioni tecniche e considerazioni e. La pratica c'era, anche quel- non poteva ancora essere consi- definitiva perchè le esperienze, all'inizio, non permettevano la a di controllo necessaria.

non è più così; oggi si può ben che l'apparecchio di salvataggio mi è una macchina perfezionata simo grado, alla quale si può af- tranquillamente la propria pelle. pubblico, che poco sa della vita damente bella e avvincente dei ergibili, l'annuncio dell'applicazio- tica di questo nuovo apparecchio un po' come la lettura di un'av- fantastica, di quelle che piac-

ciono perchè si vivono lontano dal pericolo, seduti in una poltrona fuori dai colpi di sole e dalle correnti d'aria.

Ma per la gente che vive sul mare e nel mare, per quanti hanno i loro cari chiusi nello scafo di acciaio potente e pur fragile, per chi conosce i rischi e le incognite di questa macchina armata, l'annuncio sarà un conforto e sarà motivo, non di maggiore tranquillità, chè quella non fa mai difetto, ma di nuovo orgoglio per la maggiore perfezione della nave.

Per fuggire alla morte

Tra i sommergibili dotati dell'apparecchio di salvataggio è l'«Anfitrite», quello che assieme all'«Ondina» ha recentemente compiute le prove di profondità senza zavorra di sicurezza. Ottima nave di eccellenti qualità nautiche il cui equipaggio è tra i più buoni (ma esistono nella nostra Marina equipaggi men che buoni?), ottimamente preparato e intelligentemente guidato. Già numerose prove di salvataggio sono state compiute, in varie circostanze, ma quelle attuali serviranno a determinare la massima efficienza dell'apparecchio, e le sue più alte possibilità d'impiego. E' la prima volta, in altri termini, che l'apparecchio sarà messo in funzione a grande profondità, non solo, ma che da questa profondità saranno compiuti numerosi lanci di uomini e, non basta ancora, che altri uomini saranno rapiti dalla superficie per essere portati dentro allo scafo del sommergibile posato sul fondo del mare.

C'è una certa emozione per l'aria, ma è l'emozione dell'entusiasmo che viene dalla coscienza di sentirsi primi a fare qualche cosa. E' difficile, in verità, in questa nostra epoca piena di movimento e di sorprese trovare ancora qualche cosa di nuovo. E' avvenimento rarissimo quasi irrealizzabile quello di poter dire: «ho fatto questo e questo» e non trovare pronto qualcuno che, con un sorriso di compiacimento, vi interrompa con un: «ma non esageriamo! il tale ha fatto di più...». Ora invece questa possibilità è ridotta allo zero. Quanti hanno, fino ad ora, collaudato la macchina, sono raccolti a bordo dell'«Anfitrite». C'è anche il capo operaio che è stato tra i primi a provarlo, un ardito di guerra — uno dei primissimi conquistatori del San Michele — dal cuore ardente come le pupille che sembra cerchino ancora il settore più pericoloso, e sono con lui cinque o sei altri marinai che furono suoi compagni nelle prime ascensioni. Giovani allegri ai quali niente è premio migliore dell'approvazione del loro comandante. (Non è rettorica questa, è realtà). Hanno tentato le prove già parecchie volte, lo rifaranno ancora, solo che il comandante chieda: «chi ci va?» La conferma di questa affermazione la si ha subito, quando il comandante ordina «assemblea a poppa», il che vuol dire, per noi terrestri, adunata di tutto l'equipaggio sulla coperta di poppa.

Sono 25 presenti; quanti ne porta oggi il sommergibile. Pochi momenti dopo, l'ufficiale in seconda consegna al comandante l'elenco di quelli che domandano di partecipare alle prove. Sono 27. In testa alla lista sono scritti i nomi dei due giovani ufficiali di vascello.

Preparativi

Per il controllo delle condizioni fisiche degli uomini prima e dopo le esperienze è imbarcato un capitano medico della Marina. Il giornalista si accorge di non essere ritenuto un di più. Scusi il lettore questa parentesi, ma è grande vanto per noi riconoscere l'azione che in questo campo ha compiuto l'esempio del Duce. Un tempo il giornalista sarebbe stato considerato, su una di queste navi, qualche cosa di pericolosamente assurdo. Lo si sarebbe forse anche tenuto d'occhio... Ora invece è come di casa; è il camerata che lavora e rischia come gli altri; è uno di loro perchè, come loro, lavora per un solo ideale: l'Italia. Non c'è neppur la divisa a creare delle diversità di classe. Indossiamo la «tuta» e, con un tantino di posa, chi non è proprio del mestiere, cammina a gambe aperte come i marinai sul serio.

Lasciamo Fiume alla prima alba. Si abbandona la cuccetta con vera nostalgia come mai si è lasciata una stanza di albergo. Il mare è in calma piatta, Cherso sembra, avvolta come è nella foschia mattutina, un'enorme balena che sonnecchi a fior d'acqua. Abbazia deve essersi addormentata da poco. Il sommergibile ha al suo seguito, come una sposa che sale all'altare, i paraninfi: sono un bianco rimorchiatore e due non meno candide imbarcazioni che serviranno d'appoggio per quelli che verranno alla superfice. Sul rimorchiatore prenderà posto il medico con due specialisti che conoscono a fondo il funzionamento dell'apparecchio di salvataggio. Una delle imbarcazioni si ormeggerà sulla boa telefonica che sarà lanciata dal sommergibile per mantenere i contatti con l'esterno. Nell'altra imbarcazione ci saranno due marinai per aiutare i camerati ad uscire dall'apparecchio.

Prima di trasbordare sul vaporino il medico ha visitato quelli che per la prima volta eseguiranno il lancio. Non perchè sia una cosa pericolosa che richieda condizioni fisiche particolari, ma unicamente per poter raccogliere dei dati di puro interesse scientifico. Pressione del sangue, respirazione, pulsazioni... A prove finite, egli dirà di non aver riscontrata alcuna variazione sul controllo eseguito all'inizio. Meglio di così!... E si noti che le esperienze si sono compiute da una profondità più che considerevole: sessantasette metri. Come dire più di sei atmosfere e mezza di pressione per centimetro quadrato; pressione alla quale, non molti anni fa, i sommergibili si schiacciavano. Sessantasette metri! Una profondità quasi doppia di quella nella quale si è perduto il sommergibile «F. 14». Chi scrive ha avuto la triste prerogativa di assistere all'agonia di quell'eroico equipaggio, di seguire minuto per minuto l'avanzarsi della morte, di sentire il disperato eroico grido di saluto alla Patria... Quale soddisfazione maggiore, quindi, che ammirare i risultati di questa invenzione che porta il nome di Trieste? Quale vanto più alto che trovarsi a bordo di questo miracolo di tecnica che lega, al grande nome dell'Italia nuova, quello della terra nostra?

Ma non è tempo di commozione questo. Bisogna tener aperti gli occhi sulle macchine e sugli uomini per non perdere i particolari. Qui ogni atto è interessante ed essenziale. Non si può impunemente aprire un contatto o girare una manovella: la mossa più semplice, la leva che pare meno interessante possono destare forze assopite, slegare pesi tremendi, far succedere il finimondo. Sembra d'essere, alle volte, dentro ad un grande serraglio mentre le bestie dormono. Un soffio vasto ed indefinibile corre lo scafo, ma nessuna voce si leva a superare le altre. Poi, ad un tratto, un fischio, un grido, un digrignar d'ingranaggi e sbuffi di rabbia e ululati. L'acqua, l'aria, le macchine si sono ridestate come fiere, una dopo l'altra, improvvisamente e ora cercano di sopraffarsi e ubbidiscono a forza allo scudiscio delle valvole, alla minaccia delle pompe, all'occhio vitreo dei manometri.

A 67 metri

L'«Anfitrite» si è posato docilmente a sessantasette metri sul fondo melmoso ma ancora non ho visto l'apparecchio di salvataggio. Lo spazio, a bordo dei sommergibili, è così sapientemente utilizzato che molti oggetti sono tolti dagli impensati ripostigli solo all'ultimo momento, quando se ne ha bisogno. Lo apparecchio Gerolimi, per esempio, è sotto, nella sentina, proprio dove si mette il piede quando si scende per il boccaporto di prua, quello che si apre davanti al cannone. Sotto i piuoli, fissati dentro a quella specie di grosso tubo, nel quale si scende per entrare nell'interno del sommergibile, c'è una catena d'ingranaggio e un cavo di acciaio abbondantemente ingrassati. E' tutto quello che si vede dell'apparecchio. Il resto verrà fuori al momento dell'impiego.

Quando l'applicazione sarà generalizzata, ogni sommergibile disporrà di due apparecchi: uno a prua e uno a poppa, che potranno essere manovrati indifferentemente, sia da chi si troverà o all'estremità di prua e di poppa o al centro, per dar modo di poter fronteggiare così gli eventi.

Sull'«Anfitrite» tutto è pronto. Il gruppo di quelli destinati all'uscita è raccolto nel locale di prua, dove ci sono i tubi di lancio dei siluri.

Prima della chiusura delle porte stagne vengono stabiliti i collegamenti. Da prua comunichiamo, per mezzo del portavoce, con quelli che sono al telefono all'estrema poppa e con la camera di comando. Il telefono di poppa è in comunicazione con la superficie per mezzo del cavo della boa telefonica.

Controllati i collegamenti, viene ordinata la chiusura delle porte stagne che separano i vari compartimenti. Siamo come in tante scatole ermeticamente chiuse. Prima di bloccare la porta di prua viene fatto uscire l'apparecchio. E' un grosso cilindro di acciaio, molto simile alle bombole di ossigeno, con la sola differenza che la parte inferiore si restringe a sigaro. La testa del cilindro è chiusa da un grosso portello. L'apparecchio scorre facilmente in su e in giù, come il settore di un cannocchiale, entro le pareti del boccaporto dove sono state, in precedenza, fissate delle guide. Constatata l'efficienza dell'apparecchio, e quella degli accorgimenti tecnici che costituiscono il suo complesso, viene chiusa la porta stagna per eseguire la prima prova con il cilindro vuoto. Va tutto bene.

La prima prova

Ora è la volta degli uomini. Dalla superficie telefonano che il mare è un po' mosso. E' lo scirocco che si leva. Primo ad uscire sarà un giovane sottotenente di vascello che sarà seguito dal suo collega. Egli non mostra che curiosità per la manovra di preparazione. Viene riaperta la porta stagna della camera di lancio dove ci troviamo. Lo apparecchio è fatto uscire per un quarto dalla propria guaina che si trova nel pagliuolo, tra le casse di nafta. Il cilindro, rosso esternamente, quando viene alzato il portello mostra una gran bocca grigia. Al centro del portello è fissato un disco di cristallo grande come dieci lire. E' la spia attraverso la quale l'uomo vedrà la luce del sole e saprà di essere fuori.

L'ufficiale s'infila nel tubo. Sembra avvolto dentro a bende di acciaio. La manovra di chiusura è agevolissima. Quando è pronto, viene chiusa la porta stagna ed è dato l'ordine di «allagamento». Il locale si empie d'acqua. Attraverso il vetro della porta si vedono schiumare gli zampilli che entrano rabbiosamente. Lentamente il cilindro è spinto in su, verso il portello interno del sommergibile; quello esterno che si vede in coperta, è già aperto. Quando il locale, dove si trova l'apparecchio di salvataggio, è pieno d'acqua, un altro ordine è dato: «aprire il portello». L'operazione è rapidamente eseguita e quasi contemporaneamente un terzo ordine vibra nell'aria: «eseguire il lancio». Il freno al cavo che trattiene il cilindro è tolto. Si vede il lampo rosso del tubo che fugge. Assieme al cilindro sale anche un galleggiante ausiliario che si fermerà all'imboccatura del portello esterno e servirà a facilitare la manovra di ricupero del cilindro anche in non buone condizioni di equilibrio.

Minuti di ansia

Il volante, collegato con il rullo dal quale si svolge il cavo di acciaio, ruota velocemente. Non si sente che il suo ronzio. L'ansia dell'attesa è in tutti i volti. Un minuto... due minuti... tre minuti. Dal portavoce esce un fischio e una voce chiama: «Prora!» — e aggiunge — «lancio eseguito felicemente, uomo in ottime condizioni». Due serie di tre colpi l'una si ripercuotono sullo scafo del sommergibile. E' l'ufficiale, giunto alla superficie, che trasmette il segnale convenuto perchè l'apparecchio sia fatto rientrare, battendo con un pezzo di ferro sul cilindro.

La grande altezza dell'acqua non rende afoni i suoni, i quali nitidi, precisi si ripetono lungo tutta la corazza di acciaio del sommergibile. Una porta di pochi centimetri di spessore ci divide dal mare. Una colonna d'acqua alta 67 metri del diametro di un metro ci separa dal resto del sommergibile. Da un invisibile solco della guarnitura della porta stagna, entra un filo d'acqua che si apre frusciando, per la forza della pressione, come una ragnatela sottile.

Un motore idraulico che funziona col salto di pressione esistente fra l'esterno e l'interno del sommergibile, mette in movimento il mulinello che avvolge il cavo dell'apparecchio di salvataggio. Il cilindro rientra. Una botta che si ripercuote cupa segna il momento in cui questo si infila nel sommergibile. Entrano allora in lavoro le pompe. In pochi momenti l'apparecchio è pronto per il nuovo lancio. Con ritmo sempre uguale, con quella precisione assoluta che è il solo segno del pericolo incombente sul sommergibile e sull'apparecchio che scivola, con una velocità di circa 33 metri al minuto, verso la superficie, le manovre si susseguono alle manovre. Ogni uomo ha in mano la vita di tutti.

Con regolarità di orologio il portavoce ripete l'assicurazione di chi sta alla superficie: «Uomo uscito in ottime condizioni». Il senso della conquista e del successo fa più sorridenti quelli che sono sotto, dà maggiore agilità a chi sta per uscire e... non è del mestiere... Ecco scavalcato l'orlo dell'apparecchio.

A tu per tu con l'apparecchio

Ecco scavalcato l'orlo dell'apparecchio. Ecco scivolato dentro al tubo come nell'angusta apertura di una grotta. «Per aprire si fa così e così. Non tocchi la valvola. Attento, quando è su, che le onde non le chiudano il portello sulla testa... arrivederci...».

Buio assoluto. La respirazione è ottima. I capelli sfiorano i rinforzi di acciaio del portello, le spalle sono aderenti alla parete circolare. Un piede sta male appoggiato.

Un rombo lontano; serie di scosse, come di terremoto, che fanno vibrare la strana casa di ferro. Il rombo si tramuta in scroscio e i secondi non passano mai in questa oscurità di pece. Le vibrazioni continuano. Tutti i sensi sono tesi al massimo. Si crede di percepire (sarà illusione o realtà?) lo sforzo che il cilindro compie sotto il peso della pressione, e nello stesso momento il dischetto di vetro si colorisce di una indefinibile tinta verde violetta. Una leggera spinta sui piedi segna l'inizio dell'ascesa. Si va su dritti, dritti... Ma quanti mesi dura questa corsa?... La respirazione è sempre buona. Il disco di cristallo è ora verde come se fosse coperto con la pelle di un ramarro. Netta, precisa, piena di bruciante luminosità si profila negli occhi spalancati la visione di un paracadute aleggiante in un cielo purissimo. Le labbra sono un po' aride.

Il cristallo è adesso proprio azzurro. La percezione di un leggero sollevamento dello stomaco e del cuore e, poi, improvviso un sussulto e l'inizio di una rapida rotazione intorno ad un asse... valzer, trottola, palla di gomma... La manopola del coperchio gira e uno spruzzo soave, benefico e allegro come il friggio dello spumante nella coppa augurale, batte sul viso. Sotto, nella profondità fredda sentono ancora una volta il segnale: «Uomo uscito in ottime condizioni». Sopra, sulla superficie corsa da onde biancheggianti, un petto si gonfia di intima soddisfazione, e beve, dopo quattro ore di immersione, l'aria profumata del Carnaro.

Addio sole!

Ma non è finita la prova. La fatica, l'ansia, la tensione nervosa non contano per i marinai. Il sommergibile esce, viene a riprendere la sua gente e il medico. Sette persone restano fuori. Sono quelli che faranno la manovra inversa a quella fino ad ora compiuta. Dall'esterno saranno risucchiati a bordo. E' necessario anche questo. In caso di disgrazia ci può essere bisogno, nel sommergibile affondato, di uomini, di medici, di tecnici. Bisogna quindi provare. L'apparecchio, pur nella sua estrema semplicità, è provvisto di mezzi e di accorgimenti che lo garantiscono a tutte le prove, ma... C'è sempre nelle macchine, come nell'uomo, il «ma» che può buttare all'aria ogni previsione. C'è sempre un filo sottilissimo che può spezzarsi e allora è la fine. Ma questi non sono i pensieri che turbano i sommergibilisti; essi possono preoccuparsi, tutt'al più, perchè l'ora del pranzo si avvicina e il comandante fa conto di non avvedersene...

Il sommergibile è di nuovo adagiato sul fondo del mare. I manometri di profondità segnano 67. Siamo dunque al posto di prima. Un marinaio è in ascolto al portavoce. «Pronti». Il motore è messo in movimento. Un suono rabbioso di ruote e il girar lento di un volante indicano la discesa dell'ascensore acqueo. Bisogna andare più cauti... Tre minuti e mezzo, quattro minuti... ecco il caratteristico tonfo, ecco il colore del cilindro che passa davanti al cristallo della porta stagna. «Chiudere i portelli... esaurimento della camera di lancio...» Le pompe lavorano affannosamente. L'acqua scende. «Aprire la porta stagna». La piccola porta, simile a quella delle casseforti con i catenacci che si aprono a raggiera, viene spalancata. L'uomo esce contento. Per sette volte l'apparecchio sale e regolarmente ridiscende con il suo carico umano. Il medico poggia l'orecchio sul petto e sulla schiena per sentire se quegli altri apparecchi funzionano a dovere. Tutto bene: la macchina umana risponde con la stessa perfezione di quella creata dallo studio e dalle appassionate ricerche di Gerolimi, di Rossini, di Arata. Tre nomi che non dovrebbero essere dimenticati da chi distribuisce i premi della fondazione Carnegie. I sette uomini sono a bordo. Non domandano di meglio che risalire e se ne vanno leggeri, come allodole verso l'ebbrezza del sole.

La fuga dalla tomba

Ora si prova la manovra per il salvataggio dell'ultimo uomo. Non ci vuole molta fantasia per immaginare la scena come si svolgerebbe nella realtà. Il sommergibile immobile, con un compartimento allagato, macchina inerte, ordigno di martirio, sarcofago... Un uomo solo è a bordo, immerso nel silenzio; in quel silenzio tremendo delle tombe, vuoto e spaventevolmente freddo. I nervi del marinaio rimasto a bordo devono essere più forti dell'acciaio delle lamiere. Il suo compagno, quello col quale ha scambiato l'ultimo saluto, è scomparso, è fuori, alla luce, salvo.

Egli mette in movimento il motorino, il cavo d'acciaio si tende e l'apparecchio scende. Il cilindro è entrato nel sommergibile. Le pompe obbediscono. O per mezzo del telefono, o con i segnali acustici egli è in comunicazione con la superficie. I suoi movimenti sono seguiti dall'ansia di tutti i cuori. Ora deve girare una valvola, deve stare attento che lo sfogo d'aria sia aperto perchè, quando si sarà rinchiuso nel cilindro, l'acqua possa invadere il locale e sollevare l'apparecchio; ancora una manovella da mettere a punto... può entrare nel cilindro e saldare il coperchio. Se fra un minuto, o un minuto e mezzo, non sentirà lo scroscio dell'acqua vorrà dire che la sua probabilità di salvezza sarà ridotta allo zero. Ma gli apparecchi funzionano a dovere. (Sia benedetto il Cantiere di Monfalcone!). Il cilindro si muove spinto dalla forza dell'acqua. La corda di acciaio scorre regolarmente, l'uomo si è beffato della morte.

Quando l'«Anfitrite» emerge, più bello della deità marina della quale porta il nome, il suo scafo è coronato da un candore di spuma, come una nuova, splendente immagine di Vittoria marina. Ventisette lanci e sette ricuperi in un giorno. Più severo collaudo di macchine e di uomini non si poteva bramare. Inno più alto di operosità e di fede non poteva essere alzato al nome sacro dell'Italia fascista.

CARLO TIGOLI

Il D. I. M. M. per il Carro di Tespi. I soci del D. I. M. M. che desiderano acquistare i posti per le due rappresentazioni del 17 e 18 corr. mese potranno ritirare i biglietti presso la segreteria del D. I. M. M. (via Rossini N. 6) durante le ore d'ufficio, tutti i giorni. Dato il numero limitato di posti disponibili si prega i soci di voler prenotarli al più presto possibile.

Le Associazioni alla Crociera dalmatica

Per la Crociera dalmatica, che per la quarta volta viene indetta dalla Società dalmatica triestina, a che si effettuerà il 15 settembre con la motonave «Oceania», alcuni tra i sodalizi che hanno entusiasticamente aderito a questo significativo pellegrinaggio a Zara, comunicano quanto segue ai loro iscritti:

Fascio Femminile. Sono aperte in sede le prenotazioni dei posti di passaggio, mentre per i pasti ed i posti letto la prenotazione deve essere fatta alla Società Dalmatica (via Gabriele d'Annunzio 2, II) giornalmente dalle 11 alle 12.30 e dalle 17 alle 20.

Famiglie Caduti fascisti. Anche quest'anno le famiglie dei Caduti fascisti prenderanno parte alla Crociera dalmatica. Si pregano tutti gli iscritti di prenotarsi presso la segreteria.

Associazione Arma Cavalleria. Sono aperte le prenotazioni dei posti di passaggio. La presidenza esorta tutti gli associati di prendere parte numerosi al pellegrinagio.

Associazione Nazionale Arma dei Granatieri. Prenotazioni presso la segreteria dei posti di passaggio, posti letto e pasti presso la Società Dalmatica.

L'Associazione Nazionale del Fante invita tutti i fanti a prendere parte al pellegrinaggio. Presso la segreteria, ove si potranno avere tutte le delucidazioni, si accettano le prenotazioni per i biglietti di passaggio.

La gita dell'Istituto Fascista ai Laghi in Valromana

Per mercoledì 15 (Ferragosto) l'I. F. C. organizza in comode autocorriere una attraentissima gita ai Laghi in Valromana.

La comitiva partirà alle 5.15 dai Portici di Chiozza e, raggiunta Gorizia, si salirà la vallata isontina che è certo tra le più belle di tutte le Alpi. A Santa Lucia di Tolmino si farà una tappa per la prima colazione, indi si proseguirà per Caporetto e Plezzo e da qui le autocorriere inizeranno la salita del Passo del Predil, si vedrà il lago di Reibl e una sosta verrà fatta a Tarvisio; a Fusine si arriverà verso le 11.30. Lasciate le autocorriere si giungerà a piedi in 40 minuti, attraverso il bosco ombroso e ricco di acque zampillanti, ai due occhi alpini, i laghi di Fusine, la cui cerulea limpidezza è dominata dal rupestre massiccio del Mangart. Qui i gitanti faranno una lunga sosta per consumare la colazione dal sacco e potranno intraprendere brevi escursioni nei magnifici dintorni.

Il ritorno verrà effettuato per Pontebba, Chiusaforte, Udine, sostando a Tricesimo per la cena, che verrà servita nel Ristorante Boschetti. Arrivo a Trieste verso la mezzanotte. Quota, comprendente il viaggio e la cena lire 60.

IN HERBIS SALUS — IN HERBIS SALUS

SCIROPPO DI S. AGOSTINO

LA MEDICINA DEI MISSIONARI NEL MONDO

Dolce purgante di erbe e radici medicinali, lassativo, depurativo, rinfrescativo, per combattere la stitichezza più ostinata, le digestioni penose, l'ingrossamento del ventre, i dolori lombari, emicranie, vertigini. L. 4,25 il flacone - Egualmente efficaci le **Pillole purgative di S. Agostino** in vendita a L. 1,90 la busta di 12 dosi (cent. 15 ogni dose). Preparazione del Laboratorio della Chiesa di S. Agostino GENOVA

FRIO?

TUTTI I SERVIZI BANCARI RICHIESTI DALLE ESIGENZE DELLA VITA MODERNA:

PER I FORESTIERI

LETTERE DI CREDITO - CAMBIO CHÈQUES E BANCONOTE ESTERE - INFORMAZIONI

PER IL COMMERCIO D'IMPORTAZIONE E DI ESPORTAZIONE

APERTURE DI CREDITO - ACCETTAZIONI COMMERCIALI - COMPRE E VENDITE DIVISE PAGAMENTI TELEGRAFICI - INCASSI SERVIZIO MERCI - ECC.

PER I RISPARMIATORI

DEPOSITI E C/C - NEGOZIAZIONE TITOLI PAGAMENTO CEDOLE - CUSTODIA VALORI VERIFICA ESTRAZIONI - CASSETTE DI SICUREZZA

BANCO DI ROMA

CAPITALE SOCIALE L. 200.000.000

Dall'empirismo alla farmacopea

Come Zoppich ha vinto la sua battaglia

(Cam.) Il comunicato apparso su queste colonne or non è molto, col quale si rendeva noto che le autorità competenti avevano concessa l'autorizzazione a produrre e porre in commercio le specialità medicinali Zopinal, Zopicaps, Zopiton e Zopilax per la cura delle malattie degli organi respiratori, riportava di colpo alla ribalta della cronaca la figura di Amato Zoppich, l'ex orologiaio di Servola che tanto chiasso suscitò attorno a sè in tutta la Penisola e oltre i confini quattro anni or sono e che poi era misteriosamente sparito dalla circolazione tanto che se ne era fin annunciata la morte.

La fantasia del popolino galoppa e quando non ci sono fatti da commentare ne inventa di sana pianta. Così, dopo aver innalzato lo Zoppich alle stelle, quando si sparse la voce delle prime guarigioni ottenute con la sua cura, dandogli una mitica personalità da «Dottor Miracolo», lo vide nientemeno che in galera quando egli dovette assentarsi da Trieste per sottoporre a un rigoroso controllo scientifico i suoi specifici e lo spaccio poi addirittura per morto, pensando forse che dopo esser scomparso l'uomo, poteva ben esserne sparito... anche il cadavere.

Il medico di se stesso

No: Amato Zoppich è tuttora vivo e in gamba. Dico più esattamente in una gamba, giacchè l'altra è da lungo tempo ammalata ed ora si trova in via di guarigione, soggetta a un trattamento speciale che lo stesso paziente vi sta con successo applicando come già fece nel 1928 allorchè essendogli stata riscontrata l'apicite, esperimentò per la prima volta su se stesso le specialità che ora sono alla portata di tutti.

Amato Zoppich non aspira certamente a cingersi dell'aureola di martire della scienza e non è nemmeno per una spacconata reclamistica ch'egli adopera per primo i suoi specifici. Ammalato, egli cerca semplicemente di guarire: e prima, con la pazienza del certosino, studia i benefici succhi delle erbe e dei fiori, le sapienti amalgame delle droghe, le perfette dosature dei vari elementi medicamentosi; quindi, non appena ha stabilito la formula giusta, salva la propria pelle. Che i suoi specifici siano efficaci lo dimostra il fatto stesso che Amato Zoppich, già ammalato in forma non lieve, è vivo e allegro e disposto a ridonare agli altri quella serenità che ha saputo procurare alla propria persona.

Quale e quanto valore abbiano le specialità medicinali messe ora in commercio lo dirà il prossimo domani. Ad ogni modo giova notare che già nel 1930, dopo una serie di prove eseguite a Pavullo, il dott. Italo Cornia scriveva:

«La cura Zoppich, nelle dosi suggeriteci dallo scopritore, non ha presentato sull'organismo sano alcun effetto nocivo. Ha dimostrato di possedere invece una spiccata attività sull'apparato respiratorio malato di tubercolosi» e dopo una particolareggiata analisi della cura concludeva: «Entro questi limiti si possono fissare sin d'ora le indicazioni locali della cura Zoppich: indicazioni che saranno suscettibili di più larghi sviluppi quando i criteri puramente empirici sulla composizione e sull'uso della formula saranno sostituiti da precisi criteri scientifici».

Lascio ora, brevemente la parola alle cifre. La statistica dell'esperimento allora eseguito dal dott. Cornia su venti ammalati gravi porta il seguente risultato: 1 morto, 2 peggioramenti, 3 invariati, 1 lieve miglioramento, 4 miglioramenti, 7 notevoli miglioramenti, 1 in via di guarigione, 1 guarigione completa. La relazione del dott. Cornia veniva convalidata dall'illustre prof. Campani di Modena il quale dichiarava di averla controllata e di giudicarla perfettamente veritiera.

Scoppiatogli attorno, con la violenza della folgore, il fragore della popolarità, Amato Zoppich, anima semplice di pazientissimo studioso di congegni meccanici e di quella miracolosa macchina che è il corpo umano, diventò oggetto, come sempre succede in casi consimili, di entusiasmi esagerati e di antipatie inesorabili, di esaltazioni ingiustificate e di chiacchiere senza fine. Combattuto, non si difese; deriso, fece orecchi da mercante. Da buon orologiaio, aspettava la sua ora: e questa sembra finalmente esser giunta.

Umiltà e abnegazione

Col bagaglio delle sue formule in tasca, con la propria persona a testimonianza del fatto compiuto, Amato Zoppich, dopo che le prime prove ufficiali gli richiamarono attorno, bene o male, l'attenzione degli studiosi, si allontanò da Trieste per cercare terreno più vasto per i suoi esperimenti. L'empirismo, percorrendo la diritta via della pratica, si muoveva verso la scienza. Esempio probo di umiltà e abnegazione, chè altri, meno ottimisti dello Zoppich, dopo aver pensato a sè, avrebbe anche potuto infischiarsene degli altri o, alla peggio, se unicamente lo avesse mosso ingordigia di danaro, con la pubblicità già fattagli attorno, non gli sarebbero mancate le occasioni di operare nell'ombra cedendo segretamente a prezzo d'oro quello che oggi viene usato sotto controllo medico e venduto a prezzo onesto.

Due anni or sono, mentre le prove erano nel loro pieno sviluppo, trovai lo Zoppich a Milano scorgendolo di colpo fra la variopinta folla che gremiva la Galleria per quel suo incedere sbadato e ondeggiante, che porta un po' per ogni dove la sua alta figura sormontata da una caratteristica faccia di Fauno canuto.

— O Zoppich, sei venuto a salvare i milanesi?

Scoppiò a ridere, mettendo in bella mostra l'unico rappresentante della sua dentatura e spiegò:

— Credevi forse, come mi è stato riferito, che fossi scappato all'estero per guadagnare milioni con la mia formula? Sono in giro, come vedi, per i miei esperimenti che vanno a gonfie vele in diversi sanatori e a quest'ora ho ridato la salute a una quantità di ammalati. Ecco qui le statistiche a parlar chiaro... Le statistiche fanno sempre impressione...

Evidentemente la parola lo aveva impressionato. Comunque non c'era che arrendersi all'evidenza dei fatti.

— Quando ritornerai a Trieste?

— Appena sarò sicuro del fatto mio.

Mi avvenne in quel punto di tossire ed allora lo Zoppich premurosamente mi prese una mano e cominciò a esaminarmi i polpastrelli delle dita.

— Stai tranquillo, che per ora non ne hai bisogno.

— Di che cosa?

— Della mia cura, perbacco.

Simpaticone! Da dietro gli ochiali, Amato Zoppich mi guardava con sguardo furbesco come a dire che si teneva sempre al servizio di uno dei tanti giornalisti che, facendo chiasso attorno al suo nome, non gli avevano certo reso un buon servizio.

E' prematuro, ora, anche per non anticipare incautamente quei giudizi definitivi che dovranno essere dati dagli uomini della scienza, non appena le specialità ora in vendita saranno state usate su larga scala, pubblicare referti di medici e attestazioni di ammalati guariti. E' doveroso, però, insistere sul fatto che fin dalle prime applicazioni della cura sotto uno stretto controllo medico si ebbero dei risultati soddisfacenti, come è testimoniato dal comm. prof. Amedeo Kraus il quale scrive testualmente: «Constato che esperimenti fatti col metodo Zoppich hanno determinato in me la convinzione della efficacia di tale metodo nella lotta antitubercolare polmonare. Oltre gli esperimenti fatti a Pavullo di cui il prof. Campani stese favorevole relazione, quelli eseguiti a Livorno, Sassuolo, Mirandola, Cesena ci dànno la persuasione che tale concetto favorevole si consolidi. Trattasi di un metodo originale, di cura che applicata convenientemente in determinati stati patologici di tabe polmonare offre una indubbia superiorità sui metodi oggi in uso per la rapidità dei miglioramenti che determina. Tale metodo, applicato scientificamente, ha un avvenire sicuro e deve innestarsi vantaggiosamente fra i metodi di cura ufficiali».

Il riconoscimento ufficiale

Ancora un passo c'era da compiere, quello buono. Ottenere cioè il riconoscimento della scienza ufficiale, essere ammessi alla pari con le altre specialità nelle farmacie, per venire alla portata di tutti, senza prevenzioni di sorta. Dopo aver perfezionato le proprie formule, dopo averle utilmente applicate in centinaia di casi e in ospedali diversi, sempre sotto il diretto controllo di specialisti in tisiologia, Amato Zoppich ha ora la grande soddisfazione di veder coronata dal successo la sua generosa fatica. Il nome dello Zoppich non figura per esteso sulle specialità ammesse in commercio, ma la radice dei nomi che distinguono i quattro specifici, che stanno ognuno a sè per determinate funzioni curative e che completano a vicenda, dice chiaramente quale ne sia la fonte. Per spazzare definitivamente ogni dubbio di empirismo sia sulla forma che sulla sostanza delle specialità medicinali, le stesse sono razionalmente preparate dall'Istituto Farmacoterapico Triestino sotto permanente controllo medico e concessionaria ne è una farmacia cittadina. Per di più, il foglio di istruzioni accluso allo Zopinal avverte che «la pozione deve essere usata secondo prescrizione medica».

Amato Zoppich, l'orologiaio che vuol guarire la macchina umana, è uscito dalla leggenda per rientrare nella realtà. Il suo sogno generoso ha avuto ormai il riconoscimento ufficiale della farmacopea.

Nuove scuole professionali a Trieste

Mentre il Ministero dell'Educazione Nazionale ha già deciso l'istituzione di un Ginnasio a Postumia, esso ha da deliberare inoltre sull'apertura a Trieste, proposta dal Provveditore agli Studi, d'un nuovo Istituto tecnico inferiore annesso all'Istituto tecnico commerciale mercantile; di un Istituto tecnico superiore per geometri, trasformandovi una delle tre sezioni dell'Istituto tecnico superiore commerciale amministrativo; di una Scuola d'avviamento marinara, con le tre sezioni: marittima, meccanica e per carpentieri, presso l'Istituto tecnico nautico; e infine di una Scuola di avviamento agrario a Guardiella, elevando a triennale l'esistente corso biennale agricolo.

L'apertura di un nuovo Istituto tecnico inferiore si raccomanda per sfollare l'unico esistente in città, a San Giacomo, e che serve per preparare gli alunni a quattro Istituti tecnici superiori di Trieste: il commerciale amministrativo per ragionieri; il commerciale mercantile per periti commerciali; il nautico per capitani, macchinisti e costruttori navali; e l'industriale per periti edili e periti meccanici.

S'impone soprattutto la necessità dell'apertura d'una Scuola d'avviamento marinara con le tre sezioni per marittimi, per meccanici e per carpentieri, nel rione del Promontorio, presso l'Istituto tecnico nautico, fornito di officine ottimamente attrezzate e che potrebbero essere usufruite dagli alunni della Scuola d'avviamento marinara.

Le quattro Scuole d'avviamento attualmente esistenti a Trieste sono talmente sovraffollate, da superare di molto il numero massimo d'inscritti tollerato dalla legge scolastica.

Per un Istituto femminile professionale completo

E' stata chiesta pure a suo tempo la istituzione di una Scuola di magistero professionale per la donna, biennale, per la formazione di maestre di lavori femminili e d'economia domestica, alla quale sarebbe da aggregare l'attuale Scuola professionale femminile di tre anni, esistente presso l'Istituto tecnico industriale; aggiungendovi inoltre una Scuola d'avviamento industriale femminile, per sfollare le sezioni femminili delle Scuole d'avviamento industriale sovraffollate.

Una Scuola di magistero professionale per la donna sarebbe bene frequentata a Trieste, e con la Scuola professionale femminile e una Scuola d'avviamento propria, costituirebbe un Istituto secondario professionale completo femminile, destinato a incontrare indubbiamente molte simpatie nelle famiglie e a raggiungere un notevole successo.

Anche l'apertura d'una Scuola completa d'avviamento agrario a Guardiella, l'unica in tutta la Provincia di Trieste, con annesso il campo sperimentale già appartenente alla vecchia Società agraria, si presenta quale logica conseguenza del funzionamento dei vari corsi biennali d'avviamento agricolo nelle frazioni triestine: chi ha l'intenzione di frequentare il terzo anno di avviamento professionale agrario, avrà a propria disposizione la Scuola di Guardiella.

L'odierno gioco di tombola a S. Giacomo

Come annunciato, oggi alle 18, nel piazzale di Campo San Giacomo, sarà tenuto il grande gioco di tombola a favore del Comitato d'assistenza delle scuole «Slataper» e «Timeus», di via dell'Istria. Il prezzo di ciascuna cartella è di lire una. Ricordiamo che con una sola lira si possono vincere lire 150 (quaterna), lire 350 (cinquina), lire 1500 (prima tombola) e lire 500 (seconda tombola). Il nobile scopo della filantropica iniziativa richiamerà di sicuro una folla di gente, oggi, in Campo San Giacomo, gente desiderosa, sì di vincere, ma anche di compiere una buona azione di soccorso verso gli scolari poveri del rione di San Giacomo.

La festa campestre del "Tricorno,, a Opicina

I baldi sciatori del «Tricorno» non disarmano. Gli organizzatori di tante riuscite escursioni invernali hanno saputo attirare nell'ombroso parco dell'Albergo Obelisco di Opicina una lieta brigata di soci e di amici che trascorsero un'allegra serata fra danze e giochi campestri. Verso mezzanotte si svolse fra la più grande allegria, una corsa nei sacchi. Le danze si protrassero sino a tarda notte animatissime.

Il concorso dei costumi escursionistici del Dopolavoro «R. Pitteri»

In occasione della Sagra escursionistica, che avrà luogo oggi domenica, dalle 16 in poi nel vasto giardino ex Campagna Pavan in via Scuole Nuove n. 7, la Sezione escursionisti del Dopolavoro «R. Pitteri» fra l'altro, organizza un concorso di costumi escursionistici e valligiani, al quale, oltre ai soci, sono invitati a parteciparvi tutti i dopolavoristi muniti della tessera dell'O. N. D.

I premi individuali, che verranno messi in palio, sono sei e precisamente: una medaglia vermeil, una d'argento e una di bronzo dorato per il migliore e più caratteristico costume ai primi tre escursionisti classificati ed altrettante medaglie alle prime tre escursioniste classificate. Inoltre alla Società che avrà partecipato al concorso con un maggior numero di concorrenti, verrà assegnata una magnifica targa artistica. Il concorso avrà inizio alle ore 18. Pertanto i partecipanti dovranno essere a disposizione della giuria al più tardi alle ore 17.45.

Le iscrizioni che si accettano seralmente dalle 20.30 alle 21.30 in sede sociale, via S. Marco 17, dove si possono avere tutti gli schiarimenti possibili, non saranno valide se non accompagnate dalla quota di lire 1 per concorrente.

TEATRI E CONCERTI

"Carro di Tespi,, drammatico

Presso i vari enti cittadini, nelle sedi dopolavoristiche, alla Biglietteria centrale ed al Dopolavoro provinciale ferve un vivo interessamento per le due rappresentazioni che il «Carro di Tespi» terrà a Trieste nei giorni 17 e 18 agosto.

La prima sera verrà dato «Lohengrin» di Benedetti e la seconda «Equatore» di de Stefani; lavori che in tutte le altre piazze d'Italia hanno già incontrato un sincero ed entusiastico successo. E' fuori di dubbio quindi che anche Trieste accorrerà a tutte due le rappresentazioni.

Come detto più sopra i biglietti sono già in vendita. Nel distribuire i posti venne tenuto conto in modo tale che a tutti i possessori del biglietto sarà garantito il posto a sedere. Non vi sarà quindi bisogno di lunghe attese all'esterno del teatro il giorno della rappresentazione. Tanto dalle sedie numerate, quanto dalle sedie di platea che dalle tribune la visuale sarà perfetta ed il teatro sarà disposto in maniera che da qualunque punto l'acustica risponda in pieno alle esigenze del pubblico.

Naturalmente i posti sono quanto mai limitati ed è consigliabile che tutti si provvedano fin d'ora del biglietto. Nel caso che per un maltempo improvviso la rappresentazione dovesse essere sospesa, saranno rifusi gli importi dei biglietti acquistati dagli spettatori. Per qualsiasi informazione al riguardo il Dopolavoro provinciale è a disposizione del pubblico.

Il Fascio Femminile avverte le camerate che i biglietti per la rappresentazione del «Carro di Tespi» sono quasi esauriti. Chi avesse intenzione di acquistarli si affretti a ritirarli.

"Brigata Firenze,, alla Mostra del Mare

«Brigata Firenze», il dramma patriottico che Nando Vitali ha scritto per far rivivere i momenti più intensi e più sublimi della guerra, è stato portato iersera, per iniziativa dell'attiva sezione provinciale dell'Associazione Arma d'Artiglieria, sul palcoscenico del Teatro della Mostra del Mare, dove ha ottenuto vivo successo.

Il forte dramma patriottico che nei suoi tre atti narra con un incessante susseguirsi di avvenimenti una patetica e delicata storia di amore, ha avuto per efficaci interpreti gli attori della Compagnia del cav. Piero Majonchi.

Nel suggestivo scenario naturale dei moli e delle rive, la rappresentazione s'è svolta con un'intonazione pari alla bellezza del luogo, e di ciò va data lode all'Associazione Artiglieri, che ha saputo accaparrarsi, con quel squisito senso patriottico che distingue ogni sua attività, l'esclusività per Trieste di «Brigata Firenze».

Già prima dello spettacolo grande folla di cittadini s'è data convegno nel magnifico teatro all'aperto. Fra i presenti erano molte autorità cittadine, le autorità militari con a capo S. E. il Generale Pirzio Biroli, Comandante del Corpo d'Armata, altre notabilità e folte rappresentanze di tutte le Associazioni combattentistiche e d'arma della città, di enti patriottici, del Dopolavoro e di altri sodalizi.

Concerto di Gemma Baruch a Lussinpiccolo

Giovedì sera 9 corr., alle 21.15, per iniziativa del P. N. F. di Lussinpiccolo, avrà luogo nella sala Unione un concerto vocale a favore delle Opere assistenziali del Partito. Il concerto sarà interamente sostenuto dalla ben nota mezzo soprano triestina Gemma Baruch accompagnata al piano dal maestro Gualtiero Pardo. Il benefico scopo del concerto e la reputazione acquistata in poco tempo dall'eletta artista attireranno certamente nell'elegante ritrovo cittadino un numeroso e colto pubblico che, pur concorrendo a sostenere le Opere Assistenziali di questo Fascio, passerà un'ora lieta ascoltando le belle liriche che la signorina Baruch ha scelto per il suo programma.

Concerto vocale istrumentale al bagno del Dopolavoro ferroviario

Questa sera alle 21 sul piazzale dello stabilimento balneare del Dopolavoro Ferroviario, avrà luogo l'annunciato concerto vocale-istrumentale col gentile concorso del baritono Lino Stefani, del tenore Francesco Carrino e del violoncellista Lino Martini; accompagnerà al pianoforte il maestro Vittorio Lozzi.

Per l'ingresso vigono le solite modalità, saranno cioè valide le tessere di abbonamento al bagno e le speciali tessere rilasciate dalla segreteria per i trattenimenti domenicali allo stabilimento balneare.

Ecco l'interessante programma che verrà svolto: Denza: Melodia «Se...». Donizetti: «Don Pasquale» «Bella si come un angelo». Suire: «Gondoliera». Suire: «Danza rustica». Puccini: «Tosca», «Recondite armonie». Giordano: «A. Chenièr»: «Improvviso». De Crescenzio: «Rondini al nido», romanza. Mascagni: «Cavalleria rusticana», fantasia.

La «Geisha» a Capodistria. Oggi replica al Teatro Estivo. Si prevede un altro esaurito, in quanto ci sarà una gita da Trieste alle 18.15 con ritorno alla mezzanotte, a prezzi particolarmente ridotti.

Le recite veneziane al Giardino

Un lieto successo è arriso iersera alla divertente commedia in tre atti «Zente alegra el ciel l'aiuta» di Lodovico Ceschi. Il lavoro, che ha molto divertito, è stato rappresentato con la consueta bravura dalla Compagnia comica del comm. Cesco Baseggio. Questa sera, nel simpatico teatro all'aperto del Giardino Pubblico, verrà replicata la commedia musicale in tre atti di Ceschi e Coen «Fazo l'amor xe vero» accolta giorni sono con grande simpatia dai frequentatori del suggestivo teatro.

Radio Gruppo Nord

Programma del 5 agosto 1934-XII

10-11: L'ora dell'agricoltore. Trasmissione a cura dell'Ente Radio Rurale. 11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze. 12-12.15: Spiegazione del Vangelo: Conversazione religiosa di P. Petazzi. 12.30: Dischi. 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. 13-13.30: Programma Campari - Dischi di celebrità. Musiche richieste dai radio-ascoltatori. 13.30-14.15: Musica caratteristica. 16.15: Dischi - notizie sportive. 17: Quindici minuti al traguardo della corsa automobilistica del Passo di Klausen - Servizio speciale dell'E.I.A.R. (Registrazione). 17.15: Musica varia. 18.15: Comunicato dell'Ufficio presagi. 18.20-18.30: Notizie sportive. 19.30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro. 19.40: Notizie sportive e varie - Dischi. 20.15: F. T. Marinetti: «Futurismo mondiale: L'aeropittura e la nuova plastica murale». 20.30: Dischi. 20.45: **Concerto col concorso del Quartetto a plettro Madami.** - Gustavo Brigante Colonna: «Le vacanze di cento anni fa», conversazione. 22: **Musica viennese,** direttore d'orchestra m.o Carlo Brunetti.

Varietà e Cinema

Gran Cine Italia. Dalle 15.30: Musica, balli, canti, irresistibile comicità nel grande film «La Dame de Chez Maxim» con Florelle.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Excelsior. 15: «Fra Diavolo» con Stan Laurel e Oliver Hardy. L. 1, 2, 3. Domani: «Il milionario» con Buster Keaton.

Fenice. 15: Succ. «Samarang», capolavoro Artisti Associati - Compagnia Cecchelin: «Un mari ideal» e grande varietà.

Italia. 15.30: «La Dame de Chez Maxim» comicissimo, con la Florelle. Parl. it. L. 1.

Regina. 15: S. Laurel e Hardy in «Sottana che passa», comicissima, seguita da «Cuore d'amanti», romanzo Paramount. Varietà ecceltico col cantante Vittorio Toso. Prezzi L. 1 e 1.50.

Impero. 15: «La verità seminuda» con Lupe Velez e Lee Tracy, nonchè Topolino in «Gatto alato».

Reale. 14: «Disonorata» con Marlene Dietrich. Domani «Rinascita» con Janet Gaynor e Charles Farrell.

Garibaldi. 15. «Quo vadis?» con E. Jannings, edizione sonora. Ultimo giorno. Lire 1.

Massimo. 15.30: «Il testamento del dottor Mabuse». Grand. interess., parl. it. L. 1.

Novo Cine. 15: «Cuori in burrasca» con Wallace Beery e la compianta Mary Dressler.

Armonia. 14.30: «Se avessi un milione» con G. Cooper. Varietà. Succ. della Comp. De Rosè.

Odeon. 16: «Io sono un evaso» fuori serie con Paul Muni e Glenda Farrell. L. 0.80.

Aurora. 15: «Caterina di Russia» con Lil Dagover e P. Voss. Comica. L. 0.55.

Popolo (estivo). 16: «Lisetta» con E. Merlini e De Sica. In chiusa Laurel e Hardy.

Belvedere. 14.30: «Il diamante del Reggente» con T. Mix e il suo cavallo Tony e comica.

Royal. 14.30: «Creature della notte» con Tatiana Pavlova e F. Giachetti.

Vulcania (Montebello) all'aperto. 20: «Trader Horn» (Il mercante d'avorio), il film del miracolo, colosso Metro. Topolino.

Roma (all'aperto). 20: «Valzer viennese», le canzoni e l'allegria della vecchia Vienna nella mirabile interpretazione di Vivienne Segal e Lanise Fazenda. - Topolino.

Trattenimenti:

Teatro all'aperto della Mostra del Mare. Dalle 18 concerto dell'orchestra del caffè. Dopo le 23 dancing.

Teatro Estivo Giardino Pubblico. Compagnia Veneziana comm. Baseggio. 21: III replica: «Fasso l'amor xe vero», commedia musicale brillantissima in 3 atti di L. Ceschi, musica del maestro Coen.

Nuovo Parco Divertimenti, viale XX Settembre, via Giulia. Aperto tutti i giorni dalle 16 alle 24. Attrazioni e divertimenti di ogni genere. Ritrovo preferito elegante e familiare.

Per chi va in villeggiatura

La nostra amministrazione assume speciali abbonamenti mensili per tutta l'Italia, che possono cominciare e scadere in qualsiasi giorno, ai prezzi seguenti:

«Piccolo»	L. 6.—	mensili
«Piccolo della Sera»	» 6.—	»
«Ultime Notizie»	» 6.—	»
Tutte tre edizioni	» 16.—	»

Pubblicazione. Il geometra Leonardo Melchionda, funzionario della nostra Intendenza di Finanza, autore di una utilissima pubblicazione in materia tributaria, ha dato recentemente alle stampe un altro suo lavoro: «Calendario perpetuo». Contenuto in un elegante opuscoletto, il nuovo calendario comprende circa una trentina di tavole di facilissima consultazione. Esso è suddiviso in due parti ognuna delle quali è compilata in modo diverso: si possono consultare tanto l'una che l'altra seguendo l'indicazione di apposite tabelline. Il prontuario si riferisce anche agli anni bisestili e vale per qualsiasi anno passato e futuro.

L'odierna festa a Sesana a favore delle opere assistenziali

Oggi, dalle ore 15 in poi, nel vasto parco del ristorante «Alle Tre Corone» di Sesana, per l'occasione riccamente addobbato, si svolgerà l'annunziata tradizionale festa campestre a favore delle opere assistenziali del Partito. Il Comitato nulla ha tralasciato perchè la festa riesca quanto mai gaia e divertente. Vi sarà il ballo pubblico, la «pesca miracolosa», numerosi chioschi con tutte le specialità gastronomiche del Carso, nonchè allettanti divertimenti.

Indubbiamente, come negli scorsi anni vi sarà larga affluenza di triestini che potranno usufruire delle numerose corriere che allacciano rapidamente la città a questa borgata.

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 4

L'esercizio di caccia nel Monfalconese. Nella prima zona faunistica (alla quale appartiene tutto il territorio della Provincia a Monte della linea di delimitazione: linea ferroviaria dal confine della Provincia di Gorizia per Fogliano, Redipuglia, Cave di Selz, Monfalcone e Aurisina e questo fino alla foce del Timavo) la caccia col fucile è aperta dal 9 settembre al 21 dicembre, con le seguenti variazioni, limitazioni e divieti: la caccia ai fagiani, alle coturnici e alle lepri è vietata fino al 29 settembre; la caccia al capriolo è consentita anche (senza l'uso di cani e di battitori) dal 1.o agosto al 9 settembre; la caccia al cervo è vincolata a permesso speciale del Commissario ministeriale, da richiedersi per il tramite del delegato provinciale; la caccia all'urogallo e al gallo forcella è vietata.

Nel Dopolavoro. Domani sera presso il giardino del Dopolavoro comunale avrà luogo un trattenimento di danza per i soci.

Elargizione per i poveri. L'esercente, sig. Rodolfo Barbo, ha consegnato all'Ufficio d'Annona un quantitativo di strutto. La merce venne tosto elargita a quattro famiglie bisognose alloggiate all'asilo dei senza tetto. Ecco un esempio che dovrebbe trovare imitatori.

Oggetti rinvenuti. Presso il Comando dei vigili urbani si trovano depositate varie chiavi, di diversa foggia, nonchè un paio d'occhiali, rinvenuti sulla pubblica via.

Litigi di donne. La ventunenne Lina Tommasini di Eralio, qui abitante alle Verbizie, trovò da litigare con certa Elda Azzan e venne da quest'ultima colpita alla testa con una secchia. La Tommasini si è recata all'astanteria dell'Ospedale Vittorio Emanuele III, ove il medico le ha constatato una ferita lacero-contusa alla regione frontale dichiarata guaribile in 8 giorni.

Le percosse del padre. Si è recata oggi all'Ospedale Vittorio Emanuele III la quattordicenne Anita Della Rocca, abitante a Villaraspa, alla quale il medico curò escoriazioni e abrasioni alla faccia e alla testa causatele — secondo una sua asserzione — dal padre. Guarirà in sei giorni.

ASTERISCHI

Pittori triestini

La *Revue Moderne* di Parigi scrive a proposito del pittore Franco Orlando già elogiato dalla critica italiana per il sensibile progredimento ch'egli ha dimostrato con le belle opere esposte alle Mostre di Trieste e di Gorizia: «Questo paesaggista, la cui apparente semplicità è invece il risultato d'intensa sensibilità e di spiccata sottigliezza d'analisi, appare indubbiamente uno dei più simpatici della giovane scuola italiana. Egli ha il gusto della costruzione e della logica e per lui il colore è il coefficente massimo dell'equilibrio; perciò nelle sue tele i valori sono disposti con tutta saggezza. Egli risulta poco colorista, ma possentemente costruttivo, presentando una chiarezza degna del migliore spirito latino. Il suo quadro «Paesaggio» ch'egli espone alla Mostra del Sindacato fascista della Venezia Giulia a Gorizia, dimostra la misura del suo talento sobrio e forte, e rivela una seduzione profonda e durevole perchè conforme alla verità».

Giubileo di lavoro

Ieri sera gli impiegati del Servizio ferroviario dei Magazzini Generali si sono riuniti al Ristorante Dreher attorno al loro capo-servizio Carlo Silossi, per festeggiarlo in occasione del compimento dei suoi 5 lustri di ininterrotto lavoro presso la massima nostra Azienda portuale. Il dott. Giovanni Sisgoreo, sostituto capo-servizio, ha illustrato con appropriate parole le benemerenze acquisite dal festeggiato, esaltandone le sue particolari doti di capacità, modestia e rettitudine, doti che gli hanno assicurata la meritata stima dei suoi superiori e l'affetto dei dipendenti, nei quali egli ha saputo infondere il più schietto cameratismo. Al festeggiato è stata offerta una medaglia d'oro con incise le date dei 25 anni di servizio, accompagnata da una artistica pergamena recante le firme di tutti gli impiegati dipendenti. La simpatica riunione, che ha lasciato un gradito ricordo nei presenti, si protrasse fino a notte inoltrata fra la più schietta cordialità.

I Grandi Magazzini di calzature «Fratelli Fassel»

di via Dante 1 continuano con sempre crescente favore della loro affezionata clientela la totale liquidazione delle ultime creazioni estive a prezzi veramente eccezionali.

La «Serenissima»

inizia con lunedì 6 corr., soltanto per 10 giorni, una vendita straordinaria, per fine stagione, di tutte le calzature esistenti nel suo negozio di Piazza Pozzo del Mare N. 2 (accanto Piazza Unità). Prezzi di puro costo. Approfittate.

Nozze

La gentile signorina Jole Polacco di Mario dà oggi la mano di sposa al signor Egone de Steinkühl. Alla coppia felice vivissimi rallegramenti e auguri.

Sede nuova, vita

In una nuova sede allestita con e decoro, si è trasferito il W. Neumann (guanti, calze, ecc.) e precisamente in via Roma angolo via Mazzini.

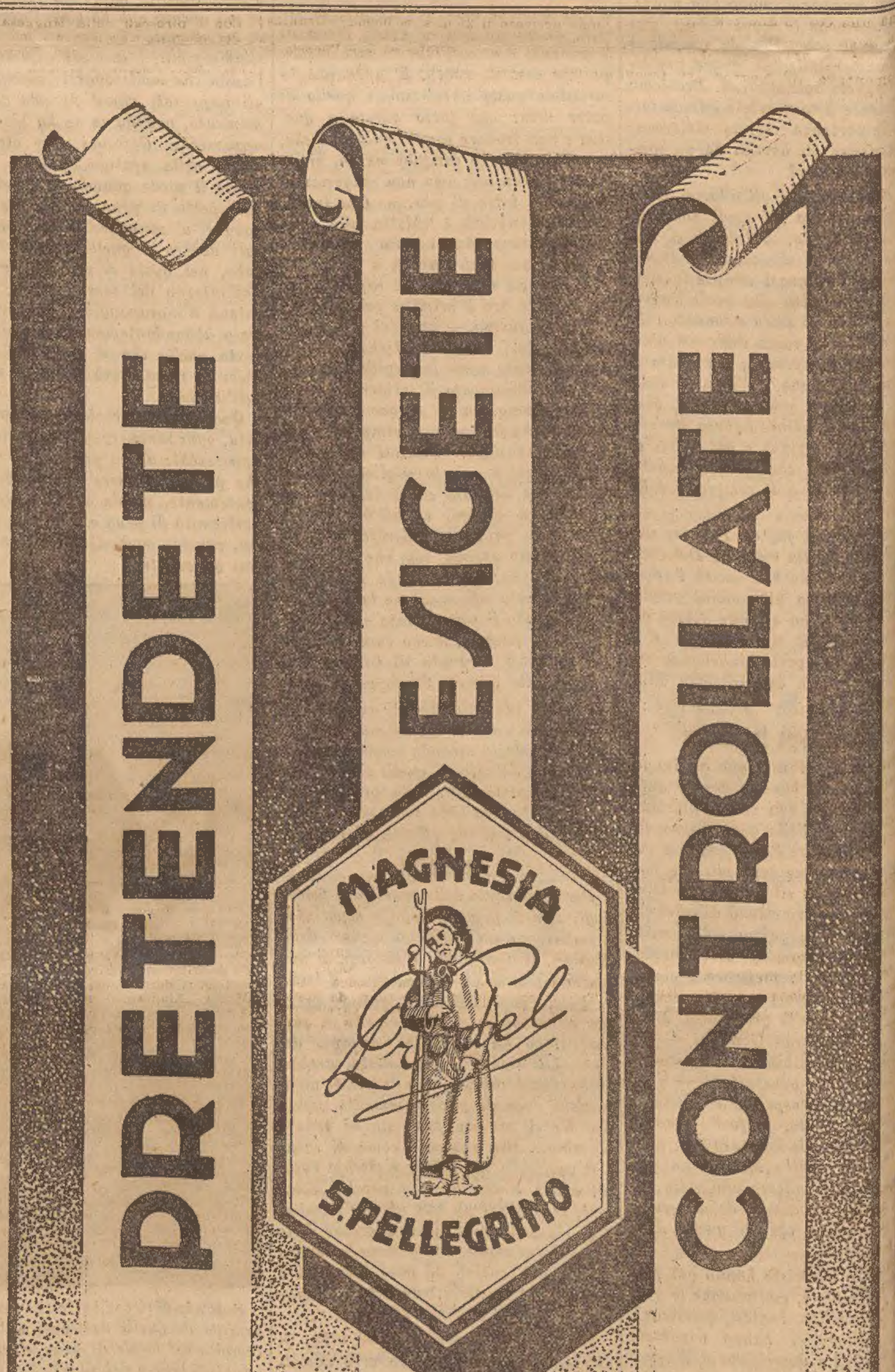
Il ritmo accelerato delle demolizioni ha costretto a traslocare anche negozio, uno dei più anziani della ed alla premiata fabbrica guanti Trussardi, che ora lo gestisce, oggi i migliori auguri nella che l'affezionata clientela continui riservare alla ditta Neumann la tata fiducia e preferenza.

La Congregazione provvede inabili al lavoro, cioè ai vecchi fanciulli, alle persone giovani pacità lavorativa nulla o aiutate la Congregazione

A. SCOMPARI
Rivenditore esclusivo
TRIESTE - Via Muratti 3

COMMERCIANTE DI ORIGINE TEDESCA, GIOVANE, cittadinanza italiana, tico contabilità, esperto nel CERCASI per Trieste. — Offerte «Grosshandel 2114» a Kienreich, Sackstrasse 4, Austria.

FRIO



Decr. Pref. N. 0006 - Torino - 12-III-1928.

Cronaca giudiziaria

Quando il vino fa veramente male...

(Pretura Penale). La notte del 31 ... scorso, il bracciante Marcello Gulich di 40 anni, venne buttato fuori da ...steria di via Carpison perchè, sebbene fosse ubriaco, insisteva per avere ...vino. In segno di protesta il Gulich ... prese allora coi passanti, uno dei ... però, ch'era un agente di p. s., ... prettò a tradurlo all'ufficio ove ... trattenuto per rispondere di contravvenzione all'ubriachezza.

...parso ieri davanti al Pretore, il ... s'è scusato dicendo:

— Non sono abituato a bere. Il vino ... male. E poi, in quel giorno l'avevo bevuto a stomaco vuoto...

— Se sapevate che il vino vi avrebbe ... male allora perchè l'avete bevuto?

— Ma...

— Non ci sono ma che tengano...

Il Gulich s'è buscato tre mesi e 10 ... di arresto.

Pretore dott. Thomas; difesa avv. ...; cancelliere Cossù.

La giacca grigio scuro del signor Arturo

(Pretura Penale). Circa un anno fa, ... Arturo Pollini, proprietario di ... di accessori automobilistici, sito ... piazza Dalmazia, era venuta a mancare una magnifica giacca di stoffa tipo ..., color grigio scuro e confezionata da un sarto di grido. Avendo il ... guardaroba ben fornito di giacche e di indumenti vari, il sig. Pollini ... preoccupò più che tanto e lasciò trascorrere qualche tempo prima ... la denuncia. Ma un giorno però, ... rendo col proprio sarto, questi lo ... rtì che la giacca rubata l'aveva vista addosso a un fattorino dell'Albergo ...no. La cosa venne subito riferita ... agenti di p. s., i quali, interrogato ... fattorino, seppero che la giacca gli ... stata venduta da certo Francesco ...ch fu Francesco.

— Me l'ha venduta per dieci lire...

Rozich, rintracciato con tutta sollecitudine, disse di avere acquistata la ... da uno sconosciuto.

— Mi trovavo nei giardini di piazza ...rtà quando un tale che non conosco mi offrì in vendita la giacca. Gli ... cinque lire. Le ricuperai subito ... dere la giacca al fattorino del Mi...

... faccenda non era tanto chiara per ... Rozich venne arrestato e denunciato all'autorità giudiziaria.

... viato davanti al Pretore, il Rozich ha riconfermato quanto aveva dichiarato in sede di polizia.

... difesa del Rozich ha parlato l'avv. ... Il Pretore dando una diversa ...zione al fatto e ritenuto pertanto ...rsi di incauto acquisto e non di ..., s'è limitato a condannare il Rozich a 20 giorni di arresto.

Pretore dott. Thomas; cancelliere ...

Un cattivo marito

(Tribunale Penale). Sposatosi nel ... con certa Caterina Rastelli, il calzolaio Vincenzo Negroni fu Luigi, di ... anni, divenne padre di ben undici ... L'unione dei due coniugi, rallegrata da una così numerosa figliolanza, ... dovuto essere tranquilla e serena. Invece no. Man mano che la famiglia aumentava, il Negroni si faceva ... più irascibile. Un nonnulla bastava per avere il pretesto di scatenare ...rno in casa e alla moglie e ai figli, ...rizzati, non risparmiava le busse. ... convivenza tra i due coniugi divenne ben presto impossibile. Un giorno ... giugno scorso, il Negroni dopo aver ...ttato e percosso la moglie, minacciò di ucciderla nel caso avesse osato ...nciarlo.

... tutti questi particolari sono stati ...rati ai giudici della sezione penale davanti ai quali è comparso il ...roni per rispondere di maltrattamenti, minaccia e mancata assistenza ...liare. La moglie s'era costituita ... Civile con l'avv. Ghersa; il Negroni era difeso dall'avv. Celenti. Il ... aveva chiesto un anno e 4 mesi ... reclusione. Il Tribunale però, ritenuto trattarsi di lesioni e non di maltrattamenti, ha condannato il Negroni ... mesi e 15 giorni di reclusione, con le tasse e le spese di patrocinio ... P. C. L'ha assolto dalle minacce per ...ficienza di prove.

Presidente cav. uff. Luci; giudici ...ri e Blando; P. M. cav. Santa...; cancelliere Ianni.

Nella relazione di un processo a carico di tale Mario Grilli per un singolare scambio di nomi la pena risultava ... stata inflitta al... capomanipolo Mario Saitta che aveva proceduto all'arresto del Grilli. L'errore era evidentissimo per cui non sarebbe stato ... di chiarimenti ulteriori; in ... modo ci affrettiamo a fare doverosa rettifica.

Bambina che si frattura un braccio

La bambina Slava Udovich, di 9 anni, abitante a Matteria N. 15, si accingeva a rincasare con un secchio d'acqua ... testa quando messo un piede in ... buca è ruzzolata a terra. Rialzata ... alcuni contadini, la piccina è stata ... portata con un'automobile ivi di ... passaggio, all'Ospedale Regina Elena, ... dove all'astanteria il sanitario di ... turno le ha riscontrato la frattura del ... sinistro. Dopo le opportune cure ... sfortunata è stata accolta nel reparto ...rgico ove dovrà rimanere per circa ... settimane.

...ciola e si sloga un piede. L'infermiera Stefania Persich, di 48 anni, abitante in via dei Giuliani n. 12, ieri mattina, per accorrere frettolosamente al ...no che squillava in un angolo del ...olo, è scivolata sul pavimento in ... da slogarsi il piede sinistro. Soccorsa dai familiari, è stata accompagnata all'Ospedale Regina Elena, ove ... sanitario di turno le ha prodigato le ... del caso.

La sagra a San Luigi

... a San Luigi avrà luogo la tradizionale sagra, che si ripeterà domani, ... sullo spiazzo adiacente al colle, ... popolare rione e nei dintorni c'è ... aspettativa. Le danze saranno ... da un complesso bandistico che ... anche musiche recentissime. ... verrà un ricco servizio di buffet. ... saranno varie altre attrattive. Il ... sarà tutto illuminato alla vene...

La Congregazione di Carità provvede ad oltre un migliaio di ricoverati e aiuta migliaia di famiglie povere e disagiate: soccorrete la Congregazione

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Dalla Società Italiana Servizi Aerei (Sisa) lire 600 pro Congregazione di Carità.

Per onorare la memoria del dott. Carmelo Scrivanich, dalla famiglia Pezzoli lire 30 pro Congregazione di Carità; da Ruggero Nicoli lire 25 pro Fascio femminile (Servola); dalla famiglia Hess-Larese lire 50 pro Nido S. Giusto; dal rag. Guglielmo Portelli lire 20 pro Congregazione di Carità; dal dott. Ettore Levi lire 25 pro Cassa di previdenza per medici malati.

Per onorare la memoria di Pietro Gallopin, dalla figlia Rosetta e dal genero lire 50 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann).

Nel X anniversario della morte del suo caro Paolo, dalla famiglia Büsch-Cremese lire 30 pro Comunità Evangelica Elvetica (poveri).

Per onorare la memoria di Paolo Gasti, da Gemma e Alberto Miliani lire 40 pro O. Balilla di Opicina.

Da N. N. lire 20 pro Ospedale Israelitico.

Per onorare la memoria del capitano Francesco Pertot, da Luigi Asquini lire 10 pro Ospedale Regina Elena (fondo F. Mann); da Romeo Marin lire 10, da Sticotti Tiziano lire 10, da Goliani Remigio lire 10, da Rolli Giuseppe lire 10 pro Ass. Marinara Fascista (fondo vedove ed orfani); da Tommasini Giusto lire 10, da Semola Giovanni lire 5 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann); da Lovere Salvatore lire 5, da Jetri Pietro lire 5, da Habian Albino lire 5, da Marcovich Giuseppina lire 5, da Glaston Vittorio lire 5 pro P. N. F. (E. O. N.); da Carboni Luigi lire 5, da Alt Luigi lire 5, da Blagogna Pietro lire 5, da Pischianz Mario lire 5 pro Guardia Medica.

Nella ricorrenza del IV anniversario della morte dell'indimenticabile Licia Zorzi, da D. B. lire 10 pro Chiesa B. V. delle Grazie.

Per onorare la memoria di Maria Ursini, da Margehrita e Pietro Deangeli lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria del loro piccolo amico Sergio de Savorgnani, da Ada Favioli e Paolo Canziani lire 30 pro Società Amici dell'Infanzia.

Il Dopolavoro G. E. M. M. A
nella Selva di Tarnova

La sezione escursionisti del Dopolavoro G.E.M.M.A. organizza per domenica 12 un giro autoturistico nella Selva di Tarnova con salita al monte Cuceli. Itinerario: alle 24 precise, partenza dai Portici di Chiozza, via Vallone, Merna, Gorizia con arrivo alle 2. Sosta di 30 minuti; indi partenza per Salcano, Sella Monte Santo, Casali Nemci, Carnizza con arrivo alle 4 circa. Poi a piedi verso la casa forestale e salita Monte Cuceli. Il ritorno avverrà alle 14 attraverso la Selva di Tarnova proseguendo poi per Predmeia, Aidussina, Vipacco. Sosta San Daniele e Duttogliano. Sosta per la cena, sino alle 20.30, indi partenza alla volta di Trieste, dove l'arrivo avverrà alle 22 circa. Pranzo dal sacco. Le iscrizioni si ricevono in sede (via Ginnastica 24, I) presso Marconi ogni sera dalle 20.30 alle 22. Quota lire 11 indistintamente.

Posti in concorso

Ufficiali di p. s. Con decreto ministeriale 25 giugno u. s., pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» del 17 stesso mese, è stato bandito dal Ministero dell'Interno — Direzione generale della p. s. — un concorso per l'assunzione di trenta volontari nella carriera degli ufficiali di p. s. Il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, debitamente corredate dei documenti prescritti, scade il 15 settembre p. v. Per informazioni sulle modalità del concorso gli interessati possono rivolgersi in Prefettura. Ufficio Gabinetto.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Aperte iscrizioni per VII turno campeggio Fusine. Biglietti Carro Tespi vendita in segreteria.

Società Alpina delle Giulie. Per Ferragosto convegno G.A.R.S. nel Gruppo Civetta. Soci invitati versare canone secondo semestre.

Pubblico Impiego. Da domani, lunedì, iscrizioni per filodrammatica. Si accettano anche iscritti per ruoli primari. Informazioni e domande in sede, via Coroneo 15, tutti i giorni dalle 20.30 alle 21.30.

Dopolavoro Cooperative Operaie. La partita di volata sospesa. Aperte iscrizioni gita Laghi di Fusine e Monti Mangart e Lussari. Quota lire 19 soci e lire 20 non soci. Iscrizioni seralmente in sede (via Tiziano Vecellio 4) anche verso pagamento di metà quota.

G.A.R.S. Continuano iscrizioni convegno estivo al Civetta dall'11 al 15 agosto. Programma in sede.

Dopolavoro «Acegat» - Sezione ciclisti. Componenti mercoledì 8 alle 15.30 in sede, via Battisti 10, per gita serale d'allenamento.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Questa sera trattenimento all'aperto Ristorante Boschetto. Aperte iscrizioni VI turno campeggio Valbruna. Disponibili biglietti Carro Tespi prezzi speciali. Informazioni segreteria, via Imbriani 4, telefono 34-86.

CORRISPONDENZA APERTA

Orvidia 1914. 1) Prima di tutto si procuri il diploma: per informazioni può rivolgersi direttamente alla Direzione dell'Ospedale Regina Elena. Corsi gratuiti di inglese vengono tenuti alla Scuola del Dopolavoro, all'Università popolare, alla Federazione Fascista dei Commercianti. 2) Le razze mongola e malese raggiungono complessivamente circa gli 800 milioni di individui. 3) La sua richiesta è esagerata: per uno, due, anche tre anni le potremmo citare delle cifre, per ventiquattro, no.

Carlo B. 1) Lei ha diritto alla somministrazione degli alimenti. La legge pone infatti l'obbligo degli alimenti verso i prossimi parenti bisognosi e incapaci di procacciarsi di che vivere, indipendentemente dalle cause della loro indigenza. 2) Può adire le vie legali, rivolgendosi al Tribunale.

Incerto. 1) Il Codice, dopo aver affermato che ai genitori, sia padre o madre, e ad ogni altro ascendente (nonni, bisnonni) succedono i figli legittimi o i loro discendenti, senza distinzione di sesso o quantunque nati da matrimoni diversi, soggiunge che per «figli legittimi» devono intendersi anche quelli legittimati, gli adottivi e i loro discendenti. La legittimazione per susseguente matrimonio (come nel caso specifico) o per decreto reale attribuisce al figlio nato fuori matrimonio la qualità di figlio legittimo e quindi tutti i diritti di questo. 2) Per qualsiasi informazione in merito può rivolgersi direttamente all'«Ufficio italiano verifica e compensazione», piazza Unità, palazzo del Governo, Trieste.

Luigi B. Finora non sono stati annunziati ne treni popolari, nè gite speciali per Verona. Nel caso fossero organizzati, ne verra data comunicazione per mezzo dei giornali. — *Ahasveros, Gorizia.* Non sappiamo quale sia questo «nome curioso» e speciale al quale lei allude.

Sposa infelice. L'art. 1 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, dopo aver affermato che «l'autorità di pubblica sicurezza veglia al mantenimento dell'ordine pubblico, alla sicurezza dei cittadini, alla loro incolumità e alla tutela della proprietà; cura l'osservanza delle leggi e dei regolamenti generali e speciali dello Stato, delle provincie e dei Comuni, nonchè delle ordinanze delle autorità; presta soccorso nel caso di pubblici e privati infortuni», aggiunge che «l'autorità di pubblica sicurezza per mezzo dei suoi ufficiali, ed a richiesta delle parti, provvede alla bonaria composizione dei dissidi privati». In base a quanto sopra lei può pertanto rivolgersi al Commissariato di P. S. del suo rione, che cercherà di eliminare l'inconveniente facendo presenti all'interessato i propri doveri familiari. Il fatto potrebbe anche ricadere — da quanto lei ci espone — sotto l'art. 570 del Codice penale, «violazione degli obblighi di assistenza familiare», e che qui sotto le riportiamo: «Chiunque, abbandonando il domicilio domestico, o comunque serbando una condotta contraria all'ordine o alla morale delle famiglie, si sottrae agli obblighi di assistenza inerenti alla patria potestà, alla tutela legale, o alla qualità di coniuge, è punito con la reclusione fino a un anno o con la multa da lire mille a diecimila. Le dette pene si applicano congiuntamente a chi: 1) malversa o dilapida i beni del figlio minore o del pupillo o del coniuge; 2) fa mancare i mezzi di sussistenza ai discendenti di età minore, ovvero inabili al lavoro, agli ascendenti o al coniuge, il quale non sia legalmente separato per sua colpa».

S. Tomaso. No, non ci consta di un cardinale di tal nome. — *Curiosone.* Sì, nella mattinata della prima domenica di ogni mese si svolge a Udine la fiera dell'autoveicolo usato. — *Giugno Triestino.* Faccia presente quanto ci espone al competente ufficio municipale, Divisione I, Polizia locale; Municipio, piano III.

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Abbazia» in linea Adriatico-Danubio; «Adria» in linea celere d'Istanbul; «Ausonia» in linea espresso d'Alessandria; m.n. «Assiria» a Spalato; pir. Bolsena» a Trieste; m.n. «Caldea» in linea Adriatico-Mar Nero B; «Calitea» in linea celere odi-Egitto; pir. «Carignano» partito il 30 u. s. da Aden; «Carnaro» in linea celere della Palestina; m.n. «Egeo» in linea Soria A; pir. «Conte Rosso» a Trieste; «Conte Verde» partito il 29 u. s. da Singapore; «Gerusalemme» partito il 1.o corr. da Civitavecchia; «Diana» in linea Adriatico-Mar Nero A; m.n. «Egitto» in linea Adriatico-Soria A; pir. «Fenicia» in linea Adriatico-Soria B; m.n. «Fusijama» partita il 3 corr. da Brindisi; pir. «Gange» partito il 26 corr. da Bombay; «Gastein» in linea Adriat.-Danubio; «Helouan» in linea espresso d'Istanbul Tur. A; m.n. «Himalaya» partita il 26 u. s. da Batavia; «Italia» in linea celere della Palestina; «Merano» a Trieste; «Moncalieri» partito il 29 u. s. da Colombo; m.n. «Palestina» in linea Adriatico-Mar Nero B; pir. «Pilsna» in Crociera Odissej Cruise Inc.; «Tevere» in linea celere d'Istanbul Tur. B; «Vesta» in linea Adriatico-Mar Nero A; «Vienna» a Trieste; m.n. «Col di Lana» a Hongkong; «Hilda» partita il 1.o corr. da Singapore; «Tergestea» partita il 23 u. s. da Yokohama; pir. «Clara Camus» partito il 1.o corr. da Brindisi; «Priaruggia» in linea mercantile della Grecia.

COSULICH. M.n. «Saturnia» partita il 1.o corr. da Lisbona per New York; «Vulcania» arrivata il 1.o corr. a Trieste; pir. «Belvedere» a Trieste; m.n. «Neptunia» partita il 3 corr. da Buenos Aires per Trieste via scali; «Oceania» partita il 1.o corr. da Trieste per la I crociera estiva; pir. «Amazzonia» arrivato il 27 u. s. a Belem; «Urania» arrivato il 23 u. s. a Trieste; «Alberta» passato il 30 u. s. Gibilterra per Venezia e Trieste; «Clara» partito il 2 corr. da New York per il Golfo del Messico; «Dora C.» passato il 2 corr. Istanbul per Batoum; m.n. «Giulia» partita il 26 u. s. da Palermo per New York, Filadelfia e Golfo del Messico; pir. «Ida» partito il 31 u. s. da Trieste per New York e Golfo del Messico via scali; «Lucia C.» arrivato il 29 u. s. a Trieste; m.n. «Maria» arrivata il 22 u. s. a Trieste; pir. «Teresa» partito il 1.o corr. da Galveston per Venezia e Trieste; «Anna C.» partito il 2 corr. da Algeri per Buenos Aires via scali; «Atlanta» arrivato il 30 u. s. a Trieste; «Laura C.» partito il 31 u. s. da Santos per Buenos Aires; m.n. «Manly» arrivata il 24 u. s. a Buenos Aires.

LIBERA TRIESTINA. Pir. «Timavo» partito il 4 corr. da Port Said per Venezia; «Piave» arrivato il 30 u. s. a Durban da East London; «Rosandra» partito il 1.o corr da Las Palmas per Walvis Bay; «Duchessa d'Aosta» a Genova; «Sabbia» partito il 26 u. s. da Walvis Bay per Dakar; «Edda» arrivato il 31 u. s. a Beira da Dar-es-Salaam; «Sistiana» arrivato il 1.o corr. a Port Said da Messina; «Maiella» a Trieste; «Perla» a Trieste; «Anfora» arrivato il 2 corr. a Dakar da Conakry; «Carnia» partito il 3 corr. da Genova per Napoli; «Cherca» partito il 31 u. s. da Cape Town per Lüderitz Bay; «Isonzo» partito il 1.o corr. da Sapele per Warri; «Savoia» partito il 30 u. s. da Calabar per Douala; «Tagliamento» arrivato il 2 corr. a Marsiglia da Genova; «Brenta» a Monfalcone; m.n. «Fella» arrivata il 3 corr. a Los Angeles da San Francisco; «Feltre» arrivata il 31 u. s. a Vancouver da New Westminster; «Rialto» arriverà domani a Las Palmas da Colon; «Cellina» partita il 2 corr. da Malaga per Colon; «Leme» partirà il 9 corr. da Trieste per Venezia; pir. «California» a Genova; «Arsa» arrivato il 3 corr. a Cadice da Valencia; «Istria» arrivato il 1.o corr a Tampico da Vera Cruz; «Aussa» arrivato il 3 corr. a Teneriffe dall'Avana; «Recca» a Genova; «Livenza», passato il 30 u. s. Gibilterra per Genova; «Isarco» passato il 25 u. s. le Azzorre per New York; «Carso» passato il 1.o corr. Holtenau per Danzica; «Laguna» partito il 31 u. s. da Trieste per Danzica.

TRIPCOVICH. Pir. «Andalusia» partito il 4 corr. da Monfalcone per Trieste; «Arcadia» partito il 1.o corr. dal Tyne per Venezia; «Laconia» partito il 3 corr. da Saigon per Marsiglia e Dunkirk; «Numidia» arrivato il 29 u. s. a Rio Aye; «Raffaello» atteso oggi a Trieste; «Saraceno» a Trieste; «Etruria» partito il 4 corr. da Catania per Trieste; «Fanny Brunner» arrivato il 4 corr. a Marsiglia; «Alicantino» arrivato il 3 corr. a Casablanca; «Silvia Tripcovich» partito il 4 corr. da Genova per Marsiglia; «Giovinezza» partito il 4 corr. da Ancona per Corfù; «Marocchino» partito il 2 corr. da Valencia per Algeri; «Sivigliano» proseguito il 3 corr. da Tunisi per Philippeville; «Tunisino» a Trieste; «Algerino» proseguito il 3 corr. da Tripoli per Bengasi; «Le Tre Marie» arrivato il 4 corr. a Tarragona; «Guido Brunner» arrivato il 4 corr. ad Alicante.

ADRIA. M.n. «Catalani» carica a Catania; «Donizetti» carica a Livorno; «Paganini» carica a Bari; «Puccini» carica a Napoli; «Rossini» a Fiume; «Verdi» partita da Valencia per Marsiglia; pir. «Albachiara» carica a Gallipoli; «Cimarosa» a Venezia; «Surgens» carica a Mazara del Vallo; «Tiziano» carica a Napoli; «Alfieri» partito il 30 u. s. da Palermo per Londra; «Ariosto» partito il 25 u. s. da Rotterdam per Catania; «Leopardi» partito il 31 u. s. da Mostaganem per Londra; «Manzoni» in arrivo a Fiume; «Petrarca» carica ad Anversa; «Tasso» in partenza da Londra per Amburgo; «Boccaccio» scarica a Civitavecchia; «Carducci» partito il 27 u. s. da Anversa per Genova; «Pascoli» carica ad Anversa; «Ugo Bassi» in partenza da Minori per Palermo.

GEROLIMICH. Pir. «Caterina Gerolimich» partito il 26 u. s. da Rotterdam per Civitavecchia; «Generale Petitti» passato il 21 u. s. Buenos Aires per Las Palmas; «Monte Bianco» partito il 4 corr. da Trieste per Rotterdam; «Clara Camus» partito il 30 u. s. da Venezia per l'Estremo Oriente via Napoli; m.n. «Col di Lana» a Hongkong; «Monte Piana» arrivata il 29 u. s. a Buenos Aires.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» proseguito il 29 u. s. da Algeri per Rotterdam; m.n. «Tergestea» partita il 28 u. s. da Yokohama per Dairen.

Gite per mare. Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste:

Per Parenzo alle 7 e alle 15; da Parenzo alle 18.50.

Per Umago, alle 7 e alle 15, da Umago alle 20.20.

Per Salvore alle 7 e alle 15; da Salvore alle 20.55.

Per Portorose alle 8, alle 10, alle 15, alle 16.30 e alle 22; da Portorose alle 9.50, alle 12.20, alle 19.15, alle 21.30 e alle 0.30.

Per Pirano alle 7, alle 8, alle 10, alle 15, alle 16.30, e alle 21; da Pirano alle 12.40, alle 12.55, alle 19.35 e alle 21.55.

Per Isola, alle 7, alle 8, alle 10, alle 14, alle 15, alle 16.30, alle 20.20 e alle 21; da Isola alle 13.10, alle 19.30 e alle 21.40.

Per Grado alle 8 alle 9 e alle 14; da Grado alle 12, alle 19 e alle 19.30.

Per Sistiana (dal Molo Audace) alle 9 e alle 14.30; da Sistiana alle 13 e alle 19.

Per Panzano e Monfalcone (dal Molo Audace) alle 9 e alle 14.30. Da Monfalcone (città) alle 11 e alle 17.50; da Panzano alle 18.10.

Con i piroscafi della Capodistriana:

Per il Lido di San Nicolò, alle ore 8; 9; 10 (con bel tempo); 11; 12.5; 13 (con bel tempo); 14 (con bel tempo); 15; 15.30; 18.15 e 20.30.

Dal Lido di San Nicolò alle ore 6.40; 9.10; 11.55; 17.10, ed altre corse soprannumerarie. In caso di cattivo tempo, ultima partenza dal Bagno alle ore 19.40.

Per Capodistria, alle ore 8 (Ospizio e Bagno); 9 (Bagno, con bel tempo); 10 (Bagno, con bel tempo); 11 (Bagno); 12.5 (Bagno); 13 (Bagno, con bel tempo); 14 (toccata Ospizio, Bagno, Ancarano); 15; 16; 18.15 (Bagno); 20.30, 22.30, 00.45.

Da Capodistria, alle ore 5.15 (Ospizio); 6.30 (Bagno); 9 (Bagno); 11.45 (Bagno); 13.15 (Bagno); 17 (Ancarano, Bagno, Ospizio); 19.30; 21.30; 24 (a termine dello spettacolo al Teatro Estivo).

Per Ancarano e Ospizio, da Trieste alle ore 14; ritorno alle ore 17.10.

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana» partendo dalla radice del Molo Bersaglieri:

Per Isola, alle ore: 7.5, 8, 9.50 (ev.), 10.5, 12.5, 13 (ev.), 14.30, 14.50, 15.15 (ev.), 19.30 20.15, 21.30, 22.30; da Isola, alle ore: 6.40, 9, 11, 13.15, 18.30, 19.15, 20.30, 21.30, 22.30, 24.10.

Per Strugnano, alle ore: 7.5, 10.5 e 14.30; da Strugnano, alle ore: 8.30, 11.30, 18.45.

Con i piroscafi della Muggesana:

Per Muggia, alle ore: 8 (tocc. Bagno Postogna), 10 (tocc. Bagno Postogna), 12.5, 14.45 (tocc. Bagno Postogna), 16.15 (tocc. Bagno Postogna), 19.30, 21.30, 22.30, 24; da Muggia, alle ore: 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 15.30, 19, 21, 22 e 23.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, alle ore: 6.30 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle ore: 6.15, 7.5 e 12.45.

Per Punta Sottile, alle ore: 7.45, 9, 10.20, 12.33, 13.45, 15, 19.10, 20.20; da Punta Sottile alle ore: 8.20, 9.35, 12, 13.5, 14.20, 18.30, 19.50 e 21.

Per Punta Olmi alle ore: 8, 9.10, 10.25, 12.30, 13.50, 15.5 e 19; da Punta Olmi, alle ore 8.30, 9.40, 12, 13.10, 14.25, 18.30 e 20.

Per Miramare-Grignano (bagni), col piroscafo «Grignano», dalla radice del Molo Audace alle ore 8.30, 10, 11.30, 13.30, 15, 16.20, 17.45; da Grignano alle ore 9, 10.30, 12.30, 14.10, 15.40, 17 e 19, più eventuali corse di sfollamento.

Col piroscafo «Tullio»:

Per Miramare-Grignano dalla radice del Molo Audace, alle ore: 8.25, 9.55, 11.25, 13.25, 14.55, 16.15, 18; da Grignano, alle ore: 8.55, 10.25, 12.25, 14, 15.30, 17 e 19. Eventuali corse di sfollamento.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI DI NOME ROMANO: 5 agosto: Cantidio.

6 agosto: Felicissimo, Gennaro, Vincenzo, Giusto.

NASCITE (4 agosto 1934): Legittimi: Ruzzier Guido; Gustincich Luciano; Glavina Emilia; Belluschi Annamaria; Pacor Pierpaolo; Visnoviz Maria; Jurissevich Bruna; Cimador Maria; Prelz Romana. Illegittimi: maschi 3.

DECESSI: Scrivanich dott. Carmelo a. 77; Schlesinger in Finzi Olga a. 60; Venezia ved. Schiviz Teresa a. 81; Chelleri Ruggero a. 66; Valencich in Porro Valeria a. 25; Gabelotto Dea a. 1 e mezzo.

MATRIMONI TRASCRITTI: Tonti Egidio, cameriere e Valentich Carolina, casalinga; Altschul Paolo, impiegato d'assicurazioni e Fischl Margherita, casalinga; Roattino Giovanni, insegnante elementare e Bernardi Maria, casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Filipponi Ettore, commerciante e Albanese Nives, casalinga; Colja Luigi, bracciante e Volpe Caterina, sarta; Babuder Stanislao, muratore e Bolcich Dina, casalinga; Gomizel Carlo, falegname e Seriani Nerina, sarta; Brainik Erminio, bracciante e Jazbec Adele, casalinga; Sudini Riccardo, vigile al fuoco e Lorenzi Maria, casalinga; Gropaiz Mario, motorista meccanico e Delconte Maria, casalinga; Bologna Vittorio, elettrotecnico e Buffon Fontegher Laura, casalinga; Krizman Marcello, cameriere marittimo e Firm Natalia, tipografa; Callegari dott. Giordano, impiegato e Sauli Maria chiamata Irma, impiegata; Verhi Alberto, impiegato e Sossi Angela, casalinga; Orologio Gerlando, I capo squadra M.V.S.N. e Cossara Eufemia, casalinga; Cari Giorgio, cestinaio e Hudorovic Maria, cestinaia; Znidarcic Carlo, montatore e Poggi Elsa, ricamatrice; Tinunin Giovanni, bracciante e Mavric Giovanna, domestica; Gerdol Giorgio, pittore e Zocchi Celestina, casalinga; Ricatti Giuseppe, picchettino e San Maria, casalinga; Danielut Giuseppe, fuochista e Novacco Antonia, casalinga; Piccoli dott. Rodolfo, impiegato e Gabersi Matilde, casalinga; Svab Milano, lattoniere installatore e Vecchiet Regina, casalinga; Gaeta Silvio, brigadiere RR. CC. e Soli Maria Annunziata, casalinga; Speranza Secondo, falegname e Beraus Ottilia, casalinga; Cravero Silvio, commesso e Modesto Viriginia, giornaliera; Sarazin Massimiliano, fonditore e Kemperle Teodora, casalinga; Bellini Giorgio, pittore decoratore e Crastich Aurora, giornaliera; Ziri Enrico, impiegato e Repini Nerina, modista; Pasini-Marchi dott. Giuseppe, impiegato e Dudetti Laura, insegnante elementare; Olivieri Luigi Pietro, ufficiale E. Esercito e Staghia Argia Corona, civile; Weiss Oscarre, viaggiatore di commercio e Mokole Anna, casalinga; Pappagallo Severino, possidente e Vlah Anna, casalinga; Pesaresi Alessandro, sottufficiale CC. RR. e Gatto Gesmina, cucitrice; Damiani Giovanni, falegname e Ferroli Bianca, sarta; Zanin Angelo, spazzino e Zotti Giovanna, sarta; Sessi Luigi, odontotecnico e Colombi Anita, casalinga; Mariani Giuseppe, macellaio e Benini Elvira, cameriera; De Giorgi Galliano, installatore e Mergon Elisabetta, casalinga; Krisiak Mario, macellaio e Zilli Domenica, casalinga; Simeoni Giorgio, caposquadra M.V.S.N. e Taffara Concetta, sarta; Zvetnik Pietro, meccanico e Ostrovska Stanislava, casalinga; Granichstädten Guido, procuratore industriale e Czalaun Giuseppina, casalinga; Modugno Nunzio, manovale e Valente Angela, giornaliera; Cienjetec Antonio, autista e Mauri Romana, casalinga; Doni Pietro, bracciante e Bernardis Maria, casalinga Brezic Francesco, bracciante e Miniussi Elisa, giornaliera; Mohorcic Mario, pittore e Vedova Bruna, tessitrice; Genci Pietro, vigile urbano e Opara Leontina, casalinga.

Estrazioni del Lotto
del 4 agosto 1934

BARI	63	34	41	18	80
FIRENZE	62	46	39	14	81
MILANO	21	10	40	80	53
NAPOLI	68	33	77	65	13
PALERMO	74	65	51	81	59
ROMA	16	87	71	14	84
TORINO	51	35	31	78	60
VENEZIA	68	46	52	73	12

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 16.30 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.35 O; 6.40 AL (fino Gorizia); 7.45 D (Gorizia e per Piedicolle, Berlino, Monaco); 8.25 D (fino Monfalcone indi AL fino Gorizia); 10.50 AL; 13.60 A; 14.05 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.10 AL; 18.15 D (Gorizia); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Postumia. 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (San Pietro); 9 DD; 13.08 AL (San Pietro); 14.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (S. Pietro); 5.15 A (fino San Pietro indi D); 7.35 DL; 9 DD (fino San Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 J (fino San Pietro indi A); 16.40 (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino San Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 M; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 15.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.23 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (Gorizia); 11.05 D (da Gorizia O); 11.52 AL; 13.11 AL (Gorizia); 15.46 A; 18.18 AL; 20 DD (da Gorizia); 21.23 AL; 22.10 D.

Postumia: 0.17 O; 6.50 D; 7.18 AL (San Pietro); 9.20 DD; 9.57 AL (da S. Pietro); 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (San Pietro).

Fiume: 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina e soltanto giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (Erpelle Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 5.45 O; 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (Erpelle Cosina); 9.16 O; 10.20 DL; 18.20 M; 20.13 D; 21.53 O (da Erpelle Cosina soltanto giorni festivi); 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 22.36 O (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 6.40 M (Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria e soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

SVOGLIATEZZA!
Se volete di nuovo sentirvi vispo e gaio, senza stitichezza, indigestione e conseguente malavoglia, prendete Bilax.
Ovunque: L. 4.50.
BILAX
(Aut. Pref. Milano, N. 67371/1932)

LIQUIDAZIONE
Merce estiva per fine stagione:
SCARPE da donna, in camoscio . . . da L. 15.—
SCARPE da donna, tela e gomma, con tacco e senza » 6.—
SCARPE da ragazzi, tela e gomma » 4.—
SCARPE da ragazzi, in camoscio » 8.—
SCARPE da uomo, tela e pelle, fondo cuoio » 14.—
SCARPE da uomo, camoscio » 25.—
SCARPE opanche, diverse tinte » 8.—
Calzaturificio Centrale
VIA MURATTI N. 1

Telef. 3434 **BAGNI GRIGNANO** Telef. 7850
Servizio Autocorriere
Andata, ritorno e bagno feriali L. 4 festivi L. 5

LIMONINA
Puro estratto di limone - Sostituisce i limoni freschi in tutti gli usi.
OTTIMA per preparare limonate
UTILE per sterilizzare frutta e verdure
ECCELLENTE p. condire cibi, insalate
MERAVIGLIOSA per la bellezza della pelle e delle chiome.
Se il Vs. fornitore è sprovvisto inviare L. 9 anche in francobolli alla Ditta
Dott. LUCIANO DE FRANCO - Catania (124)
menzionando il presente giornale riceverete franco di porto N. 6 lattine di LIMONINA

FRIO?

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1. pianoterra

Offerte di personale di servizio
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

CUOCA semplice oppure per tutto fare, pratica e onesta offresi. Via Milano 19. 43327 A

DOMESTICA capace tutti lavori offresi prestaservizi o stabile, oppure botteghino. Via Madonnina 18-I porta 6 76055 A

DOMESTICA giovane, capace tutti lavori casa, bella presenza, offresi miti pretese. Istituto 13, presso Sossich. 76041 A

PRESTASERVIZI capace, con buoni attestati offresi tutto giorno. Via Toro 1, portinaio. 76074 A

RAGAZZA bella presenza, capacissima tutti lavori offresi per bar, trattoria. Ginnastica 21, IV. 43400 A

RAGAZZA tutto fare offresi città, fuori. Corso Garibaldi 13. 76085 A

RAGAZZA capace tutto fare offresi. Via Milano 11. 43414 A

RAGAZZA 26-enne, bella presenza, capacissima cucinare, buoni attestati, offresi. XX Settembre 12, portineria. 76035 A

VEDOVA tedesca, italiano, capace cucinare, lavori casa offresi persona sola. Crispi 43, IV. 43386 A

Richieste di personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERSONE di fiducia per Trieste, fuori, tutta Italia, cameriere, domestiche (prestaservizi), cuoche, (direttrici), bambinaie, vicemadri, governanti (cameriere personali per persone sole), guardarobiere, altro personale femminile, fiducia cercansi. Ginnastica 15. 1000 B

A. BAMBINAIA, domestiche 4 disposte partire, donna fiducia persona sola cercansi in giornata. Torrebianca 24. 76114 B

A. SIGNORE, signorine, ragazze, cameriere, domestiche, cercansi. S. Nicolò 12, mezzan. 20139 B

CAMERIERA giovane, bella presenza, tuttofare, cercasi prontamente. Riva Grumula n. 10-IV sinistra. Presentarsi lunedì dalle 9 alle 10. 1719 B

CAMERIERA servizio ristorante, conoscenza tedesco cercasi luogo stagione. Offerte referenze cassetta 20071 B, Unione Pubblicità. 20071 B

CAMERIERA giovane, presenza cercasi fuori. Slataper 6, porta 8. 43413 B

PRESTASERVIZI giovane, con attestati, dalle 7 alle 16 cercasi. Galleria 12, secondo, porta 9. 3742 B

PRESTASERVIZI perfetta cucina, stanze cercasi giornata intera. Piazza Goldoni 11, porta 11. 43394 B

RAGAZZA prestaservizi pratica frutta, erbaggi cercasi. Rossetti 33. 43395 B

RAGAZZA brava, tutto fare, presentarsi via Artisti 8. 76065 B

Domande d'impiego e di lavoro
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

AUTISTA ottime referenze, III grado, capacissimo, dispone anche cauzione, offresi. Sgorbissa, Corso 19, Monfalcone. 76021 C

COMPTOMERISTA perfetta, stenodattilografa, corrispondente francese e cognizioni tedesco, pratica lavori ufficio occuperebbesi anche subito. Cassetta 20079 C, Unione Pubblicità. 20079 C

CONIUGI con figlia, referenze ottime, offronsi portinai casa signorile. Cassetta 20083 C, Unione Pubblicità. 20083 C

DAMA compagnia o segretaria occuperebbesi, signora indipendente, giovane, bella presenza, conoscenza lingue, disposta anche viaggiare. Veglia, Porta 41. 043456 C

DISTINTO, presenza, lingue, ottime referenze, conosciutissimo città e Provincia, tratta articolo tecnico, ferramenta e utensileria, offresi commesso, magazziniere, viaggiatore. Cassetta 10005 C, Unione Pubblicità. 20005 C

DONNA di cuore, indipendente, pratica assistenza ammalati offresi con miti pretese. Offerte cassetta 20088 C Unione Pubblicità. 20088 C

FALEGNAME giovane, con banco, cerca lavoro. Gelsi 9, corte. 76082 C

PENSIONATO con famiglia offresi portinaio. Indirizzo al Piccolo. 43352 C

PERSONA referenze, cauzione, offresi riscuotitore, cursore, custode od altro. Cassetta 20021 C, Unione Pubblicità. 20021 C

SIGNORA presenza, colta, giovane, occuperebbesi in qualità di guardarobiera, presso albergo o casa signorile. Cassetta 20089 C, Unione Pubblicità. 20089 C

SIGNORA bella presenza, capace, offresi come vicemadre, dirigere casa presso persona sola. Cassetta 20065 C, Unione Pubblicità. 20065 C

SIGNORINA distinta, seria, già occupato lunghissimi anni posto segretaria fiducia, conoscenza perfetta italiano, francese, contabilità, stenodattilografa occuperebbesi volontaria presso ditta commerciale seria, Trieste, scopo pratica. Referenze ineccepibili anche personalità. Cassetta 20078 C, Unione Pubblicità. 20078 C

SIGNORINA pratica ufficio e contabilità offresi copiatura manoscritti, miti pretese. Cassetta 20074 C, Unione Pubblicità. 20074 C

STENODATTILOGRAFA italiano, tedesco, perfetta offresi. Cassetta 20075 C, Unione Pubblicità. 20075 C

STENODATTILOGRAFA tedesca, lunga pratica offresi alcune ore, prezzo mite. Crispi 43, IV. 43387 C

VENTIDUENNE, volonteroso, buona famiglia, patentino auto, cauzione, occuperebbesi ditta seria, miti pretese. Cassetta N. 20012 C Unione Pubblicità. 20012 C

VENTIQUATTRENNE distinto, bellissima presenza, offresi quale cameriere personale, compagno viaggi, segretario. Cassetta 20063 C, Unione Pubblicità. 20063 C

32-ENNE sana, affabile, brava massaia, bella presenza, libera, capace governo casa offresi a persona anziana, buona posizione, disposta recarsi altre Provincie e Egitto. Cassetta 20080 C, Unione Pubblicità. 20080 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 15, garanzia 10 mesi. Salone Permanenti, piazza Sansovino 8. 20144 CC

A. A. A. A. A. A. PERMANENTI le migliori con garanzia lire 15. Salone Excelsior Barcola; oggi aperto tutto il giorno, telef. 82-78 20131 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI perfette, lavoro serio, accuratissimo. Casa dell'Ondulazione Permanente Zaccaria 2, angolo via Crispi. 43417 CC

A. A. A. ONDULAZIONI permanenti insuperabili lire 15 soltanto nel Salone Impero «Ai Volti di Barcola». 43343 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta lino, eseguisce De Rosa. Muratti n. 2. 204 CC

A. CAPPELLI feltro ultime creazioni offronsi pagando 2 settimanali. Riformature 3.50. Tomaso Luciani 15. 76042 CC

A. MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, Sartoria signora. 43304 CC

I collettivi continuano in VIII pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

A. OROLOGI d'ogni sistema; riparazioni accurate. Comar, via Roma 12. 741 CC

ABITI uomo elegantissimi, confezione e fodere 110. Riparazioni, rivoltature, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 19940 CC

CAMICIAIA perfettissima assume lavoro, prezzi modici, puntuale. Giulia 37, Dobrilla. 7600 CC

GIA' meccanico per oltre 30 anni presso la Comp. Singer, assume qualsiasi riparazione macchine per cucire, lavoro garantito. Antich Teodoro, via Slataper 6. •43344 CC

PITTORE eseguisce stanze 40, «spruzzo» 70. Vidulich, Ginnastica 22, corte. 76100 CC

PITTORE stanze 30, futurista (spruzzo) 50. Danieli, Piazza Neri, latteria. 20055 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 30. Corso V. E. 45, portin. 20130 CC

PITTORE stanze comuni, lussuose, spruzzo, prezzi modicissimi. Ginnastica 3, portin. 20130 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30, gesso 50. Corso V. E. 24, portineria. 20130 CC

PLISSE', punto a giorno, perfezionatissimi, Ziberna, via Battisti 20, piazza Dalmazia 3, via Venezian 8. 19784 CC

PLISSE' ajour, attaccature ricami, monogrammi, prezzi bassissimi solamente Rieger, Coroneo 3, I. 43412 CC

PULITURA a secco di vestiti, premiato Stabilimento Ziberna, via Battisti 20, piazza Dalmazia 3, via Venezian 8. 42603 CC

RIPARO coperte, materassi, suste, ecc. a domicilio prezzi bassi. Bosco 18, nuovo negozio. 20118 CC

SARTA brava confeziona vestiti da 15 a 20, mantelli 25 a 35. Via Udine 33, porta 10. 0075994 CC

TAPPEZZIERE anche domicilio materassi lire 11. Scrivere o rivolgersi Corso Garibaldi 25, III, Roveri. 76121 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. A. SIGNORINA o signora indipendente disposta recarsi Venezia ed eventualmente un poco viaggiare, in qualità segretaria dama compagnia. Offerte cassetta 20010 D, Unione Pubblicità. 20010 D

A signorina, signora, seria, anche principiante, modesto importo, offresi posto fiducia. Unione Pubblicità Cassetta 20098 D. 20098 D

AGRONOMO esperto cercasi. Offerte con dettagli sub Cassetta 20022 D, Unione Pubblicità. 20022 D

AIUTO commessa calzature cercasi. Calzaturificio Centrale, Muratti 1. 20104 D

CHIMICO esami Stato, residente Trieste, cercasi. Informazioni Brainich, Loggia 9. 76099 D

CONTADINO campagna cercasi. Rivolgersi Lucio Papiriano 13. 76079 D

CRAVATTAIA pratica cercasi. Offerte Cassetta 20010 D Unione Pubblicità. 20010 D

GIOVANE commestibilista bravo conti, bella calligrafia, referenze, cercasi. Offerte con attestati Cassetta 20081 D Unione Pubblicità. 20081 D

OPERAIE sarte uomo finite, assume Genel via Capitolina 1. 76111 D

RAGAZZE (due) pratiche per latteria cercansi. Via Carducci 12. 76036 D

RAGAZZO pratico commestibili cercasi. Via Cappello 12. 76029 D

RAGAZZO pratico negozio commestibili cercasi. Via Concordia N. 23. 43384 D

RISCUOTITORE pratico incasso rateale, clientela privata posto fiducia cercasi. Inutile presentarsi senza conoscenza ramo. Cassetta 19972 D, Unione Pubblicità. 19972 D

SIGNORINA praticante assolto commerciali cerca ditta. Offerte Cassetta 20091 D Unione Pubblicità. 20091 D

SIGNORINA 15-16 anni conosca dattilografia praticante ufficio, cercasi. Scrivere, indicando pretese, cassetta 20087 D Unione Pubblicità. 20087 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERE mobiliate due-tre, comodo cucina, bagno cerco. Cassetta 20064 E, Unione Pubblicità. 20064 E

MATRIMONIALE comodo cucina, cercasi centro. Rivolgersi Kandler 5, porta 6. 76127 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. MOBILIATA bellissima, pulitissima, telefono affittasi. Vitto sano abbondante, prezzo mitissimo. Zovenzoni 5, I, Steindler. 76125 F

A. CAMERA mobiliata prontamente, ingresso libero. Istituto 31, porta 11. 76108 F

A. CAMERA matrimoniale, nuova, affittasi. Brunner 9, I. 76096 F

A. CAMERA vuota affittasi. Via Milano N. 25, porta 11. 20111 F

A. CAMERETTA affittasi. Via S. Zenone 17, III (San Giacomo). 76097 F

A. INDIPENDENTE, ariosa affittasi presso persona sola, Tiziano 8, mezzanino, destra. 76129 F

A. MATRIMONIALE, camerino mobiliato, affittansi distinti. Donadoni 4 a, destra. 76076 F

A. MOBILIATA bella, affittasi. Piazza Borsa 4, III. 43376 F

A. MOBILIATE bellissime, vista mare, affittansi. Lazzaretto 9, III, destra. 76177 F

A. STANZA vuota affittasi. Via Mazzini n. 53-II. 76056 F

A. STANZA bella, soleggiata affittasi, volendo vitto. Corso Garibaldi 4, II destra. 76063 F

CAMERA bellissima, anche uso ufficio affittasi. Via Milano 16, porta 6. 20115 F

CAMERA mobiliata affittasi, eventuale vitto. Giulia 54, Mazza. 20099 F

ISCHIROGENO
a base di fosforo, ferro, calcio, chinina
con stricnina ★ senza stricnina
RICOSTITUENTE MONDIALE
PER ADULTI E PER BAMBINI
Si vende in tutte le farmacie a L. 10,80 la bott. normale e L. 45,10 la bott. monstre.
Si spedisce gratis l'opuscolo contenente giudizi dei più illustri Clinici sull'ISCHIROGENO, quali nessun'altra specialità medicinale possiede.
Indirizzare le richieste all'inventore Grand'Uff. O. BATTISTA - NAPOLI
Autorizzazione Pref. di Napoli 77184

CAMERA mobiliata una o due persone affittasi. Via Castaldi 11. 76068 F

CAMERA vuota, comodo cucina lire 60 affittasi. Via Udine 12, latteria. 76064 F

CAMERA mobiliata una due persone affittasi. Via Ginnastica 21, IV. 43362 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Udine 26, mezzanino, Cuschia 76040 F

CAMERA comodo cucina, affittasi coniugi. Piazza Goldoni 3, III. 43382 F

CAMERA vuota, affittasi. Piccardi 7, p. 2. 43383 F

CAMERE ingresso libero, indipendente. Rivolgersi Valdirivo 16, Trattoria Benedetto, banco 20141 F

CAMERE due letti, un letto, con vitto, affittansi. Via Zonta 4, I, sinistra. 76120 F

CAMERETTA mobiliata, offro in cambio lavori casalinghi. Tesa 3 a, III. 76091 F

CAMERETTA mobiliata affittasi, dirimpetto Stazione Centrale. Indirizzo Piccolo. 76053 F

CAMERINO affittasi lire 10 settimana. Via Valdirivo 21, I piano, sinistra. 43355 F

CAMERINO vuoto, IV piano, affittasi. Piazza S. Giovanni 3, I, sinistra. 76081 F

COMPAGNA stanza, cercasi. Rivo 21, I, sinistra, dopo le 9. 76112 F

ELEGANTE moderna, indipendente, affittasi unico subinquilino presso persona sola. Crispi 11, III. 76102 F

ELEGANTISSIMA 1 o 2 letti, ariosa, camerino chiaro, volendo vitto. Crispi 56, I sinistra. 43348 F

GARÇONNIERE ingresso libero, affittasi distinto. Cologna 11 porta 5. 76020 F

INDIPENDENTE uno due letti, affittasi. Via Roma 30, III, Giurco. 76084 F

INDIPENDENTE bellissima affittasi uno, due signori. Tarabochia cinque, porta venti. 20107 F

MATRIMONIALE grande, volendo comodo cucina e camerino, affittasi a persona sola o distinti presso piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 76049 F

MATRIMONIALE volendo sala pranzo, cucina, altra ingresso libero, affittansi. Rittmeyer 4, porta 7. 43399 F

MATRIMONIALE oppure una persona, vitto, affittasi. Manzoni 2, primo, sinistra. 76080 F

MATRIMONIALE bella, massima pulizia a una o due persone, volendo vitto, affittasi. Rivolgersi via Conti 36, portinaia. 6902 F

MOBILIATA soleggiata, volendo vitto, possibilmente maestra, impiegata, distintissima. Molingrande 44-IV. 76024 F

MOBILIATA comodo cucina, vista, semilibera, eventualmente amici, volendo vitto, presso persona sola. Bramante 11-III. 76034 F

MOBILIATA ingresso libero affittasi. Istituto 34, I piano. Franco. 43420 F

MOBILIATA, ottima posizione, soleggiata, persona distinta affittasi. Timeus 16, porta 6. 43419 F

MOBILIATA bella, pulitissima, 75 mensili affittasi. Bosco 14, III destra (Piazza Garibaldi). 43358 F

MOBILIATA ingresso libero, una due persone, affittasi. Gatteri 9, porta 10. 43388 F

MOBILIATA ingresso libero, affittasi distinto. Gatteri 10, porta 8. 43367 F

MOBILIATA affittasi a uno, due amici, volendo vitto. Via Parini 11, I. 43395 F

MOBILIATA semilibera affittasi distinto presso persona sola. Foscolo 25, porta 7. 76095 F

MOBILIATA ingresso libero, prezzo mite, affittasi. Via Giuliani 11, I. 76098 F

SIGNORA di cuore prenderebbe costo bambino anche lattante. Roiano, Molini 760 (campagna). 43370 F

SOLEGGIATA elegante 1-2 persone affittasi. Rossetti 24, secondo, sinistra. 90053 F

SOLEGGIATA uno o due signori affittasi. Machiavelli 28, terzo, destra. 43421 F

STANZA grande, vuota, vista mare, centro, ascensore, cederebbesi distinta persona. Indirizzo Piccolo. 100249 F

STANZA ingresso libero, grande, uso ufficio affittasi. Ginnastica 34, I. 20119 F

STANZA ampia, unico subinquilino, affittasi prontamente. Foscolo 37, porta 5. 76092 F

STANZA mobiliata, bagno, giardino, affittasi Villa Miramare. Indirizzo al Piccolo. 43378 F

STANZA vuota affittasi. Lavatoio 3, portiere. 76019 F

STANZA grandissima, uso ufficio. Palestrina 1-I. Visitare lunedì. 76030 F

STANZA matrimoniale oppure 2 letti, affittasi. Via S. Michele 13, II, porta 6. 20134 F

STANZA affittasi. Piazza Goldoni 5, I. 76069 F

STANZETTA affittasi. Via Crispi 3, p. 19. 43353 F

STANZETTA bella affittasi. Carlo Stuparich 14 porta 18. 76022 F

VITTO sano offresi L. 7 giornaliere. Zovenzoni 3-IV. 76025 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. ITALIANO, latino, francese, matematica, tedesco preparazione esami riparazione, idoneità, ammissione, licenza: ginnasio, liceo, tecniche, magistrali commerciali, industriali, nautica, avviamento. Ricupero anni perduti! Anche domicilio allievo. Informazioni giornalmente qualsiasi ora. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 20138 G

A. A. A. A. CORSI estivi, preparazione esami scuole medie. Lezioni individuali. Professori scuole regie! Istituti Riuniti Galileo Galilei (Battisti 10, telefono: 40-76) Direzione prof. Vouch! 20102 G

A. DIAZ 3. Esami riparazione inferiori, superiori: Ragioneria, Tecnica, Italiano, Latino, Matematiche, Lingue, Filosofia eccetera; tassa preparazione completissima, accuratissima 100. Preparazione esami ammissione secondo programma 100. Licenze varie: Magistrali, Istituto Commerciale, Ginnasi, Licei, preparazioni completissime garantite, elenco insegnanti; tassa globale 500. Genitori, allievi liberissimi in casa da preoccupazioni scolastiche! Informazioni, iscrizioni giornalmente anche telefonicamente 5263. 19797 G

BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, via Imbriani n. 14. 76047 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri n. 12. 76026 G

COLLEGIO «Cavour», San Michele 14, telefono 6951. Preparazione esami autunnali scuole medie. Elementari interne. Convittori, semiconvittori. Corsi abbreviati ricupero anni perduti. Corsi serali accelerati ragioneria primo, secondo biennio, avviamento. •1124 G

ESAMI tutte scuole medie, assume preparazione accelerata, scrupolosa per latino, greco, italiano, tedesco, francese e matematica, professore esperto. Condizioni ottime. Giornalmente 15-18. Ginnastica 32, III, destra. 5000 G

LATINO, italiano e qualsiasi materia insegna liceale. Commerciale 14, II. 43390 G

LEZIONI tutte materie, scuole medie, accuratissima preparazione, prezzi modici. Studio legale, Madonnina 19. 76060 G

MAESTRO impartisce lezioni bambini, adulti, conversazioni tedesco; prezzi mitissimi. Caffetteria XXX, Ottobre 15. 43403 G

MAGISTRALI, tecniche, ginnasio, liceo, avviamento: preparazione accuratissima esami riparazione qualsiasi materia specialmente latino, greco, italiano, tedesco, inglese, francese, pedagogia, matematica, ragioneria, stenografia. Abilitazione magistrale, diploma ragioniere, maturità liceale, licenza commerciale, ammissione inferiori, superiori: corsi collettivi, lezioni individuali, insegnamento razionale accelerato, ricupero anni perduti. Professori specializzati, dodicesimo anno attività, sempre ottimi risultati. Informazioni e iscrizioni giornalmente: Autorizzato Studio scolastico Corso Garibaldi 6. 20121 G

MATEMATICA, tedesco, francese ecc., lire 3. Bramante 7, porta 10. 43401 G

STENOGRAFIA, lire 4. Benedetto Marcello N. 2, I. 43398 G

VENTICINQUE mensili insegnando perfettamente latino, greco, italiano, tedesco. Studente liceale. Pacinotti 5, portiere. 43391 G

VIOLINI (affidansi), compresa scuola, minimo lire «Cinque» (mensili). Vidali 12. 3741 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE lupo nome «York», smarrito pressi via dell'Istria. Mancia portandolo S. Gavardo 3, angolo Istria. 43369 H

PORTAFOGLI cuoio rabescato oro, lire 400, 2 tessere e biglietti visita, rinvenitore è pregato trattenere denaro e inviare documenti Ufficio Pubblicità «Piccolo», Trieste. 19958 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. QUARTIERI (occasione) occupabili subito, oppure settembre, 80, 90, 95, 115, 140, fino 200, grandi fino 700. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 I

A. A. A. A. A. CON forti ribassi affittansi in palazzo via Giorgio Galatti (Posta Centrale), tutte moderne comodità, in piano ammezzato, uno, due, tre e più locali uso studio, agenzie, uffici amministrazione ecc. Rivolgersi via Filzi N. 14, qualunque ora. 20094 I

A. A. A. APPARTAMENTI tre, due stanze, accessori, case nuove Parini-Foscolo affittansi primo settembre. Informazioni Amministrazione Malis, Carducci 10. Telefono 85-02 43360 I

A. A. CINQUE stanze, accessori, rimesso a nuovo, in casa signorile, ascensore affittasi prontamente. Rivolgersi portiere via Cecilia 7. 43332 I

A. APPARTAMENO 3 stanze, accessori, rimesso nuovo affittasi prontamente, Montecucco 11, prezzo modico. Informazioni Amministrazione Malis, Carducci 10. Tel. 85-02. 43359 I

A. APPARTAMENO quattro stanze affittasi prontamente, Galleria 5, prezzo conveniente. Informazioni Amministrazione Malis, Carducci 10. Telefono 85-02. 43361 I

A. QUARTIERI pronti, piccoli, grandi, diverse posizioni, affittansi. Trevisan. Media N. 44. 20135 I

ABITAZIONE quattro camere e tutti accessori, completamente rimessa a nuovo, affittasi subito. Via Crispi 12, III. 20034 I

ABITAZIONE due camere, completamente rimessa a nuovo, affittasi subito. Via Caprin 3, III. 20033 I

ABITAZIONI soleggiate, tre stanze, bagno, riscaldamento, stabile nuovo, Piccardi 41. Rivolgersi Ressel Simoni, Mazzini 30. 75743 I

APPARTAMENTI 2 stanze, comfort, Mirti 7-8, Tesa 7; 3-4 stanze Ricci 1 b, Severo 56, Galleria 4, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 20120 I

APPARTAMENTI due tre stanze, camerino, cucina, affittansi. Via Mirti 5, Roiano. 43374 I

APPARTAMENTI tre, quattro stanze, stanzino, cucina, terrazzino, affittansi via Fabbri 8. Rivolgersi portineria. Informazioni amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 20125 I

APPARTAMENTI signorili, vista mare, in pieno mezzogiorno, 3-7 stanze, accessori, riscaldamento, ascensore, poggioli, affittansi prontamente. Via Guido Reni 6. 43404 I

APPARTAMENTI 6 stanze, accessori affittansi. Via Borsa 3 e via d'Annunzio 2. 100250 I

APPARTAMENTI quattro stanze, accessori affittansi. Via Cadorna 25. Amministrazione Orlini, S. Nicolò 33. 86123 I

APPARTAMENTI bellissimi due stanze, stanzino, bagno, splendido belvedere (terrazza) affittansi. Gozzi 3. 20143 I

APPARTAMENTI 3-4 camere, accessori, pigione ulteriormente ridotta, affittansi. Via Fabbri 4. Telefonare 58-27. 76048 I

APPARTAMENTI 5 stanze, contigui, I piano, via S. Nicolò 21, affittansi prontamente, termosifone. 42971 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, bagno e cucina, rimesso a nuovo, affittasi prontamente. Via Rapicio 4, terzo. 100254 I

APPARTAMENTO mobiliato in villa, di 2-3 camere, bagno, cucina, giardino, terrazza, affittasi distinti. Indirizzo al Piccolo. 76118 I

APPARTAMENTO tre stanze, accessori, altro tre stanze, accessori, anche adatto ufficio, affittansi, via Trenta Ottobre 3. Amministrazione Orlini, S. Nicolò 33. 76122 I

APPARTAMENTO bellissimo, rimesso nuovo, soleggiato, adatto famiglia ufficiale, 4 stanze, bagno, poggioli affittasi. Piccardi 32, secondo, destra. 76128 I

APPARTAMENTO bellissimo 5 stanze, cucina, bagno, dispensa, cameretta, terrazza, giardino, affittasi, prezzo ribassato. Foscolo 50. 20113 I

APPARTAMENTO due stanze, stanzetta, bagno, nuovo, affittasi prontamente. Lamarmora 4. 20112 I

APPARTAMENTO ideale, tre stanze, bagno, cucina, posizione soleggiata affittasi causa trasloco. Via Giulia 32, II. 43306 I

APPARTAMENTO 2 stanze camerino e cucina, ed accessori, affittasi prontamente. Aleardi 7. 43409 I

APPARTAMENTO con proprio giardino bellissimo, sette stanze, comfort, mezzogiorno, situato Madonna Mare 7, affittasi lire 6000. 43392 I

APPARTAMENTO tre stanze, bagno, camerino, cucina, rimesso nuovo, affittasi. Vicolo Rose 1, Roiano. 43375 I

APPARTAMENTO due stanze, cucina, affittasi prontamente. Via Donadoni N. 14. 43371 I

APPARTAMENTO quattro stanze, cameretta, bagno, termosifone, Tiepolo 9, affittasi ottime condizioni. Informazioni Torrebianca 14, telefono 36-04. 76110 I

APPARTAMENTO 3 stanze, ripostiglio, cucina bagno, riscaldamento autonomo, ascensore, affittasi prontamente. Via Commerciale 21. Amministrazione Cehovin, via Gatteri 23. 76106 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzetta, bagno, comfort, altro preciso con riscaldamento autonomo, via Donadoni 1, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, via Gatteri 23. 76104 I

APPARTAMENTO moderno, soleggiato, senza vis-a-vis, 3 stanze, bagno, camerino e cucina, affittasi prontamente. Donadoni 6 a IV piano. 43407 I

APPARTAMENTO 6 stanze accessori, ascensore, affittasi. Via Rossetti 25. 100255 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, cucina, pieno mezzogiorno, completamente rimesso nuovo, affittasi prontamente. G. Stampa 8 (S. Antonio vecchio). 43406 I

APPARTAMENTO 5 stanze grandi (una ingresso scale) più accessori, adatto uso ambulatorio medico, dentistico, lavoratorio, ufficio, abitazione, sartoria, modisteria ecc. affittasi prontamente. Corso Garibaldi 21 I. 43405 I

APPARTAMENTO casa signorile, primo piano, tre camere, cameretta, cucina, bagno, ripostiglio ecc., poggiuolo, comfort, disponibile subito prezzo moderatissimo. Via Canova 21. 43342 I

APPARTAMENTO ottimo stato, cinque stanze, accessori cerca statale. Zotti, Geniò Civile. 43350 I

APPARTAMENTO mobiliato, tre stanze, bagno completo, altri vuoti affittansi. Giulia 3!. 20143 I

APPARTAMENTO due stanze, stanzetta, bagno, cucina, terrazza. Visitare Fabio Testi 5-I. 76043 I

APPARTAMENTO soleggiato, casa signorile, quattro stanze, accessori, ripulito, affittasi prezzo mite. Venezian 9. 76037 I

APPARTAMENTO due camere, cameretta e cucina, rimesso completamente a nuovo, affittasi. Udine 65. 76039 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, bagno, accessori, rimesso nuovo, affittasi prontamente. Commerciale N. 23. Rivolgersi portinaio. 20132 I

APPARTAMENTO soleggiato, quattro stanze, stanzino bagno, cucina, poggiolo, cantina, giardino, bellissimo panorama, affittasi Vicolo S. Fortunato 11, II. Rivolgersi al I piano, destra. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, tel. 87-74. 20128 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzetta servitù, stanzino bagno, cucina, affittasi via Rossetti 24, I. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telef. 87-74. 20126 I

APPARTAMENTO tre stanze, ripostiglio, cucina, affittasi via Ferriera 35. Rivolgersi portineria e informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telef. 87-74. 20124 I

APPARTAMENTO cinque stanze, stanzetta servitù, stanzino bagno, cucina, affittasi via Giulia 11, I. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 20127 I

CAMERA (eventualmente due), cucina, vuote, subaffittansi a distinti. Indirizzo Piccolo. 20140 I

CAMERA, cucina, vicino Piazza Goldoni, mensile 118.80 affittasi, Indirizzo Piccolo. 43354 I

CAMERA mobiliata affittasi. Madonna mare 2, terzo, Stingle. 3743 I

CAMERE due, accessori, giardino, affittasi subito. Valle di Rozzol 603 (Montebello). 76101 I

CAMERE due, camerino, cucina, luce-acqua, giardino, affittasi, Indirizzo al Piccolo. 43365 I

CAMERE tre, camerino, cucina, affittansi. Crispi 26, I. 76124 I

LOCALE due fori, uso bottega, rivendita, gelateria, pescheria, affittasi prontamente prezzo irrisorio. Via Vasari 10. 43408 I

LOCALE chiarissimo, 25 m. q. acqua-luce, pavimentato piastrelle, via Commerciale 21, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 76105 I

MAGAZZINI 100-150 m. q., adatti agrumi, ortaglie, affittansi. Via Valdirivo n. 8. 100252 I

MAGAZZINI centro commercio agrumario, affittansi. Via Torrebianca 16. 43373 I

NEGOZIO centro, quattro fori, affittasi. Via Genova 23. 100253 I

NEGOZIO centro tre fori, affittasi. Corso V. E. III. 41. 100251 I

QUARTIERE tre stanze, camerino, cucina, magnifica posizione, affittasi prontamente. San Vito 5, porta 15. 43423 I

QUARTIERE in villa, soleggiato, 4 stanze, cucina, cantina, giardino, comfort, affittasi prontamente, pigione lire 230 compreso acqua e tassa immondizie. Servola, via Rouchetto N. 799. 43377 I

QUARTIERE due stanze, camerino, cucina, affittasi. Via Roiano 2. 76090 I

QUARTIERE tre stanze, due camerini, cucina, affittasi. Cologna 2. 76089 I

QUARTIERE cinque stanze, accessori, termosifone, ascensore affittasi. Belpoggio 1 a. 76088 I

QUARTIERE tre stanze, cucina, affittasi. Corridoni 21, primo. 76087 I

QUARTIERE 3 stanze, accessori, affittasi prontamente. Telefonare 93-64. 43396 I

QUARTIERE mobiliato, tre stanze, camerino, cucina, affittasi 330. Visitare 10-12, via Tiepolo 1, porta 7. 43381 I

QUARTIERI 2 stanze cucina, via Mirti 9, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 76107 I

QUARTIERI 3 stanze, accessori, affittasi prontamente, 185 mensili. Appiari 13 (Roiano): rivolgersi portinaia. 20133 I

QUARTIERI 2-3 stanze, comfort moderno, riscaldamento autonomo, affittansi. Settefontane 68, portiere. 20137 I

QUARTIERI in casa nuova, composti di camera cucina e due camere, camerino e cucina, affittansi per il 1.o ottobre. Rivolgersi via S. Lazzaro 19, Bradaschia. 20105 I

QUARTIERI due camere, cucina 120, camera cucina 80, affittansi prontamente. Via Eremo 225. 20114 I

QUARTIERI 3-4 stanze, accessori, centro, affittansi. Crispi 32, I. 20100 I

QUARTIERINO camera, cucina, ripostiglio affittasi coniugi o signora bambino. Vedere mattinata o lunedì. Indirizzo Piccolo. 76094 I

STANZE due, uso ufficio, ingresso scale, affittansi. Via Torrebianca 16. 43372 I

VILLA tre stanze, camerino, bagno, acqua, luce, gas, grande giardino, affittasi. Indirizzo Piccolo. 76075 I

VILLA Revere 4, 8 stanze, accessori, caloriferi, affittasi prontamente. Amministrazione Rossini 12-I, ore 10-13. 76052 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTINO, villetta, tre stanze, comfort, giardino, possibilmente paraggi Romagna, Scorcola, Chiadino, cercano coniugi soli. Cassetta 20095 L, Unione Pubblicità. 20095 L

APPARTAMENTO 3-4 stanze comfort, centro cercasi 15 agosto. Offerte Cassetta 20016 L Unione Pubblicità. 20016 L

APPARTAMENTO soleggiato, due camere, cameretta, bagno, ogni comfort, possibilmente casa nuova, centralissimo, cercasi per settembre. Scrivere Cassetta 20090 L, Unione Pubblicità. 20090 L

APPARTAMENTO tre camere, bagno, autorimessa, giardino, cerco paraggi Rossetti, Montebello. Offerte Cassetta 20067 L, Unione Pubblicità. 20067 L

QUARTIERINO una due stanze, coniugi soli, cercasi. Cassetta 20013 L Unione di Pubblicità. 20013L

QUARTIERINO stanza, stanzetta, cucina, comfort, cerca statale, vicinanze tram. Cassetta 20093 L, Unione Pubblicità. 20093 L

VILLINO vuoto, con giardino, vicino tram, comfort, cercasi. Indicare paraggi, ambienti, affitto. Cassetta 20090 L Unione Pubblicità. 20090L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

AFFETTATRICE «Bizerba», quasi nuova, vendesi. Indirizzo al Picolo. 75944 M

CARROZZELLA e culla ottimo stato vendonsi. Via Padovan 13, porta 8. 76061 M

CULLA con velo e recinto per bambini quasi nuovi, vendonsi. Via Geppa 8-IV. Heidl. 76045 M

FUCILE caccia Sauer Sohn estrattore automatico, vendesi. S. Teresa 2, porta 7, ore 13-15 76086 M

GRAMMOFONO valigia con 15 dischi, lire 75; dischi sciolti ultime novità, vendo occasione. Valdirivo 2, portineria. 20122 M

GRAMMOFONO 60 dischi, occasione lire 120. Via Guardia 15, Pahor. 20142 M

GRAMMOFONO valigia, 24 dischi, lire 75 vendonsi. Valdirivo 11, portineria. 20116 M

LASTRE fiorami, circa 10 metri, adatte veranda, vendo metà costo. Stagnino Guglielmo Baret, via Mura 8. 76116 M

MACCHINA cucito, ricamo, d'occasione, altra 120. Passare lunedì, Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 43364 M

MACCHINA Singer buonissima vendesi occasione. Via del Bosco 48, II. 20073 M

MACCHINA Singer garantita, vendesi lire 80; altra spola rotonda. Istituto 12, ultimo. 76073 M

MACCHINA Singer moderna, perfetta vendesi. Settefontane 13, II, interno, Benvenuti. 43402 M

MACCHINA Singer d'occasione 140, altre nuove Necchi speciali cucito, ricamo, rammendo, garantite 10 anni, facilitazioni pagamento. Natale. Battisti 12. 20108 M

MOLINO a vento per sollevamento acqua oppure per carica accumulatori elettrici vendesi occasione. Barcola, Salita Contovello 805. 76027 M

RADIO Atwaterkent, potente, sette valvole, altoparlante dinamico, vera occasione vendesi. Corso Garibaldi 18, IV destra. 76126 M

RADIOVALIGIA Phonola, ultimo modello, onde medie e corte, vendesi. Telefonare lunedì 60-75. 76038 M

RETE da pesca (Lampara) completa, vendesi occasione. Via Pietà n. 29, trattoria «Pepi», dalle 12-15. 43356 M

SCAFFALI ad uso archivio (guardaroba), vendonsi prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 20110 M

SCALDABAGNO gas, batteria, doccia, bollitore, vendonsi. Tiepolo 8, I. 76083 M

VENTILATORE tipo Marina, nuovo, vendo occasione. Pozzo bianco 3, IV, destra, Nolla. 43349 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CANNOCCHIALE ingrandimento fortissimo non sotto 50 volte cercasi occasione. Offerte con prezzo Cassetta 20018 N, Unione Pubblicità. 20018 N

COMPRESSORE ad aria oppure pistone completo ad aria per uso pittore cercasi. Cartificio, telefono 6504. 76103 N

LIBRI d'ogni genere, biblioteche intere, acquistansi pagando prezzi massimi. Mazzini 40, libreria. 20123 N

POMPA e guarnitura completa di palombaro, cercasi. Rivolgersi telef. 2207. 43368 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. MATRIMONIALI, cucine, pranzo, prezzi stralcio; facilitazioni pagamento. Ginnastica 21. 20049 NN

A. PRIMA d'acquistare mobili visitate i Magazzini Colautti, Gatteri 17-19, dove troverete massima convenienza, anche facilitazioni pagamento. 20117 NN

A. STANZA pranzo nuova, bellissima, 12 pezzi, vendesi occasione. Via Commerciale 16, falegname. 43351 NN

ACCERTATEVI assoluta convenienza, prezzi, matrimoniali e sale. Türk, via Battisti n. 12. 43357 NN

CAMERA ordinata, forte, vendesi. Grande occasione, prezzo minimo. Via Scalinata 3 falegname. 76093 NN

CAMERA, cucina, tipo viennese, vendonsi giornata. Gelateria, Corso Garibaldi 31, dalle 10-14. 76119 NN

CAMERA matrimoniale lussuosa, acquistasi solo se occasione. Indirizzo al Piccolo. 43416 NN

CUCINA moderna, completa, vendesi. Via Istituto 5, portinaia. 43415 NN

LETTINO seminuovo, regolatore perfetto, vendonsi. Servola 336-II porta 5. 76054 NN

MATRIMONIALE noce, pranzo, salotto, attaccapanni, pezzi singoli, vendonsi. Corso Garibaldi 4, I. 68732 NN

MATRIMONIALE Caucaso, piena, bellissima, ordinata, vendesi occasione sposi. Indirizzo Piccolo. 76113 NN

MOBILI per negozio frutta erbaggi vendonsi occasione. 76050 NN

MOBILI matrimoniale, suste, materassi lana finissima 850, tinello con divano 600, cucina 220 vendonsi. Visitare 10-12, via Tiepolo 1, porta 7. 43380 NN

OCCASIONISSIMA: tavolo, tavolino, divano, sedie fine, libreria, credenza noce, altro vendo. Piazza Vinci 2. 20106 NN

OTTOMANE 75, divani turchi 50, suste 40, poltrone 75, materassi 32. Riparazioni con garanzia. Madonnina 36, Sambo. 20118 NN

PIANINI, pianoforti d'occasione, prezzi miti, vendonsi, scambi, facilitazioni pagamento. Corso Garibaldi 13. 206 NN

PIANINO Magrini, perfettissimo, occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 76078 NN

SPLENDIDA, lussuosa, modernissima stanza pranzo, ristretto 1300. Indirizzo Piccolo. 76071 NN

STANZA letto seminuova, diversi mobili, prezzi miti, vendonsi. Mirti 3, Pagani. 43345 NN

TAVOLO grande, massiccio, possibilmente noce, con cassetti, acquistasi d'occasione. Offerte Cassetta 200006 NN. Unione Pubblicità. 200006 NN

UFFICIO moderno, macchina scrivere, Singer spola rotonda, vendonsi. Ponte 6. 76058 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. BRILLANTI, oro, argento, compero disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio, Sebastiano 7. 76109 O

A. A. A. ORO, orologi, brillanti, argenteria, dentiere, corone monete, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

A. A. ARGENTO, oro, orologi, brillanti, dentiere, pago prezzi superiori. Disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 42820 O

A. ACQUISTO argenteria, oro, disimpegno polizze. Stermin, Mazzini 40. 205 O

BRILLANTI, oro compera, scambia, migliori prezzi. Ratealmente. Orologeria, oreficeria Marzari, Garibaldi 8. 20040 O

BRILLANTI, oro, pago altissimi prezzi, scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini, Ponte Fabra. 20035 O

BRILLANTI, oro pago altissimi prezzi, scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini, Ponte Fabra. 20035 O

GORIZIA «Oreficeria Moderna, dirimpetto Mercato, acquista oro, monete, prezzo massimo. 1380 O

PORTOROSE, quartieri convenienti oppure pensione lire 15. Hotel Antico Portorose. Informazioni: Oreficeria Urlini, Ponte Fabra. 1192 O

VESTITI usati, scarpe, diversi altri oggetti acquista rigattiere. Pozzobianco 12. 43422 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ASSICURAZIONI importante Compagnia, assumerebbe agenti principali per Cervignano, Gorizia, Fiume. Offerte Cassetta N. 20101 P, Unione Pubblicità. 20101 P

Il 3 corrente cessava di vivere

RUGGERO CHELLERI

lasciando nel più profondo dolore la moglie **TERESINA**, i figli **VITTORI** col marito **RENATO ARTICO** (assente), **RUGGERO** con la moglie **VITT** RIA, che in unione ai nipotini e agli altri parenti, nel darne il tri annunzio a quanti lo conobbero, ringraziano tutte le gentili persone c vollero onorare la sua memoria ed in particolar modo le fruttivendole Piazza Ponterosso per la viva partecipazione presa al grave lutto. P espresso desiderio dell'Estinto il presente viene dato a tumulazione avvenu nella tomba di famiglia.

Trieste, 5 agosto 1934 - XII.

FABBRICA drapperie cerca agenti vendita tagli contrassegno. Referenze. Cassetta n. 287 P, Oliva, Biella. 5496 P

RAPPRESENTANTI attivi, vengono assunti per la stagione autunnale-invernale per la visita sarti e privati con un ricco campionario stoffe signori e signore, come pure cotonerie, da una vecchia bene introdotta casa spedizioni stoffe dalla Cecoslovacchia. Desiderasi corrispondenza in tedesco Offerte sotto «Nachnahme-Versand 2234» presso Piras, Praga, Bredovska 1. 5448 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A. A. ARRIVATI cicli «Coventry» lire 145, Ballon 215. Via Milano 35, Brun. 43411 Q

A. A. CICLISTI, sempre all'avanguardia, qualsiasi articolo a prezzi e qualità migliori della disorientata concorrenza. Visitate i Grandi Magazzini del Ciclo Mürer, via Timeus 12. 76067 Q

«ALABARDA», «Trieste», «Mürer», le biciclette che s'impongono per prezzo e bontà, produzione delle Officine Mürer, via Timeus 12. 76066 Q

AUTOCARRO B. L. R., piena efficenza, vendesi occasione. S. Francesco 10, tel. 85-00. 20103 Q

BARCA (passera) L. 450, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 76072 Q

BICICLETTA uomo o donna, indifferente, comprerei occasione. Cassetta 20002 Q, Unione Pubblicità. 20002 Q

BICICLETTE nuove 140, usate 80, Ballon 220, coperture 6.80, camere 2.80, vendita rateale. Marcon, Pietà 3. 20109 Q

BICICLETTE Legnano, Wolsit, telai, accessori, prezzi imbattibili. Mancusi, via Xydias 3. 43397 Q

FIAT 521, berlina di lusso, ottimo stato, gommata a nuovo, vendesi. Moreri 22, telefono 6201. 43346 Q

MOTO Ariel 500 piena efficienza, impianto vendesi. Autorimessa, Rivalto 7. 43347 Q

MOTO Guzzi 500, con carrozzino, perfetto funzionamento, vendesi lire 2900. Godina, Grumula 6. 43418 Q

MOTOCARROZZINO S. E. occasione Harley-Davidson 350 vendesi. Piccardi 12 (corte). 76033 Q

MOTOLEGGERA «Sertum» completa, ultimo tipo, occasione, vendo mattinata. Via Milano 35. 43410 Q

MOTOLEGGERA D.K.W. quasi nuova vendesi occasione. Piccardi 12 (corte). 76032 Q

MOTORI magneti, dinamo, carburatori, cuscinetti sfere, gomme e altri ricambi auto, tipi nuovi e vecchi, troverete a prezzi di occasione al nuovo deposito S. Francesco 10, Agolanti, tel. 85-00. 20103 Q

PRIMARIA premiata Autoscuola con nuova Balilla. Molingrande 16. Avrete vantaggio comodità, risparmio. 20136 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

ASSOCIEREI persona illibata, disponga piccolo capitale, per maggior sviluppo azienda commerciale. Offerte Cassetta n. 20076 R, Unione Pubblicità. 20076 R

BAZAR a Grado, magnifica posizione, vendesi straoccasione. Viale Vitt. Em. III, 14. 76115 R

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, lire 6000 trattabili. Indirizzo Piccolo. 43393 R

CAPITALISTA 50.000 per avviata azienda tessuti cercasi. Offerte Cassetta 20072 R, Unione Pubblicità. 20072 R

CINEMA avviatissimo, con varietà, vendesi causa ritiro affari. Occasionissima. Indirizzo Piccolo. 76062 R

CREDITI acquisto, realizzo, riscuoto, pagando bene. Cassetta 20129 R Unione Pubblicità. 20129 R

DEPOSITO vini spiritosi, sotto costo, piccolo capitale, grande magazzino, spese piccole, vendesi. Indirizzo Piccolo. 76077 R

DITTA in spedizioni cerca socio collaboratore con piccolo capitale. Offerte Cassetta 20092 R Unione Pubblicità. 20092 R

LATTERIA-caffè, avviatissima, rendita lire 60 nette giornaliere, vendesi causa altri impegni. Rivolgersi Torrebianca 24, ufficio. 00021 R

PERSONA onesta, disponga 15-20.000 ricercata da ditta per assumere amministrazione-società. Foscolo 8, portiere. 6901 R

PERSONA disponga 35.000, 40.000 cederei azienda avviatissima, utile netto 50 giornaliere: magari un anno prova. Occasione. Indirizzo Piccolo. 43363 R

SALONE barbiere, spese minime, adatto signora, vendesi 1500. Regina Elena 17. 76057 R

TREMILA prima intavolazione c cercansi. Cassetta 20074 R Unione cità.

Acquisti e vendite di case e t

cent. 60 la parola. Minimo L.

ABBAZIA, villa splendido panora giardino, vendesi. Indirizzo Piccol

APPEZZAMENTI fondi. Fonderia vitz vendonsi. Telefono 21-57.

CASA, cucina economica, vendesi. zo al Piccolo.

CASETTA uno, due quartieri, vicinanze tram acquistasi. Offerte ta 20086 S, Unione Pubblicità.

CASETTA con attiguo terreno vendesi condizioni vantaggiose c sferimento. Rivolgersi trattoria S Giovanni.

CASETTA camera cucina, terreno tri, vendesi 14.000, affittasi 75. 132. Proprietario Mayerl, Margher

STABILE di rendita, città, comp tanti 140.000. Indicare posizione. diatori. Cassetta 20069 S, Unione Pu

STABILE città, buona rendita, 250.000, 500.000 acquistasi. Offerte mediatori. Indirizzo Piccolo.

TENUTA occasione Istria, Friuli, con lettera dettagliata «AMI», Tri S. Francesco 15.

TENUTE grandi, piccole, case rend lini, vende Giuseppe Ziani, Gorizia Cavour 11.

VILLA bellissima signorile, mobil ffittasi, vendesi; posizione centrica Rivolgersi Studio Collenz, Abbazia.

VILLETTA (stazione tranviaria) bagno completo, riscaldamento, permutasi. Via Genova 14, portiere

VILLETTA 4 stanze, 2 stanzini, bagno, vendesi. Indirizzo Piccolo.

VILLINO 5 vani, giardino, vende rizzo Piccolo.

VILLINO con giardino, terreno, bagni S. Nicolò, vendesi occasione Cassetta 19961 S Unione Pubblicità.

Alberghi e stazioni clima

cent. 70 la parola. Minimo L.

ALBERGO Zilli, Moggio Udinese, no incantevole, vitto abbondante,

CASETTA ammobiliata cercasi, re, agosto-settembre. Cassetta 2001 ne Pubblicità.

ERPELLE-Cosina, alt. 500. Albergo vicino stazione, stanze a due letti.

GRIGNANO quartiere affittasi per o annualmente. Indirizzo Piccolo.

OPICINA. Quartiere due stanze camerino bagno, cucina, giardino, subito. Indirizzo Piccolo.

STRUGNANO, villa mare, ex To vitto alloggio 13 giornaliere. Rag

VILLEGGIATURA, comfort, esclus cercano coniugi. Offerte dettagliate ta 20062 T, Unione Pubblicità.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L.

QUARANTENNE celibe, serio, col presenza, possidente negoziante, be signorina 25-35enne, onesta, san presenza, con dote per sviluppo com Scrivere Cassetta 20069 U, Unione cità.

SIGNORINA ventitreenne, bella desidera conoscere signore perbe presenza, età dai 40 ai 50 anni, trimonio Cassetta 20085 U Unione cità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L.

A. A. A. VESTITI fatti, propria fezione, da lire 89 in poi; vestiti su prima lavorazione, da lire 150 in ceve pagando lire 3, lire 5 o lire 7 nali presso la grande Ditta Kleinmann, via Mazzini 5, p. I, piazza N. Tommaseo 2, I; tel. 44-61.

A. A. OSTETRICA Emersi Sbaize glimento gestanti autorizzata, medica. Farneto 10, villa propria no 83-23.

A rate da lire 5 in poi vestiario telerie, calzature ecc. ecc. Zitelman za San Giovanni 3. Chiedete fogl formativo gratis.

PIATTOLE, pulci, pidocchi, sparisc vere Stip, Farmacia Godina, Add tali Ginnastica 4.

Z. EMORROIDI vengono curate rad te colle pillole Giacomini. Farmacia ti-Vivante.

CINEMA EXCELSIO
ORE 15 OGGI ORE 1
FRA' DIAVOL
con OLIVER HARDY - STAN LAUREL
Dennis King - Thelma Tod
Lire 1.-, 2.-, 3.-

lavanda linetti
il profumo della giovinezza

Parchetti
PIALLATURA ELETTRI
raschiatura e lucidatura
con CERINA soltanto
TORESELL
Piazza N. Tommaseo 4, tel.

Michela Vigi

Due fiamme

1

CAPITOLO I.

Augusto Weted telefonò verso le quattro del pomeriggio.

Laura era appena alzata; in quelle calde ore di fine giugno, la assaliva una specie di torpore, di noia, di pigrizia e non sapeva resistere alla tentazione di stendersi sul divano, nella stanza da letto semibuia e fresca. Distesa e tranquilla, si metteva a sognare: il sonno vero non giungeva mai, ma ella si lasciava trasportare, dalla mente un po' intorpidita, verso paesaggi inverosimili e incantati, quasi vivendo in quella irrealtà.

Tutta Genova sembrava tacersi nell'ora greve, come se l'umanità fosse presa da un improvviso rispetto del sole e moderasse parole e voci perchè il rinnovato miracolo del meriggio si compisse indisturbato.

Quel giorno era appena alzata. Nella penombra della sua stanza, tagliata da una sottile striscia di luce che entrava dalle persiane accostate, abbagliando per il luccicore che provocava sull'impiantito, ella vedeva la sua figura stranamente riflessa nello specchio lungo; una figura bizzarra, dai capelli scuri un po' scompigliati, una guancia lievemente arrossata per il contatto caldo col guanciale, il chimono arabescato, sgualcito.

Alle parole della cameriera, aveva risposto con un piccolo sbadiglio appena represso. Visto, però, che la ragazza non si decideva ad andarsene, aveva finito col chiedere distrattamente:

— Ma chi è, dunque, che mi vuole?

Augusto Weted? Weted? No, il nome non le riusciva nuovo: risvegliava nel suo cervello lontani imprecisi ricordi. Sedette nuovamente sull'orlo del divano e guardò in viso Giacomina.

— Weted? — ripetè sottovoce — Non rammento bene, passano tanti stranieri per Genova! Ma digli che vengo.

E si avviò annoiata verso lo studio.

La voce che giungeva dall'altra parte del filo le era del tutto sconosciuta, allora si scusò:

— Certamente, voi siete indirizzato bene, signor Weted. E' proprio a me che volete parlare, perchè io sono Laura Giadi. Ma non ricordo più dove... quando...

La voce lontana rise:

— Avete ragione: ci incontrammo una sola volta, ma pur trovaste modo di scherzare, dicendomi: «Siete proprio un ragazzo incolto».

La mano con cui Laura teneva il microfono, tremò leggermente. Ecco: l'ufficio di Carlo Giadi, suo marito; una mattinata gelida e magnifica; il mare di Genova rifletteva il cielo di cobalto; la sirena della fabbrica aveva urlato il mezzogiorno. «Vieni, Carlo? Usciamo insieme?» — La porta si era aperta, era entrato un giovanotto alto, abbronzato, con i capelli arruffati, di un biondo polvere, più chiari del viso. «Ancora la posta, cara» — aveva detto il marito, prendendo dalle mani dello impiegato un plico e incominciando a firmare. «Laura, tu non conosci Augusto Weted? Purtroppo, parte domani per raggiungere le sue segherie al nord dell'Inghilterra. Un valido collaboratore». — Quel giorno, però, Carlo non stava bene, era nervoso; dalla sera innanzi, una puntura alle spalle lo tormentava. «Weted, dica alla stenografa che se continua a non capire ciò che ha scritto sotto dettatura, mi diventa inutile!» — Una prima lettera era finita nel cestino; alla seconda, Weted si era passato disperatamente la mano nei capelli color polvere, scompigliandoli ancora di più. Laura non si era potuta trattenere: «Siete proprio un ragazzo incolto!» — E persino Carlo ne aveva riso per un istante, ignaro del domani; poi... quella puntura insistente che aumentava d'intensità, per diventare uno spasimo e il termometro bruciante che ella toglieva di sotto l'ascella madida di lui. «Sei molto giovane!» — Il viso chiuso dei medici, dopo il consulto; la veste bianca dell'infermiera, che odorava fortemente di etere. «Troppo giovane anche lui, per mettersi a capo della mia azienda». — Lo stridio ruvido della limetta che intaccava il collo della piccola fiala di caffeina; sul tavolo un bicchiere, con due dita di «champagne», che Carlo non aveva voluto finire. «Anche Weted è partito!» — Laura si era chinata sulla bocca di lui per sentire: le parole gorgogliavano nella gola ostruita dal catarro. «Sì, chi dirigerà l'azienda?» — E quegli occhi opachi che forse già non vedevano, che non vedevano più nemmeno la donna adorata.

— Mi ricordate adesso, signora Giadi?

— Sì, — ella disse sommessamente — e non so come abbia potuto scordare il vostro nome. Ed ora ricordo anche la lettera che mi scriveste dopo la disgrazia. Non credo di avervi mai risposto: ero pazza! Sono passati quattro anni.

La voce di lui prese un tono caldo di comprensione:

— Io pure gli volevo bene. Ero entrato nell'azienda giovanetto. Mi aveva fatto lui.

Un silenzio. Poi la voce femminile coraggiosamente riprese:

— Da dove venite? Siete qui da poco?

— Dalla Scozia, arrivato ieri. Mi trovo a Genova per affari e per riposo. Sono stanco; l'inverno lassù è troppo lungo e troppo rigido. I miei genitori non lo sopportano, sono sempre qui, in riviera, a San Remo. — Quindi, cambiando tono — Potrei salutarvi?

Per un istante ella parve riflettere; poi si decise:

— Sì. Siete libero alla sera?

— Sempre.

— Anche questa sera?

— Con gioia!

— Riunisco alcuni amici cari, pochi; io non gioco, gli altri sì, il «bridge». Di giorno fa caldo e poi voi avrete tutte le ore già prese. Se posso calcolarvi un vecchio amico, come gli altri, venite. Dalle mie finestre si vede tutta Genova illuminata: una cosa superba!

— Verrò.

Chiuso il telefono, ella si passò una mano sulla fronte. Ecco chi era Augusto Weted. E risentì ancora le parole del marito: «Purtroppo parte domani». — Sì, Weted era partito, ma anche Carlo; e Carlo non era più ritornato. Quattro anni. Da poco ella aveva ripreso a vivere. Ma era vita quella? L'azienda non le dava troppe noie, il direttore era capace e devoto. Ella era moderata nelle spese, e la sostanza lasciatale da Carlo non si poteva dire indifferente. Non aveva nemmeno avuto bisogno di abbandonare la magnifica villa, dove aveva passato i quattro anni del suo felicissimo matrimonio. Abitava sempre lì, nell'ambiente che conosceva ed amava e la sera, dalle finestre o dai poggioli, guardava spesso Genova, in basso, illuminata e sfolgorante, e talvolta si illudeva ancora di sentire la mano di Carlo sulla sua spalla, in una carezza affettuosa:

— Come adori tu le cose belle! Come senti la poesia di queste notti tepide e dolci!

E credeva di vivere, da quattro anni? Viveva? Era vita quella? Non sapeva più se la sua esistenza fosse ricordo del passato o speranza nel futuro. Il presente, nulla. Poi, quella primavera, un giorno, guardandosi intorno, si era trovata molto sola, troppo sola e troppo triste. E aveva ripreso a frequentare qualche amica, poi aveva accettato qualche invito ed era ricomparsa, poco a poco, nella società genovese, che l'avevà accolta bene, perchè era la vedova del ricco industriale Giadi e nello stesso tempo una graziosa e garbata signora.

Improvvisamente fu pentita di aver invitato Weted. Pensò, con egoismo, se non era stato un errore introdurre nella propria vita calma una persona che, pur conoscendola appena, sapeva tante cose di lei, del suo passato, della sua situazione. Era gelosa di se stessa; una specie di alterigia, mista a timidezza, la rendeva un po' fredda verso te, facendola giudicare una car nella cui intimità, però, non er penetrare.

Si alzò lentamente dalla poltr vanti alla scrivania. Il torpore ma era del tutto scomparso; qu loresa e inattesa immersione nel l'aveva tolta alla sua inerzia, pigre fantasticherie.

***

Ginetta Varese era molto car la sera; portava un vestito legg s'intonava a meraviglia col suo priccioso e arguto e velava i della figuretta magra.

Era stata la prima a giungere, abituata a vedersela accanto da aveva ripreso a frequentare la l'aveva ricevuta cordialmente; avrebbe saputo dire quale sen l'animasse verso quella creatura prensibile e illogica che ella aver sciuto già durante il primo anno trimonio e di cui era stata segre te gelosa. Ginetta era un po' vane di lei, non aveva mai volut dere marito e godeva passare alle fiamme grandi e vere per os un poco la luminosità, versando l'ombra sottile del suo corpo el snello e della sua anima compl mutevole.

(Conti

Proprietà letteraria - Riproduzione